

Sostenibili per scelta.



Sostenibili per scelta.

Report Integrato 2025



Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Il 2025 è stato per Despar Nord un anno di evoluzione e consolidamento. In un contesto economico e competitivo sempre più complesso, l'azienda ha proseguito con determinazione il proprio percorso di sviluppo e di armonizzazione dei processi chiave, rafforzando la sostenibilità dell'organizzazione e investendo in innovazione per rispondere in modo efficace e puntuale alle nuove esigenze di clienti, collaboratori e territori.

Evolvere significa interrogarsi su ciò che è familiare e consolidato, rivedere modelli e strumenti, costruire basi ancora più solide per il futuro e orientarsi verso obiettivi sempre più ambiziosi. Nel corso dell'anno abbiamo lavorato molto per rendere i nostri processi ancora più efficienti, integrati e orientati alla creazione di valore, accompagnando questo percorso con una visione chiara e condivisa: crescere in modo responsabile, mantenendo forte il legame con le comunità in cui operiamo.

Un percorso di questa portata può realizzarsi con successo solo grazie al contributo di tutte le persone di Despar Nord, che attraverso il loro lavoro quotidiano trovano

voce in questo Report Integrato 2025, documento che racconta l'impegno e i risultati costruiti giorno dopo giorno. Nonostante il complesso e competitivo scenario di mercato, Despar Nord ha ottenuto risultati significativi, consolidando la propria identità di azienda capace di coniugare crescita del business e responsabilità verso l'ambiente, le persone e il territorio.

Nel 2025, l'azienda ha continuato a investire nei territori in cui è presente per offrire servizi di prossimità, esperienze di acquisto più semplici e coinvolgenti e una vasta gamma di prodotti a marchio per rispondere a tutte le esigenze del cliente, con un impegno costante verso la tutela dell'ambiente e la creazione di valore sostenibile per le comunità. Abbiamo quindi rafforzato la nostra presenza attraverso l'inaugurazione di 4 nuovi punti vendita diretti e 9 punti vendita affiliati, oltre alla ristrutturazione completa e all'ammodernamento di 15 negozi tra diretti e affiliati. Ogni nuova apertura rappresenta non solo un'opportunità di crescita, ma anche un impegno concreto in favore dei territori in cui operiamo, che assolviamo

mo garantendo convenienza e allo stesso tempo valorizzando le eccellenze dei produttori locali. Layout innovativi, attenzione all'efficienza energetica, servizi pensati per semplificare la spesa quotidiana e iniziative dedicate alle famiglie sono elementi che continuano a guidare il nostro sviluppo.

Le trasformazioni avviate si sono affiancate al consolidamento dei percorsi e degli impegni già radicati nella nostra strategia. Tra questi, l'attenzione verso l'ambiente, confermata dal rinnovo della certificazione ISO 14001, testimonia la volontà di migliorare costantemente la gestione delle risorse e ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, attraverso una notevole attenzione agli aspetti strutturali e tecnologici dei nostri negozi e una sempre maggiore sensibilità verso l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile.

La volontà di generare valore condiviso e restituirlo ai territori in cui operiamo, si è concretizzata poi nella scelta di continuare a sostenere la crescita delle comunità favorendo le collaborazioni con istituzioni, realtà sportive, culturali ed educative che hanno così consolidato ulteriormente il ruolo di Despar Nord come azienda vicina alle persone.

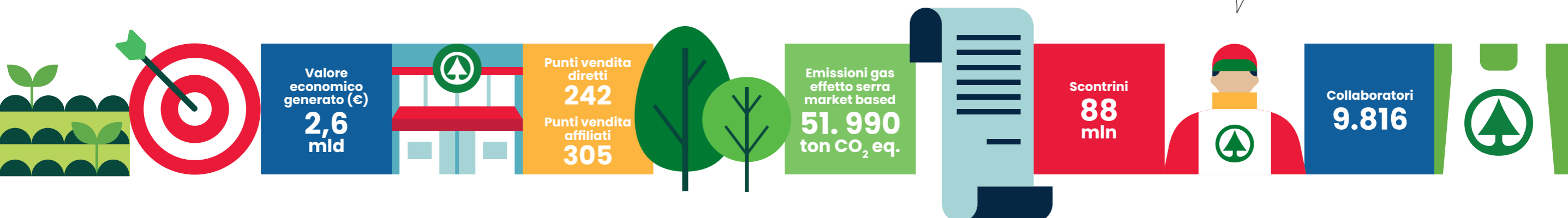
Questo e molto altro è quello che si trova scritto in questo Report Integrato. Siamo orgogliosi di presentarvelo, con trasparenza e responsabilità, con l'auspicio che tutti

voi stakeholder vogliate continuare a far parte di questa storia, costruendo insieme a noi un futuro solido, sostenibile e ricco di nuove opportunità.

Un ringraziamento finale e necessario, infine, va a chi ha reso e rende ogni giorno possibile il successo della nostra azienda: le 9816 persone che, con la loro professionalità, dedizione e spirito di squadra rappresentano la forza di Despar, rendendo il marchio dell'Abete sempre più forte, armonioso e riconoscibile.



Christof Rissbacher
Presidente di Despar Nord



Guida alla lettura

COS'È

Il Report Integrato è lo strumento informativo che illustra **come l'Azienda crea valore** nel breve, medio e lungo periodo nel contesto in cui opera. Il Report Integrato consente di rappresentare, valutare e monitorare in modo coerente e interconnesso le risorse che l'Azienda utilizza e reinveste per raggiungere i propri risultati. Il Report Integrato supera la funzione di strumento di rendicontazione per divenire uno strumento utile al coordinamento delle unità interne e alla raccolta delle informazioni in vista del processo decisionale.

MODALITÀ DI DIFFUSIONE

Il documento è disponibile in lingua italiana, inglese e tedesca nei formati:

- Report integrato (integrale)
- Abstract (sintesi)

Per la consultazione interattiva e partecipata dei contenuti è possibile visitare la web page dedicata sul sito aziendale (<https://www.despar.it/it/chi-siamo/>), dove sono presenti per il download anche i formati sopra indicati.

Integrated reporting <IR> Framework

La struttura del Report Integrato segue l'<IR> Framework dell'IIRC, ora parte dell'**International Sustainability Standards Board (ISSB)** dell'IFRS Foundation. Le linee guida dell'IIRC permettono di mostrare come Despar Nord crei valore nel tempo utilizzando le proprie risorse, ovvero i sei capitali, che si distinguono in:

FINANZIARIO

Insieme della liquidità a disposizione dell'Azienda per la propria attività.

MATERIALE E INFRASTRUTTURALE

Immobili di proprietà o in leasing, punti vendita, sedi amministrative, piattaforme, macchinari, attrezzature e scorte dei prodotti commercializzati.

ORGANIZZATIVO

Processi, procedure gestionali e attività volte a garantire qualità e sicurezza dei prodotti venduti.

UMANO

Patrimonio immateriale di competenze, capacità e conoscenze di chi lavora in Azienda.

SOCIALE E RELAZIONALE

Relazioni dell'Azienda con soggetti chiave esterni necessarie per valorizzare l'immagine aziendale, la sua reputazione e la soddisfazione dei clienti.

NATURALE

Insieme di risorse naturali utilizzate per le attività aziendali.

Sustainable Development Goals (SDGs)

La **strategia ESG di Despar Nord** è allineata agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Gli obiettivi più inerenti al business sono proposti e allineati agli indicatori e alle iniziative dell'Azienda. Nel corso del Report vengono segnalati nel testo rimandando allo specifico target perseguito.



STANDARD GRI

Despar Nord (Aspiag Service Srl) ha redatto il report in **conformità agli Standard GRI 2021** per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Le informazioni di sostenibilità secondo gli Standard GRI sono segnalate con un'icona di riconoscimento.



Il Report Integrato è realizzato a cura della Direzione ESG-Safety, per informazioni e suggerimenti contattare sostenibilita@despar.it

Ringraziamo tutti i collaboratori che con il loro prezioso contributo rendono sempre più completo e accurato questo documento.

Buona lettura.

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GUIDA ALLA LETTURA

CHI SIAMO

Identità e contesto operativo

Mission, purpose, valori	12
Il mercato	12
SPAR Austria	14
SPAR International	15
Despar Italia	16

La nostra storia

18

COSA FACCIAMO

Il modello di business

La Supply chain	22
Gli acquisti	22
I prodotti a marchio	28
Il centro carni	31
La logistica	32
La vendita	36
I punti vendita affiliati	42

COSA ABBIAMO FATTO

La strategia ESG

Il coinvolgimento degli stakeholder	48
L'analisi di materialità	49
L'impegno per lo Sviluppo Sostenibile	51
La strategia ESG	56
	58



Environmental

Nuove aperture e ristrutturazioni	60
Il sistema di gestione ambientale	64
Energia	66
Acqua	67
Emissioni di CO ₂	68
Biodiversità	70
Rifiuti	71

Social

Soddisfazione del cliente	74
Responsabilità come datore di lavoro	81
Responsabilità verso le comunità e il territorio	100

Governance

Assemblea dei soci e consiglio di amministrazione	104
Collegio sindacale e società di revisione	105
Il comitato di gestione e i procuratori	105
La remunerazione	106
Governance ESG	106
La privacy	109
Il modello organizzativo 231/01	109

ALLEGATI

Nota metodologica	114
I temi materiali	115
Connettività delle informazioni	118
GRI content index	120
Gli obiettivi di sviluppo sostenibile	124
Relazione società di revisione	126

Identità e contesto operativo

MISSION

Despar Nord opera nel settore della **vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti alimentari** e non alimentari di ogni tipo e genere, nonché nella **promozione, realizzazione e gestione di centri commerciali e punti vendita** per la raccolta, il deposito, lo smistamento e la vendita dei prodotti.

PURPOSE

Lo scopo è guidare l'Azienda verso una **crecita sostenibile** coniugando gli obiettivi di business con obiettivi sociali e ambientali, lavorando quotidianamente per minimizzare l'impatto ambientale e mettendo al centro il benessere delle persone e l'attenzione ai territori in cui l'Azienda opera.

VALORI

L'operatività dell'azienda è orientata ai quattro valori di riferimento, individuati insieme al management e condivisi con i collaboratori: **attenzione al cliente, innovazione, sviluppo delle persone, sostenibilità.**

IL MERCATO

I punti vendita di Despar Nord sono dislocati tra Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Lombardia, insieme alle Direzioni Regionali, alle sedi e alle piattaforme logistiche. I punti vendita

TRENTINO-ALTO ADIGE

PUNTI VENDITA DIRETTI

- 23** Despar
- 25** Eurospar
- 4** Interspar

PUNTI VENDITA AFFILIATI

- 115** Despar
- 7** Eurospar

FRIULI-VENEZIA GIULIA

PUNTI VENDITA DIRETTI

- 26** Despar
- 43** Eurospar
- 5** Interspar

PUNTI VENDITA AFFILIATI

- 45** Despar
- 6** Eurospar

LOMBARDIA

PUNTI VENDITA DIRETTI

- 1** Eurospar
- 1** Interspar

PUNTI VENDITA AFFILIATI

- 2** Despar
- 1** Eurospar

EMILIA-ROMAGNA

PUNTI VENDITA DIRETTI

- 6** Despar
- 20** Eurospar
- 7** Interspar

PUNTI VENDITA AFFILIATI

- 52** Despar
- 3** Eurospar

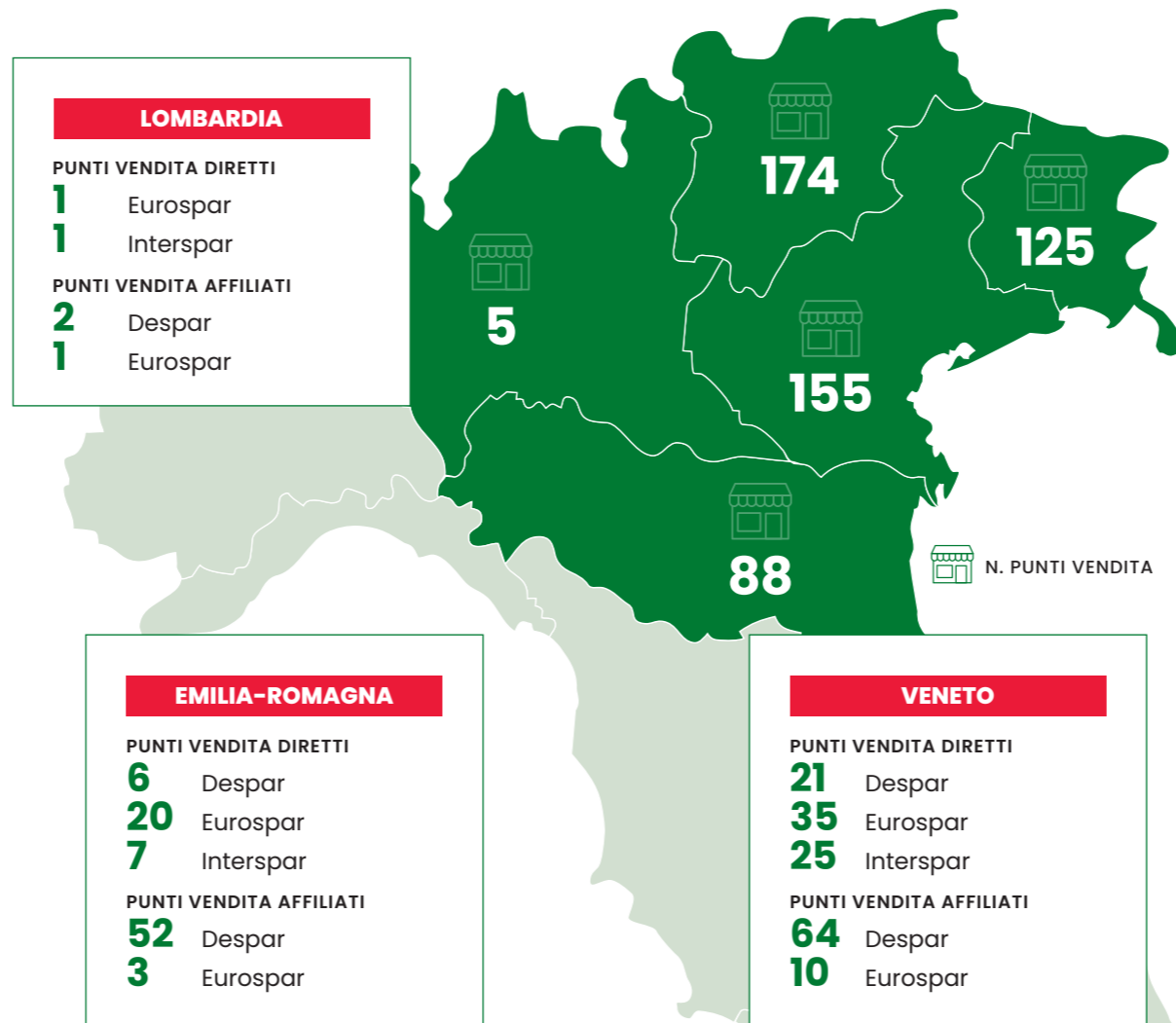
VENETO

PUNTI VENDITA DIRETTI

- 21** Despar
- 35** Eurospar
- 25** Interspar

PUNTI VENDITA AFFILIATI

- 64** Despar
- 10** Eurospar



– a gestione diretta o in affiliazione – sono strutturati in **tre insegne**, a seconda della dimensione e dell'offerta, per dare al cliente una scelta più ampia e adeguata alle sue esigenze (pag.36).

Nel 2025 il valore delle vendite al dettaglio mostra un aumento dello 0,8% rispetto all'anno precedente, mentre i volumi diminuiscono dello 0,6%. Il comparto alimentare registra una crescita in valore, a differenza di quello non alimentare che rimane sostanzialmente stabile; in termini di volumi, entrambi i settori evidenziano una riduzione. Rispetto alle diverse forme di distribuzione, nella media del 2025 vi è un aumento delle vendite in valore nella grande distribuzione. Questo si è manifestato principalmente nei discount alimentari e nel commercio elettronico.

Fonte: ISTAT

Aumenta l'attenzione e l'intenzione di acquisto per prodotti più salutistici: senza conservanti e additivi, senza / a ridotto contenuto di zuccheri e senza / a ridotto contenuto di grassi confermando il comportamento ormai acquisito degli italiani che puntano al benessere a tavola associato al principio della prevenzione.

Fonte: Rapporto Coop 2025 – Winter Edition

Inoltre, prevale un'aspettativa di stabilità: 7 italiani su 10 non prevedono cambiamenti nella spesa alimentare per il consumo domestico e il 20% ne ipotizza un aumento. Nelle scelte di acquisto la qualità è affiancata alla convenienza ed è possibile osservare un'ulteriore espansione della MDD (Marca del distributore).

Fonte: Rapporto Coop 2025 – Winter Edition

7 su 10
Gli italiani che prevedono stabilità nella spesa alimentare domestica

SPAR AUSTRIA

Despar Nord (Aspiag Service srl) è diretta e coordinata dal socio unico **Aspiag Management AG** che ha sede a Widnau (Svizzera) ed è parte del gruppo Holdag Beteiligungs GmbH (Gruppo SPAR Austria), la cui sede si trova a Salisburgo. Il Gruppo SPAR Austria è l'organizzazione SPAR più grande nel mondo e, oltre ad essere leader di mercato sul territorio nazionale, si è inserita anche in altri mercati europei quali Slovenia, Croazia, Ungheria e Italia. SPAR Austria ha diversificato il proprio business nella gestione dei centri commerciali attraverso la Spar European Shopping Center (SES) e nella vendita di abbigliamento e attrezzature sportive (Hervis) estendendo la sua presenza anche in Germania e Romania. La **strategia di sostenibilità** di SPAR Austria si muove su più fronti:

- **Assortimento e comunità:** promuove un'offerta orientata a prodotti biologici e salutistici, sostenendo l'agricoltura locale e

garantendo elevati standard qualitativi. Ha introdotto etichettature chiare sugli ingredienti e sul valore nutrizionale, facilitando scelte consapevoli da parte dei consumatori. Inoltre, ha implementato programmi strutturati per la donazione degli alimenti invenduti a organizzazioni benefiche, contribuendo alla riduzione degli sprechi e al sostegno delle comunità locali. Nel corso dell'ultimo anno Spar Austria ha rafforzato il proprio impegno lungo la catena del valore, dedicando particolare attenzione ai temi della biodiversità. Sono state individuate le linee di prodotti maggiormente sensibili (come caffè, cacao e tessili) e avviate analisi specifiche sugli impatti e sui rischi legati alle aree di produzione. Parallelamente, sono state introdotte nuove soluzioni IT per migliorare l'efficienza dei processi di approvvigionamento, con l'obiettivo di ridurre le scorte nei magazzini all'ingrosso e diminuire ulteriormente gli sprechi alimentari lungo la filiera commerciale.

- **Ambiente:** SPAR Austria punta a una riduzione delle emissioni di CO₂ dell'80% entro il 2050 rispetto ai livelli del 2014, con un obiettivo intermedio del 50% entro il 2030. Per raggiungere questi traguardi, sta implementando misure per ridurre il consumo energetico e aumentare l'efficienza, investendo in illuminazione LED ad alta efficienza, ottimizzando i sistemi di riscaldamento e raffreddamento dei punti vendita e installando impianti fotovoltaici sui tetti dei supermercati. Nel corso dell'ultimo anno, l'azienda ha ulteriormente sviluppato il calcolo delle emissioni di CO₂ lungo la supply chain, consapevole che oltre l'80% della carbon footprint complessiva deriva dalle attività a monte. Per questo motivo, le azioni di riduzione si concentrano soprattutto sui beni e servizi acquistati. Sono stati inoltre compiuti importanti progressi nella raccolta e nella qualità dei dati ambientali: è stato introdotto uno strumento interno per il calcolo delle emissioni di Scope 1 e Scope 2, mentre le emissioni di Scope 3 sono state rilevate per il terzo anno consecutivo. In ambito imballaggi, SPAR Austria ha avviato le attività preparatorie per l'attuazione del Regolamento europeo sugli imballaggi e sui rifiuti di im-

- **ballaggio (PPWR),** sviluppando strumenti IT dedicati alla raccolta strutturata dei dati e al calcolo della riciclabilità degli imballaggi.
- **Collaboratori:** offre opportunità di formazione continua e promuove un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro. Per esempio, SPAR Austria ha implementato programmi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti, preparando la forza lavoro alle sfide del futuro.

SPAR INTERNATIONAL

A livello internazionale il marchio SPAR è gestito da SPAR International, presente in 48 Paesi e con sede ad Amsterdam. SPAR International poggia su **valori che coniugano slancio internazionale con qualità e servizi vicini alle numerose comunità locali.** SPAR International si impegna ad aggiungere valore alle comunità in cui opera, fornendo servizio e assortimento di prodotti a tutti i clienti nel mondo. Come marchio globale, riconosce la responsabilità nel sostenere la prosperità sociale e ambientale per tutti e questo senso di responsabilità è al centro della strategia **SPAR "Better Together"** che si declina negli obiettivi sottostanti.

È l'organizzazione SPAR più grande nel mondo

SVIZZERA
(Widnau)
sede Aspiag Management

AUSTRIA
(Salisburgo)
sede Gruppo SPAR Austria

Gruppo SPAR Austria si è inserita nei mercati retail in: Slovenia, Croazia, Ungheria e Italia

SPAR Austria si espande in altri settori con Ses e Hervis, estendendosi anche in Germania e Romania

€ FATTURATO (+4%)
22,28 mld

COLLABORATORI
93.470

PUNTI VENDITA
3.326

SUPERFICIE DI VENDITA
2.638.000 m²

SUPERFICIE CENTRI COMMERCIALI
871.000

HIGHLIGHTS SPAR AUSTRIA

48

I Paesi in cui è presente SPAR International

€ FATTURATO (+4,58%)
€49,3 mld

PUNTI VENDITA
13.809

SUPERFICIE DI VENDITA
7,77 mln m²

Dati SPAR International riferiti al 2024

HIGHLIGHTS SPAR INTERNATIONAL



SALUTE

Focus su nutrizione, esercizio fisico e benessere



APPROVVIGIONAMENTO

Impegno per il locale e sostenibile



COMUNITÀ

Impegno con i progetti comunitari



AMBIENTE

Sviluppi nel campo dei rifiuti alimentari, degli imballaggi sostenibili e del riciclaggio



CLIMA

Iniziative su misura mirate a ridurre le emissioni di CO₂ e il consumo di energia



PERSONE

Dedizione alla formazione e allo sviluppo



FATTURATO (+3,3%)
€4,6 mld

PUNTI VENDITA
1.382

SUPERFICIE DI VENDITA
810.968 m²

HIGHLIGHTS DESPAR ITALIA

DESPAR ITALIA

In Italia il marchio Despar è gestito da **6 diversi Soci indipendenti**, il maggiore dei quali è Despar Nord, uniti nella società consortile che ha sede a Casalecchio di Reno (BO). Ciascun socio esercita la propria attività in un'area geografica predefinita, avendo in licenza d'uso il marchio Despar e gestendo le proprie piattaforme logistiche e i punti vendita del territorio. Despar Italia tutela il marchio, i contatti diretti con SPAR International, nonché lo sviluppo dei prodotti a marchio e delle promozioni. Per il sesto anno consecutivo, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento **"Insegna dell'Anno 2025-2026"** nella categoria Supermercati, un premio che conferma il legame dell'Insegna con i clienti e testimonia il servizio di qualità offerto dai punti vendita del marchio dell'Abete.



4.500

gli alberi totali piantati con il progetto Bosco Diffuso Despar

Despar Italia prosegue il suo impegno in ambito sostenibile, consolidando e ampliando le iniziative dedicate alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. L'azienda continua a investire in progetti concreti che favoriscono la riduzione dell'impatto ambientale.

Nel 2025 il progetto **"Bosco Diffuso Despar"** inaugura la sua terza edizione, rinnovando l'attenzione di Despar Italia sul tema della riforestazione. L'iniziativa, che coinvolge le sei aziende del Consorzio, prevede la piantumazione di nuovi alberi in diverse aree d'Italia, con un'attenzione particolare alla **rigenerazione e alla prevenzione** dei danni causati da calamità naturali. La riforestazione viene così valorizzata come strumento fondamentale che permette di riparare i danni ambientali e prevenire future emergenze, poiché gli alberi proteggono il suolo, regolano le acque e contrastano erosione e dissesto idrogeologico. Nel 2025 sono stati messi a dimora 1.500 nuovi alberi, portando il totale del Bosco Diffuso Despar a 4.500 piante su tutto il territorio nazionale. Il progetto è realizzato insieme a PlanBee e a enti e associazioni non profit locali, specializzate in rigenerazione ambientale, e prevede il coinvolgimento attivo di scuole e comunità locali, trasformando le giornate di piantumazione in occasioni educative e di sensibilizzazione ambientale.

Il progetto **"Case delle Api Despar"**, inaugurato lo scorso anno, prosegue e si rafforza nel 2025 con l'installazione dei **Bee Hotels Despar**, dando vita a un'iniziativa innovativa dedicata alla tutela delle api selvatiche, una componente essenziale della biodiversità spesso trascurata. Il progetto prevede l'installazione di circa 35 *Resilient Nests*, nei territori presidiati dal Consorzio Despar Italia, coinvolgendo piccole realtà locali che si occuperanno della cura e del monitoraggio delle strutture. L'obiettivo è creare nuovi habitat per le colonie di api selvatiche che hanno dimostrato una naturale capacità di resistere a stress ambientali e malattie, contribuendo alla conservazione della diversità genetica

e del patrimonio naturale e al rafforzamento della resilienza degli ecosistemi.

Despar conferma il proprio impegno nella lotta allo spreco alimentare attraverso la collaborazione con aziende strutturate attive nell'ambito del Food Waste. Tra queste rientra l'**Etichetta Consapevole di Too Good To Go**, uno strumento pensato per sensibilizzare i consumatori sulla corretta interpretazione delle date di scadenza e favorire un consumo più responsabile. Il progetto, già attivo da diversi anni, nel 2025 continua a crescere, contando 122 prodotti a marchio Despar su cui è applicata l'Etichetta Consapevole. Nel campo della lotta allo spreco alimentare, Despar Italia prosegue il proprio impegno nella mappatura delle rimanenze alimentari donate a enti no profit e ad associazioni attive nella raccolta e redistribuzione sul territorio.

Nel 2025, sono stati organizzati due importanti sessioni formative all'interno dell'**Accademia Despar**. La prima sessione formativa si è focalizzata sulle iniziative operative in tema ESG (Environmental, Social e Governance). Dopo aver ripreso l'importanza che il tema della sostenibilità assume, soprattutto in relazione alle normative di rendicontazione, si sono approfonditi i seguenti temi, caratterizzanti gli ESG:

- **Environment:** gestione di packaging sostenibili, gestione dell'energia ed economia circolare
- **Social:** impatti legati al territorio, formazione dei dipendenti, inclusione, tutela dei diritti e delle diversità
- **Governance:** benessere degli animali e prevenzione della corruzione

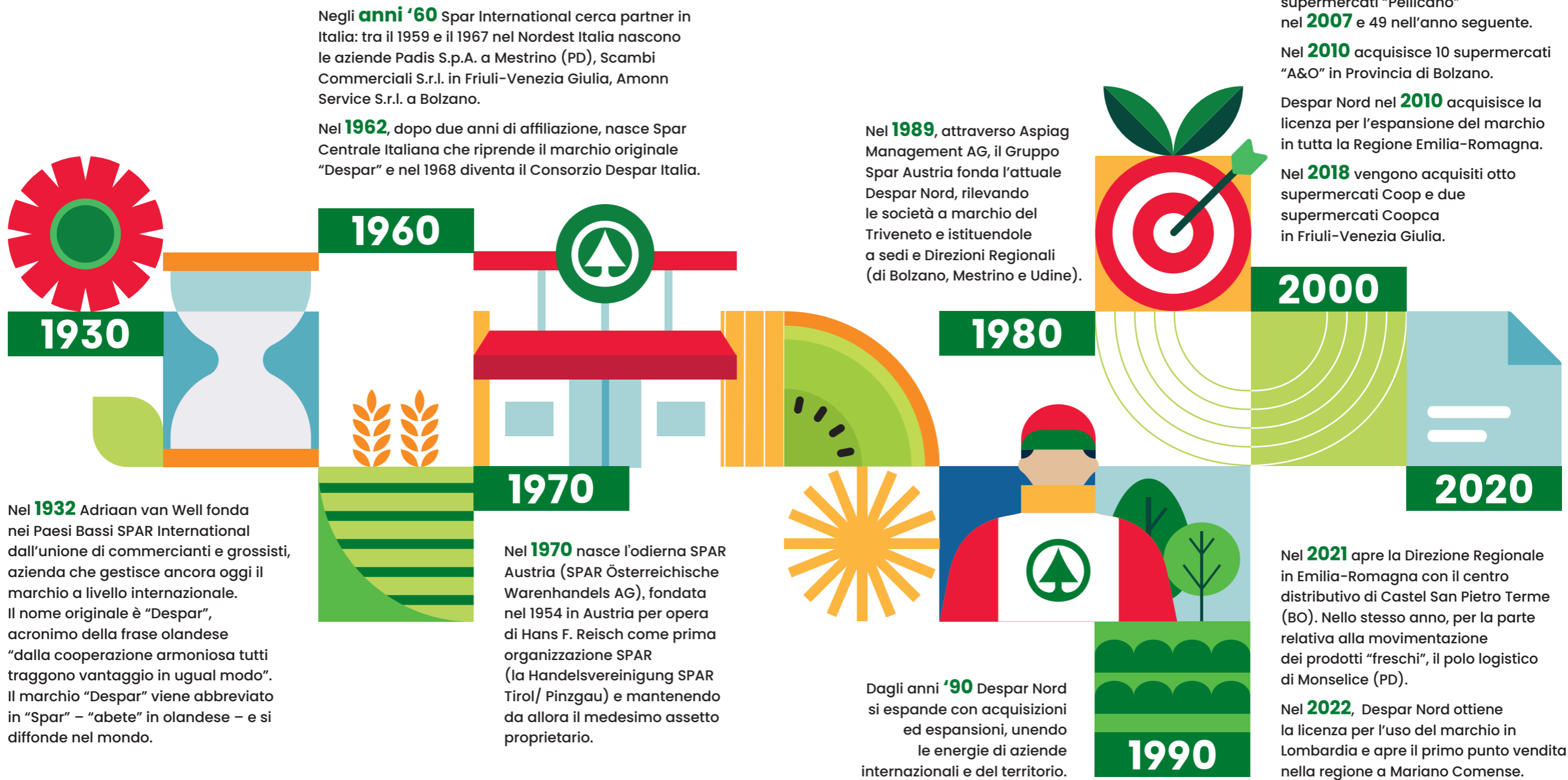
Nel secondo incontro formativo invece, l'attenzione è stata rivolta al consumatore, analizzando il suo comportamento in relazione alle tematiche ambientali. È stata presentata una panoramica sul "comportamento green del consumatore" e sulle principali teorie volte a spiegare quali sono i driver che lo guidano verso comportamenti sostenibili. Inoltre, si è approfondito il tema



Tappa Bosco Diffuso presso Azienda Agricola Feeducia (Colle Umberto - TV)

delle emissioni di CO₂ legate al ciclo di vita dei prodotti, illustrando come le emissioni si distribuiscono tra le diverse fasi nel ciclo di vita di diversi prodotti di largo consumo. Questo secondo argomento è fondamentale per concentrare gli sforzi aziendali su azioni di miglioramento e per sviluppare iniziative di marketing solide e rilevanti, concentrandosi su caratteristiche significative per la riduzione dell'impatto ambientale e quindi utili al consumatore per fare scelte correttamente informate.

La nostra storia





COSA FACCIAMO



22-45

Il modello di business

La Supply chain

Gli acquisti

I prodotti a marchio

Il centro carni

La logistica

La vendita

I punti vendita affiliati

22

22

28

31

32

36

42



Il modello di business

GRI 2-1

Despar Nord gestisce **supermercati a vocazione prettamente alimentare**, acquistando beni di largo consumo da fornitori dell'industria di marca e private label, da rivendere nei punti vendita propri e in affiliazione.

Per dare al cliente il massimo del valore, collaboriamo con diversi fornitori di merci e servizi in possesso di standard predefiniti, che permettono **un'offerta articolata e di alta qualità**. Le diverse fasi del nostro sistema distributivo convogliano le merci nei punti vendita, anche grazie al supporto delle quattro Direzioni Regionali di Bolzano, Merano (PD), Udine e Castel San Pietro Terme (BO), a cui fanno capo tutti i punti vendita e che avvicinano ulteriormente l'Azienda al territorio.

LA SUPPLY CHAIN

La supply chain di Despar Nord comprende le fasi della **selezione dei fornitori, della produzione nel Centro Carni, della distribuzione e della vendita al cliente** e permette all'Azienda di garantire efficacia nel raggiungimento degli obiettivi, per sé e per gli stakeholder.

Lungo tutta la supply chain vengono sviluppate sinergie tra personale aziendale e fornitori in modo da mantenere un rapporto professionale saldo, contenere i costi, ridurre gli impatti e **garantire ai clienti prezzi adeguati e qualità** nella lavorazione e nel trasporto dei prodotti. Despar Nord mantiene verso i fornitori un approccio strategico orientato alla collaborazione e all'innovazione per una sempre costante ottimizzazione.



GLI ACQUISTI

I fornitori vengono selezionati in base a una **logica customer-oriented** che persegue qualità dei prodotti, prezzi concorrenziali e trasparenza nei rapporti commerciali. La gestione degli approvvigionamenti è supportata da processi utili alla **condivisione delle informazioni tra Azienda e fornitore** che velocizzano il flusso tra gli ordini di acquisto e la consegna dei prodotti al punto vendita. Per usufruire di tempi di attesa ridotti, maggiore programmabilità dei rifornimenti e sconti per la consegna, acquistiamo i prodotti attraverso ESD Italia, una centrale di acquisto e di marketing che negozia contratti di fornitura con le industrie nazionali produttrici di beni di largo consumo per conto dei propri soci. In Despar Nord le referenze definite in categorie merceologiche di prodotti percepiti dal consumatore come correlati

o sostituibili diventano un **ecosistema di prodotti che rispondono alle diverse esigenze del cliente**, diventato sempre più un acquirente libero di valutare e scegliere. Attraverso la conoscenza dei comportamenti e dei criteri di scelta dei prodotti si sviluppa il concetto di category management che si focalizza sulle categorie di clienti e di bisogni da soddisfare. L'assortimento prevede **un'attenzione particolare per le categorie di prodotti attente alla sostenibilità** e alla clientela con esigenze nutrizionali o di acquisto specifiche, nonché un'ampia gamma di prodotti a marchio Despar.

Per alcune categorie di fornitori negli ultimi anni sono stati implementati progetti con l'obiettivo di considerare le tematiche ambientali all'interno dei loro processi e attività: per i fornitori di prodotti a marchio in collaborazione con il Consorzio Despar Italia da

inizio 2024 l'**Allegato Ambientale** è diventato contenuto obbligatorio nei loro contratti con relativa sottoscrizione. I contenuti ricalcano quanto già presente nella precedente check-list volontaria a carattere ambientale e presuppongono una presa di consapevolezza degli stakeholder coinvolti in merito ai principali temi ambientali. In particolare attraverso la sottoscrizione dell'Allegato Ambientale il fornitore garantisce di avere un documento che riporti l'impegno futuro dell'Azienda sul cambiamento climatico, inteso come riduzione delle emissioni di gas effetto serra.

L'Allegato Ambientale, ad oggi destinato solo ad alcune categorie di fornitori, non copre al momento in modo strutturato l'insieme delle tematiche e delle performance ESG; tuttavia, attraverso la sottoscrizione del documento, vengono presi in considerazione

GRI 308-1



ne specifici aspetti ambientali, con particolare riferimento agli impegni dei fornitori in materia di cambiamento climatico. A livello di Despar Italia, nel 2025 è stato avviato un progetto relativo al **Packaging dei prodotti a Marchio**, presenti anche nell'assortimento dei nostri punti vendita, attraverso il quale agire su 3 principali leve per ridurre

materie prime necessarie per la produzione del packaging e aumentare la quota di materiale riciclato all'interno di questo. In particolare, le tre leve si distinguono in:

- Risparmio di materie prime: attraverso il contenimento dell'utilizzo di materie prime impiegate per la realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni;
- Utilizzo di materiale riciclato e/o recuperato: inserendo o aumentando la quota di materia riciclata e/o recuperata sostituendo in parte o nella totalità la materia prima vergine per contribuire a una riduzione del prelievo di risorse.
- Conversione del materiale da non riciclabile a riciclabile: puntando a una semplificazione delle fasi di recupero e riciclo del packaging, come la separabilità dei diversi componenti (come ad esempio etichette, chiusure ed erogatori...)

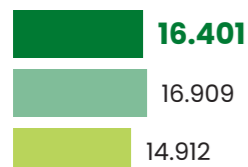
Attraverso queste fasi è possibile contribuire a una riduzione del prelievo di risorse. La realizzazione del progetto, attualmente ancora in corso, è stata sviluppata in 4 fasi che hanno previsto e prevederanno:

- Raccolta delle informazioni relative agli attuali pack da parte dei fornitori
- Individuazione degli interventi da effettuare per fornitore/prodotto e loro validazione interna
- Confronto con fornitori su possibili soluzioni individuate
- Raccolta dati riguardante le tempistiche per il cambio pack, il risparmio di materiale utilizzato e la realizzazione delle nuove schede tecniche di prodotto e relativo pack.

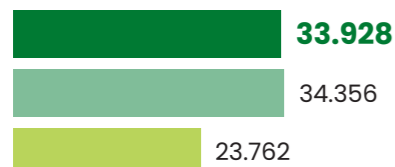
Numero medio di prodotti offerti

■ 2025 ■ 2024 ■ 2023

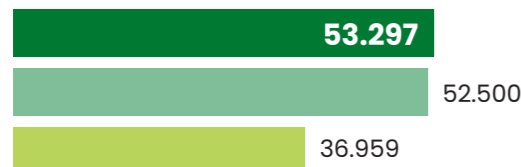
DESPAR



EUROSPAR



INTERSPAR



DeVino Festival

Nella giornata del 15 novembre 2025 si è svolta la quinta edizione del DeVino Festival, l'evento firmato Despar Nord che anche in questa occasione ha saputo conquistare gli appassionati del buon bere. L'evento, raggiunto da oltre 3000 visitatori, ha animato il centro commerciale Le Brentelle di Sarameola di Rubano a Padova. I visitatori hanno partecipato al weekend di degustazioni e incontri tra calici, profumi e racconti di cantina. Anche per il 2025 DeVino Festival si è confermato un appuntamento capace di unire curiosità, convivialità e cultura enologica. Il pubblico ha potuto scoprire e assaporare le migliori etichette del panorama nazionale e internazionale grazie a un ricco programma di assaggi liberi, tour guidati e laboratori tematici condotti da enologi e sommelier professionisti.

Quest'anno, i riflettori si sono accesi su alcune tra le più iconiche produzioni vinicole: dai nobili rossi delle Langhe piemontesi agli champagne francesi, dai metodo classico italiani ai vini vulcanici dell'Etna. Non sono mancate incursioni tra le eccellenze venete, friulane e altoatesine, i cocktail a base di ingredienti locali del Nord Est e le birre trappiste belghe, per un viaggio sensoriale che ha abbracciato ogni gusto e curiosità. Il DeVino Festival rappresenta un momento di incontro autentico tra cultura, territorio e piacere della scoperta, raccontando la costante attenzione di Despar Nord alla qualità e al valore della condivisione, elementi che guidano ogni giorno anche la nostra offerta nei punti vendita.

I PRODOTTI A MARCHIO

Per trasmettere ulteriormente valori come la qualità, la convenienza e l'innovazione. Despar Nord insieme al Consorzio Despar Italia, gestisce un ampio assortimento di prodotti a marchio.

I prodotti a marchio, che comprendono tutte le principali categorie di merce, sono creati da una **selezione dei migliori produttori** e vengono proposti in diverse linee o brand. La strategia perseguita è quella di **creare un'offerta a scaffale chiara, visibile e completa** rispetto ai nuovi trend di mercato.

€

FATTURATO MDD (+4,5%)

€791 mln

🏪

QUOTA MDD SU FATTURATO PUNTI VENDITA

33,44%

🏆

REFERENZE ATTIVE DI PRODOTTI A MARCHIO

7.543

HIGHLIGHTS

DESPAR SCELTA VERDE BIO, LOGICO: la crescita dei prodotti biologici

Nel **2025** prosegue il percorso di sviluppo del brand Bio, Logico, che si conferma un punto di riferimento per i clienti alla ricerca di prodotti biologici. L'assortimento continua ad ampliarsi in tutte le categorie, arrivando a

proporre **199** referenze certificate. Il marchio registra una performance particolarmente positiva: il fatturato cresce del **+9,10%** e i volumi segnano un incremento del **+11,12%**, confermando il continuo apprezzamento verso un'offerta che unisce gusto e qualità certificata.



Despar Premium: un anno di eccellenza e qualità

Nel **2025** Despar Premium ha confermato il proprio ruolo nel segmento premium, chiudendo l'anno con una crescita del fatturato del **+6,32%** e un **+5,72%** a volumi rispetto al 2024, posizionandosi al **4° posto** per fatturato nel ranking dei prodotti a marchio. L'assortimento si è ampliato di **33 nuovi in-**



serimenti arrivando a **537 referenze**, a testimonianza di una strategia che punta sulla varietà e profondità dell'assortimento. La crescita costante testimonia la solidità di Despar Premium come marchio di riferimento di alta qualità ed eccellenza.



MOLLY, SCOTTY E FIFFY: i brand per i nostri amici animali

Nel **2025** i nostri brand Molly, Scotty e Fiffy, dedicati al mondo pet care e pet food, hanno confermato un andamento estremamente positivo.

Con un assortimento che conta **106** referenze, i marchi continuano a rafforzare la propria presenza a scaffale e a rispondere in modo efficace alla crescente domanda dei consumatori per i loro animali domestici. Il fatturato è cresciuto rispetto all'anno precedente del **+13,31%** e i volumi hanno mostrato una dinamica estremamente positiva, con un incremento del **+25,12%**.

Grazie a questo sviluppo costante, i nostri marchi consolidano il proprio ruolo strategico nell'assortimento del mondo pet.



LA NOSTRA MACELLERIA: carne di alta qualità

Nel 2025 il marchio La Nostra Macelleria ha registrato una performance straordinaria, chiudendo l'anno con un fatturato in crescita del **+47,82%** rispetto al 2024. Anche i volumi hanno dimostrato una crescita estremamente positiva, con un aumento del **+23,16%**. L'as-

sortimento ha raggiunto **65 referenze** complessive di cui il **63%** di esse sono prodotte dal nostro **centro carni TANN in Italia**.

Grazie anche all'introduzione delle linee **"La Nostra Macelleria Bio"** e **"Carni dal Mondo"** si consolida la volontà di rispondere alle esigenze di un pubblico sempre più attento alla diversificazione delle proposte con prodotti innovativi.



Centro Carni a Monselice (PD)

IL CENTRO CARNI

Il Centro Carni, situato a Monselice (PD), è una struttura di 13.000 m² che impiega oltre 135 addetti ed è dedicata alla produzione e alla gestione della carne fresca e trasformata destinata a tutti i punti vendita diretti, a numerosi affiliati e ai Paesi in cui il marchio SPAR è presente. La struttura nasce con l'obiettivo di offrire prodotti di **elevata qualità**, nel pieno rispetto della tradizione e avvalendosi delle più moderne tecnologie di lavorazione. L'attività del Centro Carni si fonda su **competenze consolidate**, su una profonda conoscenza del settore e su un costante impegno verso l'eccellenza produttiva.

La selezione di allevatori qualificati, unita a rigorose attività di controllo, selezione e lavorazione delle materie prime nel rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza alimentare, rende il Centro Carni un punto di riferimento per la produzione di carni rosse e salumi. Le lavorazioni, eseguite con estrema cura da personale altamente specializzato e supportate da moderne tecniche produttive, garantiscono ai punti vendita diretti e agli affiliati standard qualitativi elevati e costanti.

Tutti i prodotti commercializzati riportano in etichetta un codice di tracciabilità che consente di ricostruire l'intero percorso produttivo, fino alla nascita dell'animale. L'offerta del Centro Carni è inoltre in linea con l'evoluzione delle esigenze dei consumatori, favorendo lo sviluppo di produzioni biologiche, sostenibili e di origine locale. L'intera filiera delle principali categorie di carne è sottoposta a controlli sistematici e contraddistinta dal marchio **"Passo dopo Passo"**.

Particolare rilievo è attribuito alla sicurezza alimentare: il Centro Carni opera nel pieno rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti e applica procedure in autocontrollo preventive basate sui principi HACCP, affiancati da verifiche continue lungo tutta la filiera produttiva. Tale approccio consente di garantire prodotti sicuri, genuini e caratterizzati da una qualità certificata.

Sempre orientato a rispondere in modo puntuale alle esigenze dei clienti, nel 2025 il Centro Carni ha ampliato la propria capacità produttiva attraverso la realizzazione di una nuova sala bianca, portando a tre il numero complessivo delle aree dedicate alla produzione "ready to eat", di cui una riservata esclusivamente alla produzione di cubetti. La nuova sala, situata al primo piano, si sviluppa su una superficie di 780 m² ed è dotata delle più avanzate tecnologie per l'innovazione e l'efficienza produttiva.

Nel corso del 2025, il Centro Carni ha inoltre rinnovato con esito positivo le certificazioni ISO 22000, ISO 45001, ISO 14001 e Biologico, a conferma dell'impegno continuo in materia di qualità, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale.

135
addetti garantiscono
qualità e sicurezza
lungo l'intera filiera
produttiva

Premiati al PLMA 2025

Anche nel 2025 Despar è tra i vincitori del PLMA International "Salute to Excellence Award", un riconoscimento di rilievo internazionale che premia l'eccellenza nei prodotti a marchio del distributore. Per l'edizione 2025 i prodotti Despar premiati sono: Bulgur & Quinoa All'ortolana 220g Despar della categoria "Piatti Pronti" e Pepe di Szwchuan 17g Premium per la categoria "Erbe e Spezie".

CONSEGNE
217.779

VIAGGI DISTRIBUZIONE
92.471

CASSE RIUTILIZZABILI
15.774.680

HIGHLIGHTS

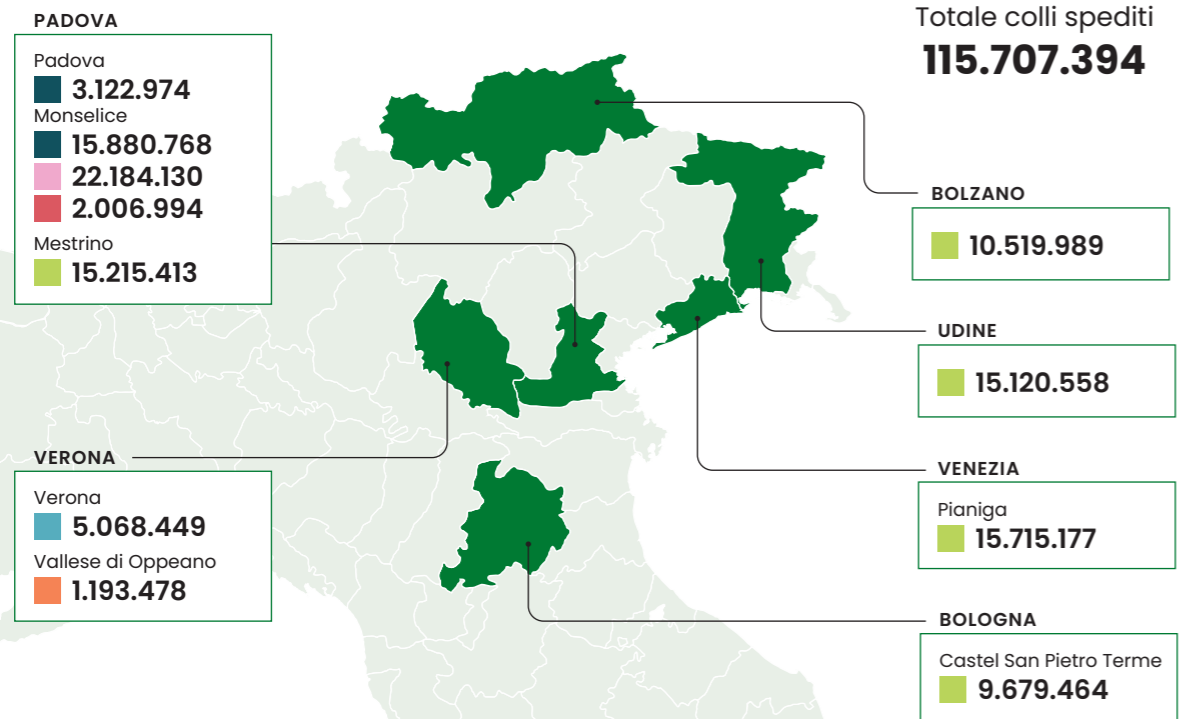
LA LOGISTICA

I flussi logistici sono **ottimizzati e monitorati in ogni fase del processo distributivo**, per garantire ogni giorno la freschezza e la sicurezza dei prodotti e l'approvvigionamento costante ai punti vendita. Despar Nord può contare su **9 piattaforme** – di cui 4 Direzioni Regionali – dislocate strategicamente sul territorio e che aiutano la razionalizzazione dei trasporti. La Direzione Regionale di Mestrino (PD) svolge la funzione di centro direttivo, gestionale e amministrativo per tutte le attività del gruppo e funge da base operativa per il Veneto.



Colli spediti 2025

- Ortofrutta
- Surgelati
- Salumi e formaggi
- Secchi
- No food
- Prodotti finiti carne rossa



Flotta HVO per una logistica più sostenibile

Despar Nord è dotata di una flotta di mezzi pesanti di proprietà, ad oggi tutti Euro 6, situati prevalentemente nelle sedi di Bolzano e in quella di Agrologic a Monselice, che riforniscono giornalmente tutta la rete di vendita.

Nel corso del 2025 l'intera flotta aziendale operativa presso la piattaforma di Monselice è stata completamente convertita all'utilizzo di HVO (acronimo di Hydro-Treated Vegetable Oil) - un combustibile derivato al 100% da materie prime rinnovabili. Considerati i flussi logistici legati alla distribuzione delle merci nei punti vendita diretti e affiliati del Nord-Est, Despar Nord ha scelto di impiegare biocarburante HVO per l'alimentazione della propria flotta aziendale, assicurando disponibilità attraverso la realizzazione di un primo distributore interno.

L'impianto, operativo da maggio 2025 presso la sede di Monselice (Padova) della piattaforma Agrologic, consente il rifornimento dei mezzi aziendali che vi fanno capo, garantendo continuità nell'approvvigionamento, maggiore controllo sui costi e tempi operativi più efficienti. La prossima fase del programma prevede, entro la fine del 2026, l'entrata in funzione di un secondo distributore presso la sede aziendale di Bolzano, destinato al rifornimento diretto dei mezzi di trasporto di proprietà in uso presso quella sede. Con questa iniziativa, Despar Nord aggiunge un tassello fondamentale al percorso di riduzione dell'impatto ambientale legato ai flussi di approvvigionamento dei punti vendita e al piano di transizione climatica integrato nelle proprie strategie ESG.

La Direzione Regionale di Bolzano rappresenta la sede legale e gestisce le attività commerciali del Trentino-Alto Adige. Alla Direzione Regionale di Udine competono le attività commerciali del Friuli-Venezia Giulia; la Direzione Regionale di Castel San Pietro Terme (BO) serve l'Emilia-Romagna.

All'interno di ciascuna Direzione Regionale si trova anche una piattaforma logistica per i secchi. Per il trasporto dei prodotti ci serviamo di un parco automezzi per la maggior parte in classe euro 5 e 6, fornito della tecnologia per mantenere le temperature adatte alle diverse merceologie e che viaggia sempre con i carichi ottimizzati. Dal 2023 è stata incrementata in maniera significativa la flotta di proprietà con mezzi recenti dotati di caratteristiche di prestazione con le ultime tecnologie disponibili, attualmente tutti euro 6. Per varie categorie di prodotto

utilizziamo casse in plastica riutilizzabili al 100% in parziale sostituzione dei tradizionali contenitori in cartone, legno e plastica a perdere. Le casse riutilizzabili garantiscono miglior qualità, freschezza ed igiene del prodotto e il loro uso viene ampliato a sempre maggiori categorie merceologiche per limitare gli scarti.

La sinergia tra le diverse consegne, in alcuni casi effettuate in just in time, e le appropriate tecnologie adottate consentono il **rifornimento della merce a scaffale** a costi contenuti e la **riduzione delle scorte**, bilanciando scadenza dei prodotti, richiesta dei clienti e trend delle promozioni.

Flotta di mezzi pesanti di proprietà totalmente in Euro 6



Certificazione ISO 39001

Despar Nord ha conseguito nel 2025 la certificazione UNI ISO 39001, prima azienda della grande distribuzione organizzata a raggiungere questo traguardo. La certificazione è lo standard internazionale volto a promuovere la sicurezza sulla strada implementando un sistema di gestione RTS - Road Traffic Management System con cui l'organizzazione si impegna a contribuire attivamente alla riduzione del rischio di incidenti e all'attenzione sulla sicurezza stradale. La certificazione UNI ISO 39001, rilasciata da DNV, coinvolge in modo diretto 127 collaboratori autisti e la flotta aziendale di proprietà composta a fine 2025 da 72 mezzi pesanti. Anche grazie alla sua integrazione con la certificazione ISO 45001, consente di elevare ulteriormente il monitoraggio dei

processi correlati alla distribuzione delle merci in un'ottica di sempre maggiore tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. In particolare, con l'implementazione del sistema ISO 39001 l'azienda intende perseguire il monitoraggio costante di tutte le attività connesse alla gestione dei trasporti, il monitoraggio dei rischi e il miglioramento continuo delle prestazioni in materia di sicurezza stradale, nonché il contenimento degli infortuni e degli incidenti. Il conseguimento della certificazione ISO 39001 e il rinnovo della ISO 45001 confermano il nostro impegno concreto e integrato alla gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro e allo sviluppo in un'ottica di sostenibilità, valori fondamentali che guidano ogni giorno il nostro modo di fare impresa.

LA VENDITA

La vendita avviene attraverso diversi format di punto vendita, che offrono risposte in linea alle diverse esigenze dei clienti, accumulati nella qualità dei prodotti, nella capillarità sul territorio, nella presenza di prodotti a mar-

chio. Despar Nord oltre a gestire direttamente i **242 punti vendita diretti**, rifornisce **305 dettaglianti in affiliazione** a cui viene garantito tutto il know-how necessario per l'esercizio con il marchio Despar.

I format hanno le seguenti caratteristiche:



Fedelmente all'identità originaria, l'insegna Despar identifica i piccoli supermercati di quartiere (100-800 m²), che in uno spazio tipicamente familiare offrono un assortimento volto alla spesa giornaliera e specializzato in prodotti freschi e freschissimi.



Individua i punti vendita di **media grandezza** (801-2.499 m²) in grado di servire un'area urbana più vasta e con necessità di consumo indirizzate alla **spesa settimanale o quindicinale**, capace di offrire una scelta più ampia con prodotti non alimentari e alcuni servizi base.



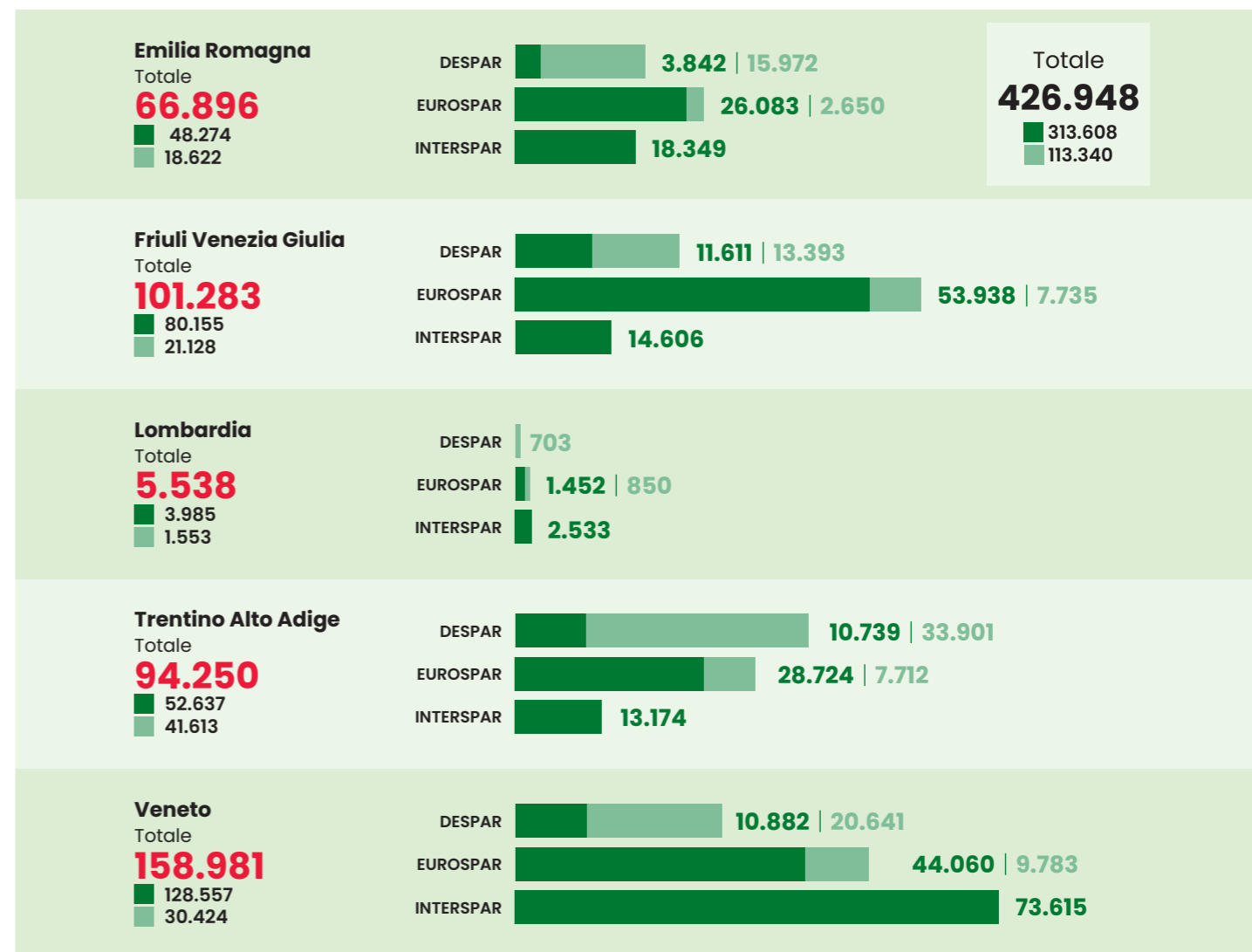
Identifica i punti vendita **più grandi** (>2.500 m²), caratterizzati da un assortimento massimo di **prodotti freschi e freschissimi** e una **vasta gamma di servizi e prodotti no food**, che spazia dall'elettronica, al giardinaggio, fino agli elettrodomestici.

RETE DI VENDITA	2025	2024	2023
Despar	76	77	78
Eurospar	124	128	131
Interspar	42	42	41
Totale diretti	242	247	250
Affiliati	305	303	304
Totale	547	550	554

VENDITE NETTE (€)	2025	2024	2023
Despar	262.635.386	253.169.561	258.169.227
Eurospar	973.417.535	946.353.946	919.533.296
Interspar	758.152.517	744.999.397	731.373.065
Totale punti vendita diretti	1.994.205.438	1.944.522.903	1.909.075.588
Vendite nette ad affiliati	332.986.990	316.587.139	300.702.926

Superficie di vendita per regione (m²)

■ Diretti ■ Affiliati



Despar Nord si impegna a investire nello sviluppo sostenibile a beneficio del territorio, delle sue persone e delle comunità in cui opera, e questo si riflette ogni giorno nelle scelte di sviluppo operate dalla rete di vendita. I nuovi punti vendita diretti nel 2025 sono stati 4: uno in Friuli-Venezia Giu-

lia e tre in Emilia-Romagna. Con l'obiettivo di garantire il miglior servizio ai clienti, nel corso dell'anno sono stati ristrutturati anche diversi punti vendita. Sia le nuove aperture che la ristrutturazione dei negozi sono progettate in un'ottica sostenibile, puoi trovare maggiori approfondimenti a pag. 60.



**RISTRUTTURAZIONE
INTERSPAR MONTEBELLUNA**

Belluno

Il punto vendita di Montebelluna si presenta al pubblico in una veste completamente nuova sia nel layout che nelle strutture interne, puntando al miglioramento dell'esperienza d'acquisto permettendo al cliente una lettura più semplice e immediata dei diversi reparti. Attraverso l'introduzione di monitor la comunicazione diventa più interattiva, chiara e immediata dimostrando l'attenzione crescente all'offerta e alla qualità del servizio del cliente. Tra le novità presenti spiccano l'introduzione del servizio pane fresco, il corner pizza e il rinnovamento dell'area casse. Particolare attenzione è stata data all'efficienza energetica: banchi frigo con chiusura a porta, illuminazione a LED e un impianto di climatizzazione a pompa di calore. La valorizzazione dei prodotti del territorio è realizzata attraverso spazi specifici per il marchio "Sapori del Territorio", che intende sostenere le filiere locali e dare visibilità ai produttori locali.

**RISTRUTTURAZIONE
DESPAR APPIANO**

Bolzano

A seguito della completa ristrutturazione, il punto vendita di Appiano è ora un supermercato all'avanguardia particolarmente attrattivo grazie alla disposizione ottimizzata dei reparti e alla maggiore superficie di vendita. L'assortimento ampliato include anche i prodotti locali di produttori della zona. Tra i reparti è possibile osservare angolo pizza, banco del pesce servito, macelleria servita e self-service. Anche per questa ristrutturazione l'attenzione alla sostenibilità non è mancata: per il riscaldamento e raffreddamento dell'edificio viene utilizzato un impianto di recupero del calore che sfrutta il calore residuo dei frigoriferi e contribuisce a un funzionamento dell'edificio più rispettoso delle risorse.

**NUOVA APERTURA
DESPAR CAVANA**

Trieste

L'apertura del punto vendita rappresenta un'iniziativa che integra un modello di retail di qualità all'interno di un contesto architettonico di pregio, nel rispetto della sua storia e in dialogo con le esigenze della contemporaneità. Nella realizzazione è stato posto particolare impegno verso la sostenibilità sia per arredi che per illuminazione e impianti. All'interno, tra i diversi reparti si contano oltre 3.500 prodotti a scaffale con molte referenze legate a prodotti del territorio. L'apertura del nuovo Despar riporta il piano terra di Palazzo Fontana di Trieste alla sua funzione commerciale originaria. Il negozio si ispira alla storia del luogo: richiama l'antico mercato del pesce e la storica farmacia, con scelte stilistiche che valorizzano materiali, colori e l'esperienza visiva. Le vetrine a tutta altezza e i pannelli specchianti ristabiliscono la continuità tra piazza e portico, evocando il legame tra Trieste e il mare.

**RISTRUTTURAZIONE
EUROSPAR BARCO**

Ferrara

La ristrutturazione sia interna che esterna del punto vendita vedrà benefici non solo per i clienti ma anche della cittadinanza in una realtà un po' distante dal centro cittadino: più illuminazione, una stazione di ricarica per mezzi elettrici e soluzioni a basso impatto ambientale. La riqualificazione del punto vendita mira a offrire ai clienti un'esperienza di acquisto sempre più completa, intuitiva e piacevole grazie a un negozio completamente rinnovato sia negli spazi che nel format. Tra le principali novità è possibile osservare i banchi serviti della carne, il nuovo corner dedicato a pizza e focacce, l'inserimento di monitor accompagnati da una comunicazione interattiva per rendere maggiormente visibile la proposta commerciale delle promozioni.

**RISTRUTTURAZIONE
INTERSPAR BASSANO DEL GRAPPA**

Vicenza

Il punto vendita, localizzato all'interno del Centro Commerciale Il Grifone, si presenta dopo un'importante ristrutturazione con una nuova offerta di prodotti e servizi pensata per garantire un'esperienza di spesa più accogliente, moderna e funzionale. Le nuove dotazioni tecniche rispecchiano a pieno la scelta di Despar Nord di adottare soluzioni impiantistiche a basso impatto ambientale ed elevato risparmio energetico. L'offerta commerciale si arricchisce con il nuovo reparto di parafarmacia e il corner pizze e focacce. Oltre ai 30.000 prodotti a scaffale l'offerta è incrementata dai prodotti locali legati al progetto Sapori del Territorio.

Nuove aperture
e ristrutturazioni
2025

**27**

OTTOBRE

**RISTRUTTURAZIONE
EUROSPAR SAN BONIFACIO***Verona*

Il negozio rappresenta oggi uno dei modelli più avanzati della rete del marchio dell'Abete, grazie a impianti sostenibili di ultima generazione, nuovi reparti, un assortimento arricchito da un'ampia selezione di prodotti locali, il nuovo corner pizzeria, tante offerte e promozioni per una spesa all'insegna della qualità e della convenienza.

**15**

OTTOBRE

**NUOVA APERTURA
EUROSPAR CARPI***Modena*

Il nuovo punto vendita, inserito in una densa realtà residenziale, sorge a seguito di un importante intervento di riqualificazione di un'area precedentemente abbandonata. L'attenzione alla sostenibilità ambientale è confermata da interventi mirati che testimoniano un grande impegno verso un futuro più verde. La progettazione facilita la spesa quotidiana e settimanale che può contare su uno spazio dove tutto è a portata di mano, garantendo un assortimento completo, tante offerte, i banchi serviti e interazione con gli esperti addetti alla pescheria, al pane, alla macelleria. Nel punto vendita è possibile trovare le produzioni tipiche locali a cura del Progetto Sapori del Territorio. Nel parcheggio sono presenti punti di ricarica per ebike e monopattini, che si aggiungono alle postazioni dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici.

**21**

NOVEMBRE

**NUOVA APERTURA
EUROSPAR***Ravenna*

Il nuovo punto vendita Eurospar di Ravenna nasce da un importante intervento di riqualificazione urbana portando benefici concreti alla comunità locale, restituendo valore a un'area trascurata per diverso tempo. Scelte attente alla sostenibilità hanno portato all'apertura di un negozio per i cittadini raggiungibile a piedi, in bicicletta, in auto, realizzando un tassello perfettamente integrato nel mosaico di questa città, con un parcheggio coperto riservato alla clientela del supermercato, per permettere una spesa in piena comodità e sicurezza. Il negozio prevede un'esperienza di spesa completa, che comincia con il reparto frutta e verdura, prosegue con i banchi latticini, la panetteria e la pizzeria, i reparti serviti come la macelleria e la gastronomia, la cantina vini, le birre speciali, per chiudere con l'area surgelati. Ogni reparto è personalizzato con una grafica ad hoc e insegne chiare e visibili per orientare i percorsi di spesa.

**11**

DICEMBRE

**NUOVA APERTURA
DESPAR BUDRIO***Bologna*

Il nuovo Despar, ubicato in una posizione strategica a ridosso del centro storico, sorge a seguito di un progetto che ha visto la demolizione di un capannone a favore di un nuovo edificio che ospita uffici e il moderno supermercato che mette a disposizione della clientela un assortimento curato nei minimi dettagli. Il format del nuovo punto vendita prevede un'esperienza di spesa completa all'interno dei diversi reparti, tra cui frutta e verdura, banchi latticini, panetteria e pizzeria e i reparti serviti come la macelleria e gastronomia. Insegne chiare e visibili e grafica ad hoc per ogni reparto orientano i percorsi di spesa. L'aspetto della convenienza è stato valorizzato tramite monitor con le offerte commerciali e una comunicazione interattiva.

**22**

DICEMBRE

**RISTRUTTURAZIONE
EUROSPAR TAVAGNACCO***Udine*

All'interno della superficie di vendita del negozio l'offerta di prodotti e servizi è stata ulteriormente qualificata e ampliata rendendo l'esperienza di spesa ancora più accogliente, moderna, originale funzionale. Ogni area di vendita è caratterizzata ora da un'apposita grafica di identificazione con insegne luminose dedicate e a parete sono stati inseriti monitor per le offerte commerciali e una comunicazione interattiva per orientare e favorire sempre più le scelte del cliente. A scaffale sono proposte 14.000 referenze di altissima qualità e convenienza con un incremento di prodotti provenienti da filiera corta e legati al progetto interregionale Sapori del Territorio. Despar Nord ha inoltre deciso di dotarsi di soluzioni tecniche e impiantistiche innovative e sostenibili: l'illuminazione è totalmente a Led e i sistemi di refrigerazione alimentare sono dotati di porte per non disperdere il freddo, l'impianto di climatizzazione invernale ed estivo è in pompa di calore ed è stato installato un sistema di produzione dell'acqua sanitaria che avviene tramite il recupero del calore prodotto dall'impianto frigo alimentare.

Nuove aperture
e ristrutturazioni
2025

Nel corso del 2025, il processo di vendita, in tutti i canali commerciali dell'Azienda, ha continuato a evolversi secondo una logica orientata al cliente. L'obiettivo primario rimane quello di costruire una relazione strutturata e sostenibile nel tempo, garantendo un'esperienza di acquisto che unisca qualità dell'offerta, innovazione e sostenibilità. Nel corso dell'anno, una particolare attenzione è stata riservata all'armonizzazione dei processi operativi e degli strumenti di negozio in sinergia con il Gruppo. Tale obiettivo rappresenta un pilastro strategico che continuerà a guidare le attività anche nel 2026, favorendo una gestione più efficiente dei processi legati al core business, un'armonizzazione dei sistemi rivolti ad un miglioramento degli standard di servizio.

Parallelamente, hanno avuto inizio diversi progetti strategici volti a consolidare il modello commerciale e ad accelerare il percorso di innovazione dell'azienda. In particolare, si evidenziano:

- **Implementazione applicativo di backoffice unificato:** La migrazione al nuovo sistema, iniziata nel 2024, mira ad introdurre un sistema capace di collegare in un'unica piattaforma i principali ambiti operativi del punto vendita: gestione merci, gestione del denaro e gestione degli inventari. Questo nuovo strumento rappresenta un'evoluzione tecnologica strategica, in linea con il modello organizzativo del Gruppo.
- **Progetto smaltimento prodotti obsolecenti:** Nel 2025 è stato sviluppato il progetto dedicato ad efficientare la gestione della merce in negozio, creando degli standard per la gestione degli articoli fuori assortimento e il loro posizionamento nell'area di vendita. L'iniziativa ha risposto all'esigenza di proporre un assortimento sempre aggiornato in linea con le tendenze del mercato e le esigenze del cliente.
- **Recupero e smaltimento sostenibile delle divise aziendali:** Nel 2025 è stato avviato un progetto dedicato alla gestione sostenibile delle divise aziendali dismesse, con

l'obiettivo di ridurre i rifiuti tessili e favorire pratiche di economia circolare. Le divise non più utilizzabili sono state raccolte in modo strutturato e conferite a un partner specializzato nel recupero e nella rigenerazione dei tessuti, che trasforma in nuovi materiali o prodotti.

- **Implementazione strumento previsionale scaduti:** Nel 2025 è stato introdotto uno strumento previsionale dedicato alla gestione dei prodotti prossimi alla scadenza, con l'obiettivo di minimizzare la loro giacenza e ottimizzare la gestione. La soluzione supporta i negozi nell'individuazione tempestiva di azioni correttive, contribuendo a migliorare l'efficienza operativa e con l'obiettivo di ridurre costi e sprechi.
- **Implementazione del riordino automatico per il reparto secco in tutti i negozi:** Tra le iniziative strategiche pianificate per il 2026, assume particolare rilevanza questo progetto, orientato all'ottimizzazione dei livelli di stock e alla diminuzione delle rotture di assortimento e alla riduzione degli sprechi. L'automazione del riordino migliorerà la precisione della gestione delle scorte in quanto gestito oggettivamente, riducendo gli stock eccedenti e favorendo una pianificazione più sostenibile ed efficiente dei flussi logistici e operativi.

I PUNTI VENDITA AFFILIATI

Despar Nord valorizza il proprio territorio in diversi modi e uno di questi è affiliare a Despar imprenditori locali. Oltre agli aspetti tecnici necessari, l'affiliazione al nostro marchio prevede un continuo coinvolgimento attraverso attività comuni, gruppi di lavoro e confronto affinché i clienti affiliati siano sempre più vicini al canale diretto in termini di riconoscibilità e qualità.

Di seguito raccontiamo le esperienze di vicinanza a persone e territorio di alcuni nostri affiliati



Aiutiamo insieme i Comuni colpiti dall'alluvione

Aggiungi alla tua spesa una donazione libera che verrà devoluta a sostegno delle famiglie e delle attività dei Comuni colpiti dall'alluvione.

Grazie per il tuo aiuto.



FRIULI VENEZIA GIULIA

5 DESPAR IN FRIULI VENEZIA GIULIA

L'affiliato che presenta 5 negozi ad insegna Despar in Friuli-Venezia Giulia ha attivato, spontaneamente, una raccolta fondi per aiutare le popolazioni alluvionate. Per promuovere l'iniziativa ha pubblicato sui social ed affisso nei punti vendita locandine dedicate. Durante la campagna di raccolta dai clienti sono stati versati 1.000 euro, mentre l'affiliato ha donato 2.000 euro alla consegna di quanto raccolto.



PREDAIA

DESPAR DI PREDAIA

L'affiliato ha avviato una collaborazione con la Cooperativa Autismo Trentino. Una volta a settimana alcuni ragazzi della cooperativa prestano servizio in negozio, aiutando nella sistemazione e nel riordino degli scaffali. L'obiettivo della cooperativa è favorire un primo contatto "protetto" tra persone autistiche e mondo del lavoro.



UDINE

COMPATTATORI CORIPET

In aggiunta a quello installato a inizio 2025, a ottobre 2025 nel Despar a Corno di Rosazzo è stato inserito un ulteriore ecompiattatore. Le macchine installate in totale sono 12. Nel 2025 sono state conferite in tutto 1.160.505 bottiglie da parte di 42.125 persone per un totale di 1.703 buoni emessi.



Delle nuove aperture e ristrutturazioni avvenute nel 2025, quattro di queste hanno aderito a **Industria 5.0**: un nuovo paradigma industriale promosso dalla Commissione Europea che va oltre l'automazione e la

digitalizzazione dell'industria 4.0 con l'obiettivo di riporre l'essere umano al centro dei processi produttivi, integrando tecnologie avanzate con valori come la sostenibilità, la resilienza e il benessere lavorativo.



Accademia Affiliati

Il percorso formativo 2024/2025 dedicato agli imprenditori che gestiscono i punti vendita in franchising della rete dell'Abete conclusosi a fine ottobre 2025 ha visto il coinvolgimento di 12 partecipanti.

Un percorso innovativo e concreto che si inserisce nella strategia dell'azienda per valorizzare il ruolo centrale degli affiliati come leva di sostegno al territorio e alle comunità locali, oltre che come motore di sviluppo per la crescita del brand dell'Abete, accompagnandoli nella crescita professionale e manageriale. Il programma dell'Accademia Affiliati, nato nel 2022, si articola in un percorso

annuale che alterna teoria e pratica, sessioni di formazione sul campo, visite in store europee e momenti di confronto individuale. Un percorso strutturato in cicli di apprendimento, in cui ogni tematica viene affrontata da diverse angolazioni: dalla gestione strategica alla marginalità, dalla leadership alla pianificazione delle attività commerciali. Sono state inoltre incluse sessioni di team building e leadership, volte a sottolineare l'importanza della condivisione di problematiche e soluzioni, oltre che a favorire la creazione di relazioni professionali solide con fornitori e collaboratori.



Despar Arabba (BL)

Despar di Trieste, Viale XX Settembre



Eurospar di Bressanone (BZ)

COSA ABBIAMO FATTO



48-59

La strategia ESG

Il coinvolgimento degli stakeholder	49
L'analisi di materialità	51
L'impegno per lo Sviluppo Sostenibile	56
La strategia ESG	58

60-73

Environmental

Nuove aperture e ristrutturazioni	60
Il sistema di gestione ambientale	64
Energia	66
Acqua	67
Emissioni di CO ₂	68
Biodiversità	70
Rifiuti	71

74-103

Social

Soddisfazione del cliente	74
Responsabilità come datore di lavoro	81
Responsabilità verso le comunità e il territorio	100

104-111

Governance

Assemblea dei soci e consiglio di Amministrazione	104
Collegio sindacale e società di revisione	105
Il comitato di gestione e i procuratori	105
La remunerazione	106
Governance ESG	106
La privacy	109
Il modello organizzativo 231/01	109

GRI
2-28

GRI
2-29

La strategia ESG

I NOSTRI STAKEHOLDER



Management

Include i soci e gli amministratori.



Consumatori finali

Clienti che acquistano nei punti vendita.



Affiliati

Imprenditori locali a cui forniamo merci, servizi e supporto con contratto di affiliazione.



Fornitori

Partner commerciali con i quali collaboriamo, nell'interesse reciproco, per soddisfare i clienti.



Consorzio Despar Italia

Concessionario del marchio per l'Italia, tutela il marchio, i contatti diretti con SPAR International, nonché lo sviluppo dei prodotti a marchio e delle promozioni.



Collaboratori

Risorsa fondamentale che permette il raggiungimento degli obiettivi attraverso professionalità, competenza e benessere.



Banche

Partner finanziari che supportano l'Azienda a livello economico.



Associazioni di rappresentanza

Associazioni di categoria e sindacali che offrono confronto e supporto nell'analisi del settore.



Competitor

Aziende che possono condizionare il mercato di riferimento e i nostri stessi risultati.



Pubblica Amministrazione

Riferimento per le principali autorizzazioni e realtà che vengono influenzate dagli effetti dell'apertura di un punto vendita o di altre attività aziendali.



Università

Atenei con cui Despar Nord collabora per il confronto ed il miglioramento reciproco.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Despar Nord cresce insieme al proprio territorio e intrattiene relazioni solide con la propria comunità. **Il rapporto con i propri portatori di interesse è ritenuto fondamentale**

e strategico nel modello di sviluppo intrapreso dall'azienda. Di seguito vengono riepilogate le principali categorie di stakeholder insieme alle modalità di coinvolgimento.

COME LI COINVOLGIAMO

- Incontri periodici con i referenti delle funzioni aziendali.

- Direttamente nel punto vendita, con l'App Despar Tribù, monitor e LED wall pubblicitari, radio interne, beacon.
- Tramite siti internet, blog, social media, posta elettronica (info@despar.it) e radio.
- Con indagini di mercato periodiche e a cura di società esterne, ricerche qualitative telefoniche e online.

- Periodiche riunioni fra i rappresentanti degli affiliati e i referenti aziendali.
- Frequenti visite da parte dei responsabili del canale affiliati presso i punti vendita di riferimento.

- Confronto fra il category manager e il singolo fornitore.
- Analisi delle indagini condotte su un campione rappresentativo delle principali aziende.

- Confronti continuativi con le funzioni aziendali, in particolare acquisti e prodotti a marchio.
- Gruppi di lavoro.

- Indagini sul clima interno.
- House organ "InDespar" interno all'App Despar Tribù, comunicazioni interne.
- Progettualità dedicate.

- Incontri periodici presso l'azienda e presso le loro sedi.
- Confronto annuale per la presentazione dei dati aziendali.

- Scambio e condivisione obbligatoria e periodica di informazioni.
- Rapporti con Federdistribuzione.

- Contatti attraverso Federdistribuzione.

- Incontri periodici in sede di conferenza di servizi.
- Monitoraggio stampa e web.
- Attività con le scuole.

- Stage curriculari ed extra-curriculari.
- Incontri accademici.
- Gruppi di lavoro di ricerca.

Verso gli stakeholder, identificati nelle principali categorie, l'Azienda redistribuisce il valore economico generato nel corso dell'anno. Nel 2025 il valore economico distribuito nella nostra trading area ha inte-

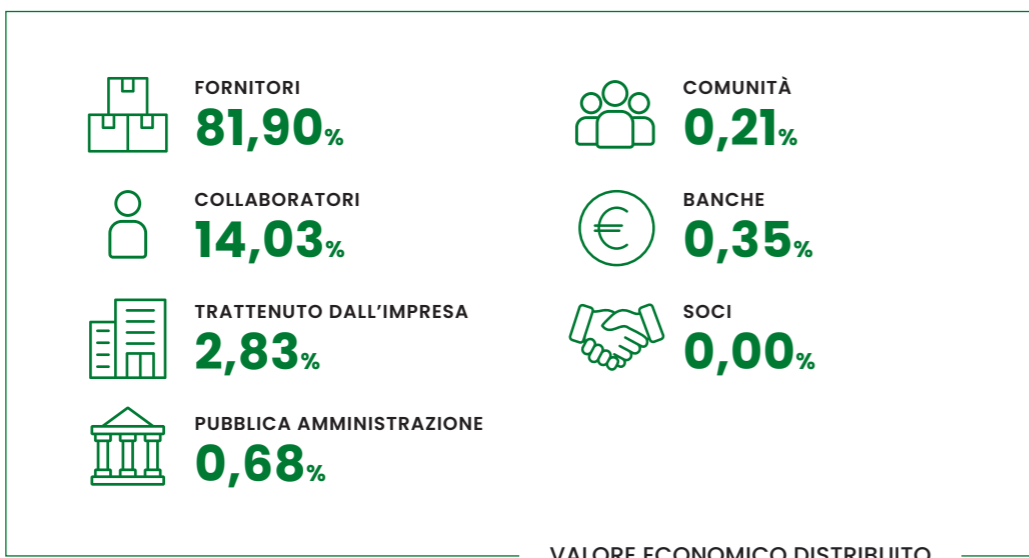
ressato per lo più i fornitori e i collaboratori, promuovendo quindi lo sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese del nostro territorio, in linea con i target dell'SDG 8.

GRI 201-1

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO (€)

	2025	2024	2023
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	2.608.547.843	2.547.679.494	2.507.288.548
Ricavi*	2.608.547.843	2.547.679.494	2.507.288.548
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2.534.856.327	2.467.617.111	2.415.629.546
Costi operativi	2.136.508.753	2.094.207.179	2.072.981.702
Retribuzioni e benefit**	366.041.382	345.462.482	319.524.739
Pagamenti agli istituti di credito	9.021.206	10.266.180	7.199.119
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	17.705.691	10.209.981	6.540.503
Investimenti nella comunità	5.579.294	7.471.289	9.383.482
Dividendi ai soci	-	-	-
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	73.691.517	80.062.383	91.659.002

* La voce "Ricavi" differisce dalle vendite nette perché tiene conto anche di altri ricavi e proventi.
 ** La voce "Retribuzioni e benefit" differisce dal costo del personale del Conto Economico perché tiene conto anche delle liberalità erogate ai collaboratori.




Eurospar di Ferrara

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Gli stakeholder interagiscono regolarmente con l'Azienda, facilitando la determinazione dei temi materiali. Questi temi rappresentano gli impatti positivi e/o negativi su economia, ambiente e persone, influenzando lo sviluppo sostenibile. Il processo per determi-


narli prevede una comprensione del contesto dell'organizzazione e l'individuazione, la valutazione e la prioritizzazione degli impatti. I temi materiali di seguito rappresentati sono oggetto di rendicontazione secondo gli Standard GRI.



Cambiamenti climatici
Inquinamento
Economia circolare
Acqua
Biodiversità



Occupazione
Parità di trattamento e opportunità
Benessere dei consumatori
Sviluppo di comunità e territorio



Etica aziendale

Tra fine 2024 e inizio 2025 è stata svolto un primo esercizio di analisi di doppia materialità, con l'obiettivo di adeguarsi ai nuovi standard di riferimento. Infatti, in ottica di un futuro adeguamento alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e ai relativi ESRS (European Sustainability Reporting Standards) pubblicati dall'EFRAG, l'organismo preposto dall'Unione Europea, è stata condotta un'approfondita analisi di doppia materialità (DMA): d'impatto e finanziaria.

I temi materiali diventano tali se significativi per l'uno (inside-out), l'altro (outside-in) o entrambi gli aspetti e si misurano attraverso parametri differenziati: la materialità d'impatto riguarda impatti (I) positivi o negativi mentre la materialità finanziaria pone riflessioni sui rischi e le opportunità (R&O). Per ciascuno la misurazione avviene secondo precisi criteri indicati dall'EFRAG (EFRAG: Implementation Guidance IGI Materiality Assessment).

All'interno del documento citato sono descritti gli step per la determinazione dei temi materiali, i quali sono stati seguiti come di seguito indicato.

A) COMPRESIONE DEL CONTESTO

In questa fase abbiamo sviluppato una panoramica delle nostre attività di business

e la catena del valore (pag. 22 "Modello di Business" e "Supply Chain") e una comprensione dei principali stakeholder interessati (pag. 48 "Il coinvolgimento degli stakeholder"). Inoltre, è stato analizzato il contesto esterno in cui Despar Nord opera con le seguenti considerazioni.

Nello scenario globale si può notare come i principali rischi, sia per impatti che per probabilità, a breve termine (due anni) siano eterogenei tra tecnologia, ambiente, società e geopolitica mentre nel lungo periodo (10 anni) si concentrano sulle categorie ambientali. Infatti, il Global Risk Report 2025, pubblicato annualmente dal World Economic Forum (WEF), evidenzia la necessità di un'azione urgente e concertata da parte di leader globali, aziende e cittadini per costruire un futuro più resiliente e mitigare i rischi globali, sempre più interconnessi tra loro, quali:

- in un orizzonte temporale di due anni: disinformazione, eventi climatici estremi, conflitti armati, polarizzazione sociale, cyber spionaggio e guerre;
- in un orizzonte temporale di dieci anni: eventi climatici estremi, perdita di biodiversità e collasso degli ecosistemi, cambiamento critico dei sistemi terrestri, mancanza di risorse naturali e disinformazione.

RISK CATEGORIES	2 YEARS	10 YEARS
Economic	1 st Misinformation and disinformation	1 st Extreme weather events
Environmental	2 nd Extreme weather events	2 nd Biodiversity loss and ecosystem collapse
Geopolitical	3 rd State-based armed conflict	3 rd Critical change to Earth system
Societal	4 th Societal polarization	4 th Natural resource shortages
Technological	5 th Cyber espionage warfare	5 th Misinformation and disinformation

Fonte: World Economic Forum Global Risks Perception Survey 2024-2025.

Nel corso delle nostre attività siamo esposti a rischi connessi al sistema macroeconomico esterno e alle scelte strategiche dell'Azienda, che possono influenzare la creazione di valore nel tempo. Gli Amministratori, coadiuvati dall'**Organismo di Vigilanza** e dalle funzioni **Auditing e Sicurezza**, monitorano i fattori di rischio per individuare e prevenire gli eventi che possono influire negativamente sull'attività aziendale.



L'angolo dei prodotti da forno dell'Eurospar di Ferrara Barco

B) IDENTIFICAZIONE DEGLI IRO

In questa fase abbiamo identificato gli impatti, i rischi e le opportunità (IROs) effettivi e potenziali relativi alle questioni ESG nelle nostre operazioni e nella catena del valore a monte e a valle. Le considerazioni sono state allineate ed integrate con le questioni di sostenibilità indicate nell'ESRS 1 – Requisiti generali per assicurarne la completezza, a cui sono stati aggiunti temi di sostenibilità specifici della nostra organizzazione. Un'utile base di partenza è stata la precedente materialità d'impatto condotta secondo i GRI Standard.

Per ciascun IRO individuato come materiale è stato specificato se afferisce alle proprie operazioni o se si colloca a monte/a valle nella catena del valore, così come l'orizzonte temporale di riferimento. A supporto sono state condotte interviste con i Sustainability Practitioner (pag. 107) che con la loro esperienza rispetto al business hanno fornito input fondamentali per individuare le aree più rilevanti.



Eurospar di Carpi (MO)

C) VALUTAZIONE E VALIDAZIONE DEGLI IRO

Il risultato è stata una long-list di IROs da sottoporre ad approfondita valutazione d'impatto e finanziaria. Per quanto riguarda la prima è stata presa in considerazione la portata degli effetti e definito un ordine di priorità. In merito alla rilevanza finanziaria, i rischi e le opportunità rilevate sono strettamente legati agli impatti e gli effetti finanziari sono stati stimati in termini di performance economica dell'Azienda con il coinvolgimento delle funzioni Amministrazione & Finanza. Inoltre, sono state definite appropriate soglie di rilevanza per giungere alla lista definitiva degli IROs. Quest'ultima è stata validata con il management e mediante il coinvolgimento di esperti di settore, a cui si è aggiunta una verifica di coerenza rispetto alla DMA della capogruppo SPAR Austria ed un'analisi di coerenza rispetto agli impatti identificati secondo i GRI. Nella tabella seguente vengono riepilogate le questioni di sostenibilità – come previste nell'ESRS 1 Requisiti generali – che sono risultati **materiali** e non materiali/applicabili.



ENVIRONMENT

E1 Cambiamenti climatici

- Adattamento
- Mitigazione
- Energia

E2 Inquinamento

- Aria
- Acqua
- Suolo
- Organismi viventi e risorse alimentari
- Sostanze preoccupanti
- Sostanze estremamente preoccupanti
- Microplastiche

E3 Acqua e risorse marine

- Acqua
- Risorse marine

E4 Biodiversità ed ecosistemi

- Perdita di biodiversità
- Stato della specie
- Estensione e condizione degli ecosistemi
- Impatti e dipendenze in termini di servizi Ecosistemici

E5 Economia circolare

- Afflussi di risorse
- Deflussi di risorse
- Rifiuti

SOCIAL

S1 Forza lavoro propria

- Condizioni di lavoro
- Parità di trattamento e di opportunità
- Diritti connessi al lavoro

S2 Catena del valore

- Condizioni di lavoro
- Parità di trattamento e di opportunità
- Diritti connessi al lavoro

S3 Comunità interessate

- Diritti economici, sociali e culturali
- Diritti civili e politici
- Diritti dei popoli indigeni

S4 Consumatori e utilizzatori finali

- Impatti legati alle informazioni
- Sicurezza personale
- Inclusione sociale

GOVERNANCE

G1 Condotta delle imprese

- Cultura delle imprese
- Protezione degli informatori
- Benessere degli animali
- Corruzione attiva e passiva
- Impegno politico e attività di lobbying
- Gestione dei rapporti con i fornitori

Legenda: **materiale** | non materiale o non applicabile

L'IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda ONU 2030 prescrive i 17 obiettivi (SDGs) – suddivisi in 169 target – per uno sviluppo globale equo e duraturo ed è stata sottoscritta da 193 Paesi, fra cui anche l'Italia, che si impegnano a garantire modelli di produzione e consumo sostenibili. In questo senso le iniziative messe in campo dalle aziende negli anni hanno dimostrato che ciò è possibile purché si adottino **modelli di business improntati alla sostenibilità**, con prospettive reddituali di lungo periodo e un'ottica di innovazione che dia soluzioni a problematiche non solo economiche, ma anche sociali e ambientali.

Da anni Despar Nord si impegna concretamente nella sostenibilità e questa scelta consapevole ha portato a perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile più inerenti al suo business, dando priorità a **7 SDGs**

e ai rispettivi target di riferimento: **Salute e benessere, Parità di genere, Energia pulita e accessibile, Lavoro dignitoso e crescita economica, Città e comunità sostenibili, Consumo e produzione responsabili e Lotta contro il cambiamento climatico.**

L'attività aziendale impatta indirettamente anche sui restanti SDGs e per questo si offre un'informativa completa nella sezione degli Allegati, in cui si trova una tabella di riepilogo che riassume tutti e 17 gli SDGs e i rispettivi riferimenti all'interno del Report (p.124).

La nostra strategia e le nostre performance ESG rendicontate nel Report Integrato mostrano a tutti gli stakeholder quanto i temi veicolati dagli SDGs siano radicati e abbiano una connotazione valoriale.

7
Gli SDGs
identificati
come prioritari
da Despar Nord



LA STRATEGIA ESG

La strategia ESG rappresenta un elemento chiave per il successo aziendale nel contesto competitivo in cui Despar Nord è inserita. Per conseguirla l'Azienda mette in campo l'insieme dei comportamenti aziendali che derivano dai nostri valori, e che hanno come **denominatore comune lo sviluppo economico, sociale e ambientale.**

La sostenibilità, infatti, è per noi un valore e una caratteristica importante nell'ambito delle attività di business e, anche, del quadro strategico più ampio definito dal Gruppo Spar Austria. In questo contesto è possibile attuare la Strategia ESG attraverso i seguenti due gruppi di azioni:

- le **azioni esterne** come l'attenzione al mercato, ai consumatori e alla comunità locale, la scelta di partner economici idonei, la supply chain e la sensibilità verso l'ambiente;
- le **azioni interne** come l'innovazione, la sicurezza dei consumatori, la salute e sicurezza sul lavoro, la gestione delle risorse umane e degli impatti ambientali.



ESG Despar Nord

Sono tre i focus principali che caratterizzano la Strategia ESG: **Environmental, Social e Governance**, ognuno dei quali verrà approfondito nella presente sezione. La disclosure di ciascuno viene analizzata mediante il racconto delle performance realizzate, quantitative e

qualitative, e degli impatti/rischi/opportunità prodotti, ricondotti ai temi materiali, in un percorso circolare di continua creazione di valore aziendale. Inoltre, la strategia ESG rappresenta un impegno a lungo termine assunto dal management aziendale, declinato grazie al

contributo dei collaboratori e, più in generale, degli stakeholder, all'interno di un efficace sistema di monitoraggio e reporting. In sintesi, essa offre un modello di sviluppo sostenibile che permette all'Azienda di prosperare a lungo, **creando valore per tutti gli stakeholder.**



Environmental

NUOVE APERTURE E RISTRUTTURAZIONI

I nostri punti vendita sono il luogo di incontro tra l'Azienda e i clienti, l'esempio maggiore del nostro capitale infrastrutturale, dove manteniamo alto il livello di innovazione e sviluppo attraverso le nuove aperture e le ristrutturazioni realizzate nell'anno. L'attività di sviluppo si concretizza con l'espansione o l'acquisizione di singoli negozi o altre catene di supermercati. L'attività comprende l'analisi e la misurazione dei principali parametri del territorio e di ogni singolo comune, studiando la popolazione residente, le presenze turistiche, il potere d'acquisto della zona e l'eventuale potenziale residuo della stessa e tenendo in considerazione la rete di vendita esistente (sia Despar che concorrenza), così come la previsione di nuove future aperture. I contatti con imprenditori, pubblica amministrazione, enti locali, mediatori e altri, favoriscono l'attività di espansione, di acquisto o locazione con il conferimento di eventuali contratti di appalto per la costruzione degli immobili. Un'altra forma di sviluppo prevede un'analisi dei punti vendita esistenti, al fine di verificarne il possibile miglioramento delle performance con interventi di ristrutturazione, ampliamento o trasferimento presso posizioni migliori. Despar Nord predilige per le nuove aperture una strategia di recupero e riqualificazione di edifici storici e di aree urbane dismesse, anche grazie ad importanti opere di bonifica di suoli e sottosuoli, con l'obiettivo di restituire alle comunità

3.450 m²

La superficie dei nuovi punti vendita diretti

zone inaccessibili, evitare il consumo di suolo, valorizzare edifici ed elementi architettonici di pregio e innescare un circolo virtuoso attraverso la collaborazione con aziende del territorio, offrendo un concreto supporto alle imprese locali. Inoltre, gli spazi interni ai punti vendita sono periodicamente rivisti e mirano a offrire un luogo sempre funzionale e confortevole oltre che privo di scomodità per la viabilità, barriere architettoniche e architetture sgradevoli. Nel 2025 sono stati aperti 4 punti vendita diretti 2 Eurospar, uno a Carpi in Provincia di Modena e uno a Ravenna, e 2 Despar, di cui uno a Budrio in provincia di Bologna e uno a Trieste, per un totale di 3.450 m² di nuova superficie di vendita.

L'Eurospar di Ravenna, situato in via Sant'Alberto, rappresenta per Aspiag il secondo punto di vendita della città e si colloca nel quadrante nord-est del centro storico, posizionato di fronte una porta storica, Porta Serrata e a cavallo del tracciato delle mura cittadine.

L'area ha storicamente ospitato attività economico-produttive. A seguito della dismissione del sito, si è reso necessario l'avvio di un Piano di Riqualificazione, il cui iter, articolato e di lunga durata, ha consentito la realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione dell'Eurospar, con una superficie di vendita pari a circa 1.018 m², e sottostante parcheggio coperto per circa 72 posti auto;
- ristrutturazione dell'unico edificio storico esistente, cui è addossata una ciminiera alta 27 m, in parte in mattoni faccia vista. Insieme costituiscono un'interessante testimonianza di archeologia industriale della metà del XIX secolo;



Eurospar di Ravenna

- recupero e valorizzazione della memoria storica del tracciato delle mura interrate, che dallo spigolo nord-est dell'edificio con la ciminiera si estendono verso ovest e successivamente verso nord in direzione di Porta Serrata, mediante la conservazione della riconoscibilità del tracciato attraverso una pavimentazione in calcestruzzo drenante;
- previsione della futura realizzazione di un edificio residenziale di circa 1.400 m², da edificarsi su lotto distinto con accesso indipendente da via Venezia, a cura dell'attuale proprietà.

L'intervento complessivo ha consentito di restituire alla cittadinanza un luogo di valore storico, migliorandone al contempo la fruibilità e attivando un processo di rigenerazione urbana dell'area, con significativa riqualificazione del tessuto urbano e creazione di importanti dotazioni pubbliche, in particolare spazi pedonali aperti alla collettività.

Il Despar di Budrio (BO) sorge su un'area precedentemente occupata da un edificio vetusto, utilizzato come uffici e magazzino da un operatore nazionale nel settore della distribuzione dell'energia elettrica.

A seguito dell'intervento di riqualificazione dell'area, è stato possibile realizzare il nuovo punto vendita Despar, con una superficie di vendita di circa 748 m² e la disponibilità di 45 posti auto pertinenziali privati. L'intervento ha inoltre previsto la realizzazione, nella porzione antistante il supermercato, di un parcheggio pubblico con 11 posti auto, a servizio dell'utenza e del contesto urbano.



Despar di Budrio (BO)

L'Eurospar di Carpi (MO) situato in Via Manzoni 145, sorge su un'area che era precedentemente occupata da un edificio industriale che risultava ormai dismesso da qualche anno. Grazie alla riqualificazione dell'area - avvenuta quindi senza consumo di suolo e al recupero di parte delle volumetrie esistenti - si è reso possibile resti-



Eurospar di Carpi (MO)



Despar Trieste Piazza Cavana

tuire alla città una porzione di territorio che versava in stato di degrado. L'apertura del nuovo punto vendita Eurospar con una superficie di vendita di 1.435 m² e 116 posti auto pertinenziali suddivisi tra il piano terra e la copertura dell'edificio garantisce un elevato servizio alla clientela, offrendo reparti freschi di alta qualità in un ambiente moderno e funzionale.

Nella riqualificazione è stato inoltre realizzato un nuovo parco pubblico inclusivo di circa 1.520 m².

Il Despar di Trieste è situato nel cuore pulsante della città e sorge in uno degli scorci più suggestivi del centro storico, all'interno del prestigioso Palazzo Fontana.

Grazie ad un attento intervento di rigenerazione urbana, il progetto ha recuperato l'originaria vocazione commerciale del sito, storicamente sede dei mercati del sale e del pesce.

Il nuovo punto vendita abbina la tradizione con le più avanzate tecnologie a basso impatto ambientale, garantendo elevati standard di efficienza e risparmio energetico.

Con i suoi 250 m² di superficie di vendita e le oltre 3.500 referenze il negozio offre reparti d'eccellenza che spaziano dall'ortofrutta alla gastronomia servita, fino alla pizzeria e panetteria, con una ricca selezione di prodotti freschi e surgelati.

Attraverso l'iniziativa "Sapori del Territorio", il punto vendita pone al centro dell'attenzione la valorizzazione del territorio sostenendo attivamente i produttori del Friuli-Venezia Giulia, promuovendo una filiera corta che unisce sostenibilità, vicinanza e sostegno alle realtà locali.

Nel 2025, questi investimenti ammontano a 99 mln € e sono in linea con gli obiettivi 11.3 e 11.4 dell'SDG relativo, grazie alla scelta di sviluppare punti vendita integrati nei centri urbani in modo **sostenibile, inclusivo e rispettoso del patrimonio culturale esistente**. Queste attività di investimento sono rese possibili grazie alla capacità aziendale

di generare risorse finanziarie. Ciò permette la presenza nel mercato e rappresenta il driver per la solidità finanziaria, intesa come sostenibilità economica. La sostenibilità economica consente, attraverso le attività aziendali, la soddisfazione degli stakeholder, la diminuzione degli impatti ambientali, l'impegno nella sostenibilità sociale.

Le risorse finanziarie aziendali provengono dai risultati dell'attività operativa, da quanto riceviamo dalla Capogruppo, che dispone di leve finanziarie proprie, e dal surplus di affidamenti concessi dagli istituti bancari, a conferma della fiducia riposta nella nostra Azienda. Periodicamente l'Azienda e gli istituti di credito si confrontano e aggiornano sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale della società e annualmen-

te vengono loro illustrati i dati di bilancio, il business plan, il budget e il Report Integrato. La presentazione di quest'ultimo riveste un ruolo centrale nella valutazione del merito creditizio e del rating assegnato, anche in considerazione della correlazione tra performance ESG, accesso al credito e costo del finanziamento.

Poter presentare agli istituti di credito il Report Integrato è importante sia per una corretta valutazione del merito creditizio della nostra Azienda sia per la valutazione del rating che ci viene attribuito da ciascun istituto con il quale lavoriamo.

Per il secondo anno consecutivo Aspiag Service srl ha ottenuto il **premio Credit Award di MF Centrale Risk** per le ottime performance nella gestione degli affidamenti bancari.

INVESTIMENTI (€)	2025	2024	2023
Nuove aperture	17.395.437	23.113.298	10.398.511
Ristrutturazioni	16.598.566	16.126.498	4.776.049
Investimenti su punti vendita di prossima apertura	19.392.849	6.613.068	5.842.865
Altre tipologie di investimenti*	46.355.256	30.452.654	46.974.975
Totale investimenti	99.742.108	76.305.518	67.992.399
*di cui costi per l'innovazione ed il mantenimento dei sistemi informativi	2.625.880	10.257.474	2.651.807

AFFIDAMENTI E UTILIZZI (€)	2025	2024	2023
Affidamenti	497.416.126	540.048.664	554.448.002
Utilizzi	273.449.554	220.406.897	228.709.425
Percentuale di utilizzo affidamenti	54,97%	40,81%	41,25%

ASSUNTI (TESTE)	2025	2024	2023
Nei nuovi punti vendita e Ce.Di.	112	425	136

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il sistema di gestione ambientale di Despar Nord si prefigge come obiettivo il **miglioramento continuo delle performance aziendali che hanno impatto sull'ambiente**, come il risparmio energetico, assicurando un utilizzo delle risorse più efficiente, razionale e consapevole, così da ridurre sprechi, rifiuti ed emissioni, in linea con l'SDG 13.2 che mira ad integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche e strategie. Favoriamo comportamenti responsabili attraverso la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione del personale sugli aspetti dell'attività connessi all'ambiente, aspetti supportati anche da un maggior utilizzo dei canali di comunicazione aziendali in merito alla strategia ambientale. **Garantiamo il rispetto delle prescrizioni normative e dei regolamenti** in materia ambientale al fine di mantenere al minimo le relative sanzioni - fisiologiche rispetto al numero dei nostri punti vendita - e prevediamo adeguate risorse per il funzionamento continuo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e per le azioni che da esso derivano. Nella gestione responsabile delle risorse ambientali Despar Nord è attenta anche alla gestione delle risorse idriche, prelevate principalmente attraverso rete idrica nazionale. Inoltre, è conforme alla certificazione **UNI EN ISO 14001**, ottenuta nel 2013 quale prima azienda della grande distribuzione organizzata in Italia.

L'Azienda è dotata di una "Politica per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro"

La certificazione ambientale viene rilasciata da TÜV Italia, parte del gruppo internazionale TÜV SÜD e rappresenta il coronamento di una serie di attività che, sviluppate nel tempo, hanno portato Despar Nord a gestire le proprie responsabilità ambientali in un modo sistematico e contribuire con il proprio impegno alla sostenibilità del business con importanti risultati e benefici già ottenuti in termini di monitoraggio e riduzione dell'impatto della propria attività sull'ambiente. In questi anni e durante

le verifiche periodiche la certificazione ISO 14001 si è evoluta: all'inizio era limitata a pochi punti vendita in alcune province del Veneto; anno dopo anno è stata estesa a **90 siti** in gran parte del Nord Italia fino a comprendere tutte le diverse tipologie di punti vendita, dagli ipermercati ai punti di medie e piccole dimensioni, alle piattaforme logistiche fino al polo agroalimentare. Inoltre, si è potuto constatare in tutte le sedi operative il coinvolgimento del personale, gli investimenti effettuati e gli importanti risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento definiti nella Politica Ambientale della Società.

I risultati raggiunti in più di dieci anni sono importanti, come dimostra l'alto numero di siti certificati, le ottime competenze del personale coinvolto nel presidio del Sistema di Gestione Ambientale, nonché l'impronta

90 siti certificati ISO 14001

■ 2025 ■ 2024 ■ 2023



Alcuni **numeri dell'audit** condotto a maggio 2025 in pillole:

128 ore di verifica
14 siti campionati
140 collaboratori intervistati
0 non conformità/osservazioni

di sostenibilità data sia ai negozi di nuova apertura sia alle ristrutturazioni. Gli impegni per il futuro saranno quelli di **estendere ulteriormente il perimetro di questa certificazione** a tutti i siti aziendali, continuando a promuovere investimenti in materia di efficientamento energetico, estendendo l'installazione di impianti fotovoltaici e la ristrutturazione totale dei siti più vecchi e di promuovere una maggiore autonomia energetica. Inoltre, nell'ottica dell'integrazione dei sistemi di gestione, è previsto per l'anno 2026 il passaggio ad un unico ente di certificazione, DNV.

La norma ISO 14001 è gestita in modo integrato e conforme con la relativa ISO 45001 dedicata al tema della salute e sicurezza dei collaboratori, portando l'Azienda a dotarsi di una **"Politica per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro"** di Despar Nord, sottoscritta dagli Amministratori e disponibile sul sito aziendale. L'impegno dell'Azienda in questo senso va incontro al target 3.9 del relativo SDG dedicato alla Salute e Benessere, in particolare alla riduzione del numero di decessi/malattie derivanti da inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Un ulteriore passo in avanti in questa direzione è stata l'adozione dal 2022 di un **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)**, il cui primario obiettivo è quello di promuovere ed attuare la riduzione dell'inquinamento ambientale, provocato dai dipendenti con l'uso del proprio veicolo negli spostamenti quotidiani da casa a lavoro e viceversa.

2° edizione

Viaggia sostenibile e vinci!

1° sfida
dal 15.05.2025
al 15.11.2025
2° sfida
dal 17.11.2025
al 16.05.2026

Vieni a lavoro a piedi, in bici o con i mezzi pubblici?
Abbiamo una nuova sfida per te!

Fino al **16 maggio 2026***:

- Scarica l'**app Wecity**
- Inserisci uno dei **codice missione** in base alla tua distanza casa-lavoro:
 - da 0 a 5 km: **ASP25BREVI**
 - da 5,1 a 10 km: **ASP25MEDIE**
 - oltre 10 km: **ASP25LUNGHE**
- Prova a vincere una Happy Card del valore di **200€, 150€ o 100€**.

*Iniziativa esclusiva per i collaboratori di Aspiag Service



Inquadra il QR-Code per scaricare l'**app Wecity**
Per info e regolamento consulta la sezione «Eventi e agevolazioni» dell'**App Despar Tribù**



Mobilità Sostenibile

Despar Nord, in collaborazione con la piattaforma per la mobilità sostenibile Wecity Srl, ha rinnovato la campagna "Viaggia Sostenibile e Vinci", un'iniziativa virtuosa della durata di un anno che punta a ridurre l'inquinamento ambientale derivante dagli spostamenti nel tragitto casa-lavoro dei suoi collaboratori, favorendo modalità di trasporto alternative e di minore impatto ambientale come la bicicletta, il monopattino, il trasporto pubblico o lo spostamento a piedi. Per ogni tragitto effettuato Wecity calcolerà la CO₂ risparmiata (1 kg circa ogni 7 chilometri percorsi) e stilerà una classifica degli utenti utile a determinare l'assegnazione dei premi finali per i primi classificati: in palio Happy Card, utilizzabili per la spesa grazie al credito già presente. L'iniziativa si inserisce all'interno delle diverse misure già adottate da Despar Nord per la mobilità sostenibile e il mobility management, unitamente alla predisposizione di aree bici dotate di pensiline e rastrelliere elettrificate, all'installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche, già presenti in alcune sedi e centri distributivi aziendali, e agli sconti riservati ai dipendenti per l'acquisto di biciclette.



Energia verde

Despar Nord prosegue nel suo continuo sviluppo di progetti e partnership indirizzati a implementare e qualificare sempre più i programmi di sostenibilità ambientale, che hanno permesso alla società di raggiungere diversi traguardi e aumentare in modo considerevole le certificazioni ambientali dei propri punti vendita, sedi direzionali e poli logistici, attraverso la pianificazione di un importante piano di investimenti green.

Tra questi è presente l'accordo di fornitura in esclusiva fra Despar Nord e Alperia, di energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili, per il periodo compreso fra gennaio 2025 e dicembre 2031 per i punti vendita diretti, i poli logistici e le sedi aziendali. L'accordo si basa su un cosiddetto "Power Purchase Agreement" (PPA), che assicura a lungo termine un approvvigionamento di energia rinnovabile, proveniente da impianti di produzione, a condizione economiche stabili nel tempo. Grazie al PPA sottoscritto, negli anni dell'accordo, a Despar Nord verrà fornita quindi energia verde certificata proveniente dalle centrali idroelettriche di Alperia situate in Alto Adige.

ENERGIA

Sul fronte dei consumi energetici **l'azienda effettua investimenti tecnologici per puntare a soluzioni più green** per lo sviluppo della rete: oggi i punti vendita sono in classe energetica A3 e A4 e oltre alle fonti luminose Full led si utilizzano sistemi di cool roof che, riflettendo l'irradiazione solare, riducono di 1/3 il fabbisogno energetico annuale necessario per il raffrescamento del negozio e aumentano fino al 20% il rendimento del fotovoltaico in copertura. Pertanto, si pone in linea con i target 7.2 e 7.3 del relativo SDG dedicato ad Energia Pulita e Accessibile, rivolti ad **aumentare la quota di energie rinnovabili nel consumo totale** di energia e al **miglioramento dell'efficienza energetica**.

In tutti i punti vendita di nuova apertura e nelle ristrutturazioni si prevede poi **l'installazione di impianti fotovoltaici** e di pompe di calore ad alta efficienza in sostituzione delle caldaie a gas; inoltre, laddove applicabile, vengono inseriti sistemi di recupero del calore degli impianti frigo per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua ad uso sanitario e di sistemi di chiusura dei banchi frigoriferi. Considerando poi il peso dei consumi della refrigerazione alimentare, grande attenzione è stata data alla riduzione dell'impatto energetico dotando tutte le centrali frigorifere dei punti vendita del **sistema di condensazione flottante**. Si tratta di un insieme di apparati che consentono di modulare l'attività della centrale frigo in funzione delle condizioni climatico-ambientali, riducendo i consumi e anche i costi manutentivi.

Anche nei prossimi anni si continuerà a migliorare le condizioni di lavoro sugli impianti frigoriferi a CO₂ con la riduzione della temperatura di evaporazione per aumentare l'efficienza complessiva. Inoltre, continuerà la sostituzione di alcuni impianti d'illuminazione esistenti con **sistemi LED ad alta efficienza**.

N. PUNTI VENDITA	2025	2024	2023
A LED	187	185	171

CONSUMO DIRETTO/INDIRETTO DI ENERGIA (GJ)*	2025	2024	2023
Consumo diretto di energia da acquisto di gas naturale	70.363	74.213	78.322
Consumo diretto di energia da acquisto di GPL	356	466	514
Consumo diretto di energia da acquisto di gasolio per riscaldamento	614	1.315	2.320
Consumo diretto di energia da acquisto di gasolio e benzina per autotrazione	81.833	67.387	40.633
Consumo diretto annuale	153.167	143.381	121.790
Consumo indiretto di energia elettrica	703.041	712.480	710.487
Consumo indiretto di energia da acquisto di energia termica – teleriscaldamento	10.608	8.466	8.888
Consumo indiretto di energia da fotovoltaico	23.079	24.083	22.378
Consumo indiretto annuale	736.728	745.029	741.753

* Il consumo di energia rispetto al 2024 si è mantenuto prevalentemente costante nella quasi totalità delle voci riportate in tabella. La variazione assoluta più significativa rispetto al 2024 è riconducibile all'energia derivante da gasolio e benzina per autotrazione, in aumento a seguito dell'ampliamento della flotta aziendale di proprietà. Si rileva inoltre una riduzione del consumo di gasolio per riscaldamento, dovuta alla chiusura di alcuni punti vendita in cui tale combustibile era utilizzato.

CONSUMO DI ELETTRICITÀ (KWH)*	2025	2024	2023
Consumo totale	197.316.907	200.262.668	199.826.300
Consumo LFL nei punti vendita	164.777.150	165.888.777	165.765.088
Consumo medio giornaliero LFL	463.538	464.469	464.658
Variazione consumo medio giornaliero	-0,20%	-0,04%	-4,74%
kWh di energia consumata/fatturato	0,08	0,08	0,08

* I consumi indicati sono stati calcolati su una base dati omogenea (LFL, like for like) nei 3 anni oggetto di rendicontazione. Essendo la base non omogenea da un esercizio all'altro, i dati relativi agli anni precedenti differiscono da quelli pubblicati nei precedenti Report. Il consumo totale è stato aggiornato anche per gli anni precedenti perchè è stata considerata anche l'energia prodotta da fotovoltaico.

ACQUA

L'impiego di acqua per le attività aziendali è un tema presidiato e monitorato. Il monitoraggio dei consumi viene effettuato sia per il Centro Carni che per i punti vendita diretti. Nello specifico, questi sono dotati di misuratori che consentono la quantificazione dei consumi. L'acqua prelevata sia nel Centro Carni che nei punti vendita deriva principalmente da acquedotto. Gli impatti negativi sui consumi idrici dipendono principalmente dall'utilizzo di acqua per le attività di

pulizia del punto vendita e per i reparti pescheria, come la produzione di ghiaccio e la pulizia del banco. Il maggior impatto negativo si realizza a monte nella catena del valore mediante le pratiche intensive dell'agricoltura, che possono compromettere le riserve idriche sia superficiali che sotterranee. In relazione agli impatti sulla catena del valore la società sta analizzando la possibilità di attuare in collaborazione con i propri fornitori azioni volte a ridurre i possibili effetti negativi, in particolare nelle aree soggette a maggiore stress idrico.

GRI 302-1

GRI 302-3

EMISSIONI DI CO₂

Con riferimento alla riduzione delle emissioni dirette di gas effetto serra, l'Azienda ha scelto da un lato, per le nuove aperture e ristrutturazioni dei punti vendita, di utilizzare impianti di refrigerazione per il freddo alimentare a CO₂ ad alta efficienza, dall'altro lato di sostituire il gas refrigerante con-

tenuto negli impianti frigo più obsoleti con gas a minor impatto ambientale. Dal 2014, inoltre, **Despar Nord acquista certificati di garanzie di origine in riferimento all'energia impiegata e per il 2025 essi coprono il 93.7% dei consumi elettrici da rete.**

GRI 305-1

EMISSIONI DIRETTE DI GAS EFFETTO SERRA Scopo 1 (T di CO₂ eq)

Fonte	2025	2024	2023
Gas Naturale per riscaldamento	3.964	4.180	4.411
GPL per riscaldamento	23	30	33
Gasolio per riscaldamento	47	100	164
Gasolio e benzina per flotta aziendale	5.108	4.755	2.868
Rilascio di gas refrigeranti	21.949	28.610	39.178
Totale	31.090	37.675	46.654

GRI 305-2

EMISSIONI INDIRETTE DI GAS EFFETTO SERRA Scopo 2 (T di CO₂ eq) - Location based

Fonte	2025	2024	2023
Elettricità - location base	59.602	62.342	62.168
Calore da teleriscaldamento	1.124	1.202	1.117
Totale	60.726	63.544	63.284

EMISSIONI INDIRETTE DI GAS EFFETTO SERRA Scopo 2 (T di CO₂ eq) - Market based

Fonte	2025	2024	2023
Elettricità - market base	5.372	4.845	3.714
Calore da teleriscaldamento	1.124	1.202	1.117
Totale	6.496	6.047	4.831

Tutti i valori indicati nelle tabelle sono espressi in tonnellate di CO₂ equivalente ad eccezione delle emissioni derivanti dal prelievo di energia elettrica che sono espresse in tonnellate di CO₂. I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni sono tratti dalla tabella: "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" pubblicate dal DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs). Per quanto riguarda le emissioni indirette legate all'energia elettrica acquistata dalla rete elettrica nazionale è stato utilizzato il fattore di emissione tratto da Terna (aggiornato al 2022). Per quanto riguarda le emissioni indirette legate all'energia elettrica acquistata calcolate con il metodo Market-based è stato utilizzato il fattore di emissione dell'AIB (aggiornato al 2025).

ALTRE EMISSIONI INDIRETTE DI GAS EFFETTO SERRA Scopo 3 (T di CO₂ eq)

Fonte	2025	2024	2023
Emissioni indirette (Scopo 3) legate ai trasporti della logistica	14.404	13.627	15.724

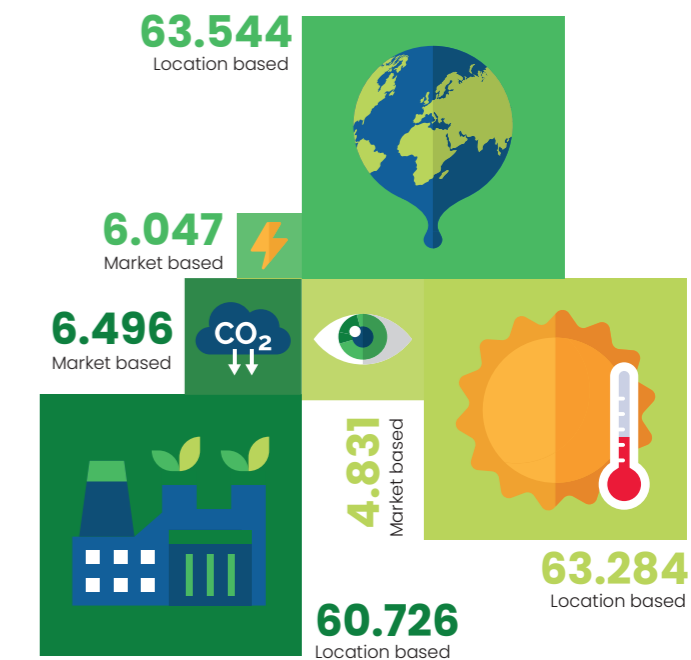
Le emissioni di CO₂ equivalenti Scopo 3 derivanti dalla logistica outbound (trasporto merci dalle piattaforme logistiche ai punti vendita) sono state calcolate utilizzando come dato primario il numero di km percorsi da ogni singolo mezzo ed utilizzando i fattori di emissione espressi in kg di CO₂ equivalente per km tratti dalla tabella: "UK Government GHG Conversion Factors 2020 for Company Reporting" pubblicate dal DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs). La scelta del fattore di conversione è stata fatta in base alla tipologia di mezzo - autoarticolato, rigido -, il peso - (>3.5 - 7.5 tonnes), (>7.5 tonnes-17 tonnes), (>17 tonnes) - e considerando un carico medio per ogni veicolo. In ottica di una migliore aderenza con il GHG Protocol si è deciso di inserire la logistica con mezzi di proprietà nello Scopo 1 (scorporandola dallo Scopo 3) in quanto sotto il diretto controllo dell'Azienda.

GRI 305-3

I dati sulle emissioni indirette (Scopo 2) sono rendicontati secondo due distinte metodologie. La **metodologia Location based** riflette il quantitativo di emissioni specifico del luogo in cui l'energia viene consumata. Quest'ultima viene moltiplicata per un fattore di conversione (Terna, aggiornato al 2022) che considera il mix energetico totale di un Paese, tenendo conto sia dei volumi derivanti da fonte fossile che di rinnovabile immessi nella rete nazionale in un determinato anno. La **metodologia Market based** indica quanto la politica energetica aziendale risulti virtuosa attraverso l'acquisto di certificati d'origine. In questo caso, le emissioni vengono calcolate moltiplicando i consumi di energia, scorporando il quantitativo dei certificati d'origine, per il fattore Residual Mix, fornito dall'AIB (Association of Issuing Bodies).

Emissioni di gas effetto serra Market based e Location based (T di CO₂ eq)

■ 2025 ■ 2024 ■ 2023





Eurospar Ravenna

BIODIVERSITÀ

La biodiversità è un argomento di crescente importanza, poiché le attività commerciali possono avere impatti significativi sugli ecosistemi naturali.

La salvaguardia della biodiversità è essenziale per mantenere l'equilibrio degli ecosistemi e garantire la sostenibilità a lungo termine delle risorse naturali.

Per quanto riguarda la nostra organizzazione il principale impatto significativo sulla biodiversità, a carattere potenziale e negativo, si riscontra a monte nella catena del valore sui servizi ecosistemici (es. filiera del cacao e caffè), i quali contribuiscono ulteriormente alla perdita di biodiversità.

L'Azienda ha dedicato nel corso dell'anno diversi incontri dedicati ad analizzare il tema della biodiversità al fine di poter progressiva-

mente introdurre specifiche azioni in collaborazione con i propri fornitori ed in funzione della prossimità degli stessi ad aree protette.

L'Azienda si è comunque attivata anche in misura diretta, in particolare insieme al Consorzio Despar Italia (pag. 16) per la protezione di alcuni habitat. Nel 2025 la terza edizione del Bosco Diffuso è stata realizzata insieme al Despar Italia: nel nostro territorio l'attività ha riguardato la piantumazione di alberi a Treviso presso l'Azienda Agricola Feeducia.

È inoltre continuato il progetto per la salvaguardia delle Api "Case delle Api Despar" in questa occasione sono stati installati dei Bee Hotels con l'obiettivo di ospitare api che hanno dimostrato una naturale capacità di resistere a stress ambientali e malattie, contribuendo alla conservazione della diversità genetica.

RIFIUTI

Fra gli obiettivi dell'azienda anche il **forte impegno nella riduzione dei rifiuti**, in particolare degli imballaggi. Dai centri distributivi ai Punti Vendita il trasporto dei prodotti di ortofrutta e carne avviene utilizzando cassette riutilizzabili, evitando quindi la produzione di rifiuti di imballaggio terziario in plastica e/o carta. In questo senso ci si colloca in linea con il target 8.4 dell'SDG Lavoro Dignitoso e Crescita Economica volto al miglioramento dell'efficienza nel consumo e produzione di risorse e con il target 12.2 dell'SDG Consumo e Produzione Responsabili **per raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.**

Anche nella gestione dei rifiuti l'azienda ha adottato delle pratiche virtuose: nel 2025 l'82,9% dei rifiuti è stato avviato a riciclo e ciò è stato reso possibile anche grazie alla **costante attività di formazione e sensibilizzazione dei collaboratori** che hanno la responsabilità della corretta differenziazione e gestione dei rifiuti generati durante le attività.

Nelle nostre attività di business perseguiamo la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti nonché lo smaltimento degli eventuali rifiuti pericolosi. Le fasi di gestione, raccolta, movimentazione, deposito e conferimento a terzi dei rifiuti prodotti dalle sedi e dai punti vendita, avvengono nel rispetto della legislazione vigente, delle norme di buona pratica e rientrano nel perimetro della certificazione secondo la norma ISO 14001. Inoltre, ciò consente uniformità rispetto ai target 12.4 e 12.5 dell'SDG Consumo e Produzione Responsabili dedicati a, rispettivamente, raggiungere la gestione eco-compatibile di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita e **ridurre la produzione di rifiuti** attraverso la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo.

Le tipologie di rifiuti prodotti derivano dalla lavorazione e dalla gestione dei prodotti nei punti vendita e nei magazzini, in parte minore dalle sedi e dal Centro Carni e sono

costituiti essenzialmente da rifiuti speciali assimilabili agli urbani, imballaggi e, residualmente, da rifiuti speciali pericolosi e RAEE. Tutti i collaboratori hanno la responsabilità della corretta differenziazione e gestione dei rifiuti generati durante le proprie attività.

Anche i fornitori e i clienti vengono direttamente coinvolti per la mitigazione di eventuali impatti negativi derivanti dalla gestione dei rifiuti. Per quanto riguarda i primi, in particolare per i fornitori di prodotti a marchio e in collaborazione con il Consorzio Despar Italia già da inizio 2024 **l'Allegato Ambientale** è diventato contenuto obbligatorio nei loro contratti con relativa sottoscrizione. I contenuti ricalcano quanto già presente nella precedente check-list volontaria a carattere ambientale e presuppongono una presa di consapevolezza degli stakeholder coinvolti in merito ai principali temi ambientali. Per i clienti invece rimane essenziale la corretta informazione sullo smaltimento degli imballaggi e proseguono le numerose **attività di sensibilizzazione** condotte attraverso i principali canali aziendali.

Per il trasporto e conferimento dei rifiuti ci appoggiamo a ditte esterne specializzate, pubbliche o private, preventivamente sottoposte a qualifica e autorizzazione. Gli smaltitori privati condividono con periodicità i riepiloghi dei rifiuti loro conferiti e le copie della documentazione inerente. Per il servizio di pubblico asporto dei rifiuti tali informazioni sono desumibili dal MUD. I dati vengono validati annualmente in occasione della predisposizione del Report Integrato e, per la quota parte coperta da certificazione ISO 14001, anche dal certificatore terzo.

82,9%

La percentuale di rifiuti avviata a riciclo

GRI
306-1

GRI
306-2

GRI
306-3

RIFIUTI PRODOTTI (T)	2025	2024	2023
RIFIUTI NON PERICOLOSI			
1) F.O.R.S.U. (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano)	14.967	16.216	17.433
2) R.S.U. (Frazione Indifferenziata del Rifiuto Solido Urbano)	7.073	8.644	10.957
3) Imballaggi	-	-	-
di cui cartone	13.717	13.772	12.921
di cui polietilene	750	731	655
di cui legno	129	136	94
di cui imballaggi misti	1.393	1.733	1.404
di cui imballaggi in vetro	36	12	15
4) Materiali e sottoprodotti	3.245	3.201	3.310
RIFIUTI PERICOLOSI	5	38	29
Totale	41.313	44.482	46.818
Percentuale di rifiuti avviati a riciclo	82,9%	80,6%	76,6%
Produzione/superficie di vendita (t/m ²)	0,13	0,14	0,14

Metodo di smaltimento:

Voci di cui ai punti 1) e 2) servizio pubblico di asporto rifiuti – compostaggio; discarica/termovalorizzatore. Voce di cui al punto 3), 4) smaltitori privati autorizzati – compostaggio – riciclaggio. La voce 4 comprende Ferro e Acciaio, Olio alimentare vegetale esausto, scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione, sottoprodotti di origine animale e fanghi. Despar Nord gestisce la raccolta differenziata dei propri rifiuti in tutti i punti vendita. Ciò avviene prevalentemente per imballaggi in carta, cartone, plastica, legno, vetro, imballaggi misti, per rifiuti pericolosi, FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) e RSU (Frazione Indifferenziata del Rifiuto Solido Urbano). Poiché la raccolta differenziata utilizza i canali di smaltimento delle aziende municipalizzate che non rilevano la produzione di ciascuna utenza ma solo il quantitativo complessivo prelevato, i dati relativi alla frazione secca e umida sono calcolati in modo empirico utilizzando:

- il numero delle prese settimanali;
- il numero dei cassonetti/bidoni in uso;
- un coefficiente di riempimento dei cassonetti/bidoni.

Nei casi in cui i comuni di riferimento non raccogliessero certi tipi di rifiuti, la società si affida a smaltitori privati. Per i cassonetti per la raccolta dei RSU (volume medio di 1100 l) è stato assunto un peso medio di riempimento pari a 88 kg; per i bidoni per la raccolta della FORSU (volume medio di 240 l) è stato assunto un peso medio di riempimento pari a 120 kg.

SPESE PER LA TUTELA AMBIENTALE	2025	2024	2023
Costi di bonifica	4.200	-	94.680
Spese per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e spese per la gestione ambientale	7.987.172	8.299.014	8.111.416
Totale	7.991.372	8.299.014	8.206.096

GRI
301-1

MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO UTILIZZATI (KG)	2025	2024	2023
MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO RINNOVABILI	2.057.380	2.005.148	1.943.537
di cui carta	2.632	326	442
di cui cellulosa	924.560	922.264	895.966
di cui Mater-Bi	1.027.393	971.947	940.626
di cui fibra tessile	90.667	96.150	90.549
di cui altri materiali rinnovabili	12.128	14.461	15.953
MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO NON RINNOVABILI	1.255.796	1.255.389	1.215.602
di cui plastica	899.332	929.581	919.641
di cui alluminio	61.553	55.147	49.400
di cui altri materiali non rinnovabili	294.911	270.660	246.561
COSTO DEI MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO (€)	15.790.661 €	16.124.947 €	16.511.898 €
Incidenza del costo sul fatturato (%)	0,79%	0,83%	0,86%
MATERIALI UTILIZZATI AL CENTRO CARNI			
di cui in kg	3.921.290	3.160.418	2.265.617
di cui in pezzi	24.030.080	23.624.130	20.483.812

I materiali rinnovabili si intendono tali perchè derivano da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli cosicché i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future. Per una quota parte di materiali (inferiore all'1%) non è stato possibile determinare il materiale e il corrispondente valore è stato tolto dal costo dei materiali.

**Facciamo la differenza:
scopri dove conferire gli
imballaggi dei nostri freschi***

*Imballaggi utilizzati per confezionare i prodotti dei reparti panetteria, pasticceria, gastronomia, macelleria, pescheria e ortofrutta.



Inquadra
il QR code

Social

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Ascolto del cliente

Il coinvolgimento del cliente è fondamentale per il successo di Despar Nord. L'azienda ha creato nel tempo un **ampio ecosistema omnicanale per coinvolgere il cliente** nel brand. Questo coinvolgimento avviene sia attraverso i canali tradizionali come radio, tv ed eventi, sia con le leve sempre più strategiche dei **touchpoint digitali diretti** (App Despar Tribù e sito web despar.it) e **indiretti** (social e digital). In particolare, attraverso le potenzialità del digitale è possibile usufruire delle nuove leve dell'edutainment e della gamification per comunicare convenienza e promuovere i prodotti.

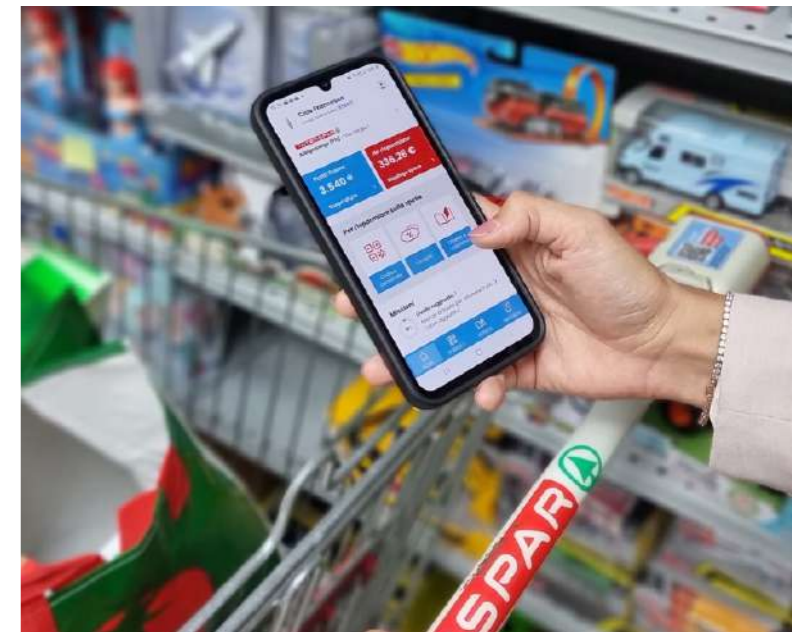
Ogni canale aziendale punta ad avvicinare il cliente per offrirgli i migliori prodotti, indirizzarlo sulle scelte più sostenibili e sulle buone abitudini di consumo, in un'ottica data driven che consente di misurare le performance e ottimizzare gli investimenti.

Tante possibilità di risparmio per i clienti, un layout semplice e intuitivo, logiche avanzate di gamification e servizi esclusivi: sono questi i tratti distintivi dell'App Despar Tribù, l'applicazione ideata da Despar Nord, scaricabile gratuitamente negli store Android (play store) e iOS (app store). Grazie a un approccio improntato all'innovazione, l'app Despar Tribù è diventata nel tempo molto più di un semplice strumento di loyalty. Lanciata nel 2015, la sua missione è sempre

stata quella di creare un canale privilegiato con i clienti affezionati, rivoluzionando il mondo della fidelizzazione nella GDO, offrendo un'esperienza totalmente digitale e affermandosi come pioniera del settore.

Già da fine 2024 l'app si presenta completamente rinnovata grazie a un'importante evoluzione progettata per offrire all'utente un'esperienza più intuitiva, coinvolgente e in linea con le ultime tendenze digitali. Gli obiettivi sono quelli di soddisfare al meglio le esigenze dei clienti che entrano a far parte della community Despar Tribù offrendo loro uno strumento di risparmio sulla spesa attraverso promozioni, raccolte punti, giochi e servizi esclusivi. La nuova versione dell'app, testata con successo anche attraverso analisi di neuromarketing coinvolgendo i clienti, presenta un design e un'interfaccia più intuitivi e moderni, le funzionalità sono state riorganizzate per mettere in primo piano i vantaggi in termini di risparmio, promozioni e offerte dedicate. L'app consente inoltre di usufruire di servizi esclusivi come il "Prenota & Ritira", che permette di ordinare prodotti non presenti a scaffale, la scansione mobile degli articoli in negozio e persino un sommelier digitale per la scelta di vini e birre.

La gamification, punto cardine dell'app Despar Tribù, evolve in logiche sempre più avanzate per offrire un'esperienza ancora più stimolante e divertente per gli utenti della community Despar Tribù. La raccolta dei "Punti Cuore", i punti virtuali che permettono di accedere a sconti esclusivi e risparmiare sulla spesa, rappresenta il fulcro del programma di loyalty: gli utenti potranno partecipare a nuove sfide coinvolgenti e ottenere premi attraverso un sistema a livelli. Per ogni livello superato e completando le sfide proposte, l'app offrirà ricompense sotto forma di "Punti Cuore" aggiuntivi, buoni spesa e la possibilità di personalizzare l'applicazione con avatar e altri elementi totalmente personalizzati dagli utenti.

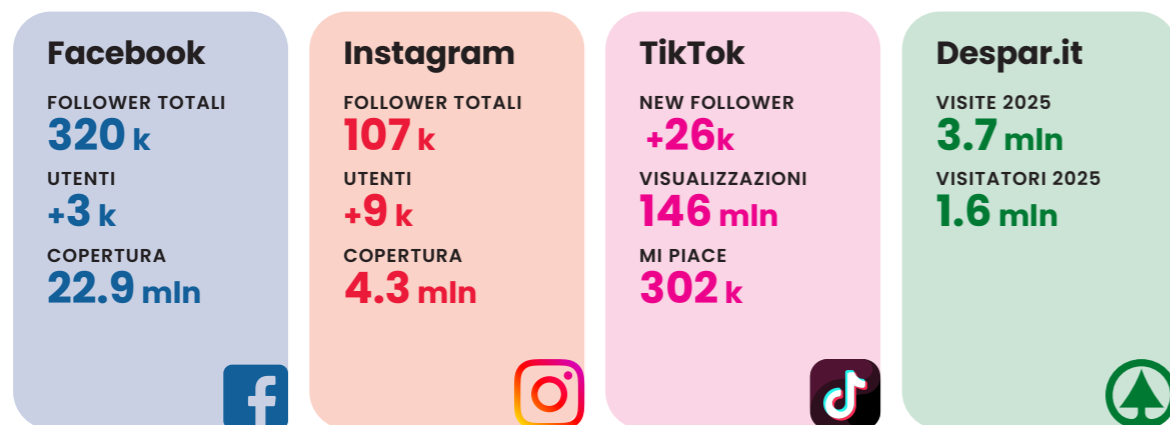


L'App consente inoltre di veicolare anche le iniziative a carattere sociale o di sostenibilità, nonché di diminuire progressivamente l'uso di carta grazie alla digitalizzazione del volantino, dei bollini per le collection, cataloghi e altro ancora. Nell'App Despar Tribù si trova anche l'house organ di Despar Nord, che tiene informati i colleghi sulle novità dell'azienda grazie a un loro coinvolgimento costante e diretto. I canali social di Despar Nord generano traffico grazie alla pubblicazione di contenuti relativi a prodotti, offerte, iniziative e temi di sostenibilità.

Nel 2025 Despar Nord ha mantenuto il modo di comunicare la convenienza, trasformando i negozi in spazi pensati per rendere lo shopping ancora più intuitivo e accessibile. È stata mantenuta la segnaletica che mette in risalto i tre colori della convenienza:

- **verde:** S-Budget, ovvero la linea più conveniente, perfetta per garantire prodotti di qualità al miglior prezzo;
- **rosso:** centinaia di prodotti in promozione e scontati ogni giorno, facilmente identificabili grazie a materiali di comunicazione dedicati;

Dati Web & App Despar Tribù



APP DESPAR TRIBU	2025	2024	2023
N. utenti attivi in cassa	615.215	555.005	470.398
Coupon tribù redenti	1.681.504	2.300.785	2.170.784
Punti medi per cliente	ca. 20.000	20.886	ca. 20.000



Eurospar di Castelnuovo Rangone (MO)

- **azzurro:** App Despar Tribù con sconti esclusivi, coupon personalizzati e vantaggi per i clienti che accumulano punti cuore con l'App Despar Tribù.

Il Manifesto del Risparmio di Despar Nord "Risparmiare si fa in 3" riprende esattamente questi concetti fondamentali. Grazie a questo approccio, i negozi Despar Nord offrono un'esperienza di acquisto che combina qualità, innovazione e una chiara immagine di convenienza, rendendo ogni viaggio di shopping più gratificante e sostenibile. Questi colori, presenti in tutto il punto vendita, creano un'esperienza visiva chiara e immediata, sottolineando il valore offerto ai clienti. La nuova segnaletica dettagliata rafforza la percezione di comodità e rende ogni visita un'esperienza ancora più gratificante.

Despar Nord con Scuolafacendo e Stickermania

Anche nel 2025 Despar ha rinnovato il suo impegno per la scuola con la nuova edizione di Scuola facendo, l'iniziativa nazionale a sostegno del mondo dell'istruzione che dà la possibilità agli istituti scolastici di ottenere nuove attrezzature e strumenti utili all'insegnamento. Un progetto che Despar Nord porta sui propri territori di riferimento insieme all'attività di Stickermania, la raccolta di figurine con forte contenuto educativo promossa in tutti i punti di vendita di Despar Nord.

Nell'edizione 2025/2026 di Scuolafacendo, sono state oltre 4.700 le scuole iscritte al programma, appartenenti a tutti gli ordini e gradi – dall'infanzia alle secondarie di secondo grado, tra istituti pubblici e paritari – con un incremento delle adesioni rispetto all'edizione precedente. Un segnale concreto della crescente diffusione e del riconoscimento dell'iniziativa su scala nazionale. Le scuole che si sono registrate sul sito del progetto Scuolafacendo hanno così potuto ricevere i Buoni Scuola che i clienti Despar hanno ottenuto insieme alle figurine di Stickermania, facendo la spesa nei punti vendita Despar, Eurospar e Interspar di tutta Italia aderenti all'iniziativa e che hanno scelto di destinare a un istituto scolastico del proprio territorio. A questi si sono aggiunti i Buoni Scuola donati dai clienti che hanno scelto di convertire i propri Punti Cuore, raccolti all'interno dell'App Despar Tribù. Dallo speciale catalogo dedicato all'iniziativa, le scuole, in base al numero di Buoni Scuola ottenuti, hanno così potuto scegliere tra numerosi articoli destinati a supportare l'apprendimento, l'inclusione, le attività sportive e musicali e l'implementazione degli ambienti digitali, con attenzione particolare anche alle discipline STEM e all'innovazione tecnologica.



La Customer Satisfaction

Anche nel 2025, in particolare nel mese di settembre, è stata condotta l'indagine di Customer Satisfaction. I clienti dopo ciascuna spesa potevano votare la loro esperienza di acquisto tramite App o l'inserimento dei dati dello scontrino su un form online, nell'arco di una ventina di giorni.

I clienti hanno votato il loro gradimento (su scala 1-5):

- sulla soddisfazione complessiva dell'esperienza di spesa
- e su 9 aree tematiche: atmosfera e presentazione della merce, durata dell'acquisto e apertura del negozio, igiene e pulizia del negozio, cortesia e disponibilità del personale, prezzi e sconti, qualità e

freschezza dei prodotti, disponibilità della merce a scaffale, servizio e prodotti della macelleria e dell'ortofrutta.

Per ciascuna area tematica votata con una soddisfazione pari o inferiore a 3, veniva chiesto di votare la soddisfazione (su scala 1-5) su una serie di aspetti che maggiormente rappresentavano quell'area tematica. Dopo aver votato, il cliente poteva **partecipare al concorso** che metteva in palio 1.000 happy card da 25€ e 5 da 1.000€. Le interviste registrate sono state 122.676 sui punti vendita diretti. La **soddisfazione complessiva è aumentata raggiungendo il valore di 96%** (88.9% precedente indagine).



N° DI SCONTRINI	2025	2024	2023
Despar	20.090.282	19.587.922	19.714.122
Eurospar	43.961.034	43.493.395	41.923.360
Interspar	24.348.474	24.021.679	23.193.022
Totale	88.399.790	87.102.996	84.830.504

SCONTRINO MEDIO (€)	2025	2024	2023
Despar	13,07	12,92	13,10
Eurospar	22,14	21,76	21,93
Interspar	31,14	31,01	31,53

In collaborazione con gli istituti di credito sviluppiamo le modalità di pagamento e incasso **sfruttando le opportunità offerte dalla digitalizzazione**. Nel corso dell'esercizio 2025, i pagamenti elettronici hanno registrato un incremento in valore pari a circa il 4,75% rispetto all'esercizio precedente. Tale crescita è stata sostenuta da un ulteriore aumento delle transazioni contactless, sia mediante l'utilizzo di carte di debito e di credito sia attraverso smartphone.

GRI
418-1

Il consumatore finale può contare inoltre su una serie di rigidi protocolli di sicurezza implementati da Aspiag Service in tema di privacy, che hanno permesso, nel 2025 come nel biennio precedente, di **non registrare casi di customer data breaches**.

Ai clienti di Despar Nord inoltre è data la possibilità di usufruire del servizio per il pagamento degli avvisi pagoPA e bollo auto direttamente in cassa, in collaborazione con il partner tecnologico Nexi.

Il servizio, attivo in tutti i punti vendita è disponibile durante tutto l'orario di apertura dei negozi e consente la lettura del QR Code degli avvisi pagoPA, permettendo ai clienti di pagare in cassa bollette, utenze, tributi, tasse, multe, rette scolastiche, ticket sanitari e altri versamenti verso la Pubblica Amministrazione, con la garanzia di un'esperienza di pagamento comoda, semplice, affidabile e sicura. A questo si aggiunge la possibilità di pagare il bollo auto e moto semplicemente comunicando la targa del veicolo.

+4,75%

L'incremento di valore dei pagamenti elettronici

Qualità e sicurezza alimentare

L'Ufficio Assicurazione qualità effettua controlli presso fornitori e piattaforme, **verificando i requisiti per la produzione, la consegna e la qualità finale** del prodotto. I controlli vengono svolti mediante: audit, ovvero verifiche programmate presso i siti produttivi dei fornitori; analisi di prodotti e gestione delle non conformità; sulla documentazione come certificazioni, capitolati tecnici di fornitura e verifiche sulla corretta etichettatura.

In particolare, nel 2025 sono state realizzate delle campagne di monitoraggio relative a contaminanti emergenti: il glifosato in alcuni prodotti come cereali, nei prodotti da forno, nella pasta, nelle spezie e nelle conserve vegetali, gli oli minerali MOSH/MOAH per la carne, le salse e i grassi vegetali e animali, il nichel nella frutta, frutta a guscio e verdura, le tossine dell'Alternaria nella frutta a guscio e nella passata di pomodoro e la presenza di PFAS nelle uova, acqua e imballaggi.

È stata inoltre riconfermata la certificazione **ISO 22000** per il Centro Carni. Sono stati confermati anche i riconoscimenti relativi al **Biologico** per la carne del Centro Carni, oltre che per l'ortofrutta sfusa e il pane sfuso, quest'ultimo disponibile come prodotto biologico solo in alcuni punti vendita del Trentino.

L'ufficio Assicurazione qualità sta inoltre iniziando collaborazioni internazionali per garantire la piena conformità alle normative europee più rilevanti e recenti tra cui il Regolamento (UE) 2023/988 sulla sicurezza dei prodotti, il Regolamento PPWR sugli imballaggi e il Regolamento relativo alla gestione delle batterie.

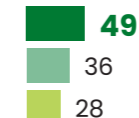
Parallelamente, l'Ufficio sta lavorando a un importante obiettivo di sviluppo: la digitalizzazione in VTC delle checklist di verifica delle piattaforme e delle relative mense, con l'intento di migliorare la tracciabilità, l'efficienza e la standardizzazione delle attività

Analisi e controlli volontari

Qualità alimentare

■ 2025 ■ 2024 ■ 2023

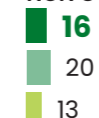
AUDIT SU FORNITORI



PRODOTTI CONTROLLATI



NON CONFORMITÀ



Nota: i dati si riferiscono sia a referenze a marchio proprio che non.

di controllo.

I controlli nei punti vendita vengono svolti dalla **Sicurezza alimentare**. La produzione interna nei vari reparti (Gastronomia, soprattutto per quanto riguarda la produzione interna delle cucine e pasticceria, oltre che l'intera produzione interna del reparto macelleria), viene controllata con analisi chimiche e microbiologiche, oltre ai tamponi superficiali su attrezzature come affettatrici, pinze, taglieri, coltelli, ecc., atte a validare il processo di sanificazione delle stesse. Per quanto riguarda le analisi sui prodotti, nel 2025 è notevolmente diminuita la percentuale di non conformità in reparto macelleria; a causa delle molteplici non conformità riscontrate nelle preparazioni prontosuocci negli anni precedenti, si è deciso a livello Azienda di non effettuare tali produzioni in punto vendita, ma di rifornirsi da produttori esterni che garantiscono standard qualitativi più elevati. Anche negli altri reparti oggetto di verifica (gastronomia, pane-pasticceria e pescheria) l'andamento dei risultati

analitici è stato sensibilmente migliorativo rispetto al 2024. Le analisi sulle superfici in tutti i reparti riscontrano un piccolo aumento della percentuale di non conformità, risultando comunque sempre ampiamente accettabili e sotto la soglia critica.

I prodotti commercializzati sono tracciabili per tutta la fase di distribuzione, come richiesto dall'art. 18 del Regolamento Europeo 178/02. Un approvvigionamento e una distribuzione rapidi salvaguardano la freschezza dei prodotti, conservati con le attrezzature più avanzate.

Nel corso del 2025 grazie alla definitiva attivazione nelle piattaforme del nuovo applicativo di logistica, è stato possibile attivare eventi di emergenza alimentare divulgando l'informazione ai soli punti vendita che hanno effettivamente ricevuto dalla piattaforma il lotto non conforme.

Nel corso del 2025 è stato attivato per cir-

ca 40 filiali di vendita il Disciplinare per l'etichettatura Volontaria (approvato dal Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste) relativo all'indicazione in etichetta della razza bovina. Contemporaneamente l'Azienda ha aderito, in circa 20 punti vendita della Regione, al Disciplinare di Filiera "Io Sono Friuli Venezia-Giulia) per le carni suine. Entrambe queste attività hanno richiesto la partecipazione della funzione Sicurezza Alimentare per la redazione del disciplinare, per la successiva formazione e assistenza durante le ispezioni in negozio.

Alle già numerose verifiche interne, si devono considerare i controlli effettuati dai vari Organi preposti (NAS, ASL, Capitanerie di Porto, MASAF, ecc.); nel 2025 sono stati redatti 1.008 verbali presso i punti vendita, di cui 498 di prelievo prodotto.

I controlli volontari per la salute e la sicurezza dei nostri clienti sono in linea con il target 3.d dell'SDG 3.

GRI
416-1

ANALISI E CONTROLLI VOLONTARI Sicurezza alimentare	2025			2024			2023		
	Campioni analizzati	Non conformi	% Non conformi	Campioni analizzati	Non conformi	% Non conformi	Campioni analizzati	Non conformi	% Non conformi
Analisi sui prodotti	4.288	259	6%	4.106	411	10%	2.058	261	13%
Tamponi superficiali	3.397	158	5%	2.930	124	4%	4.003	212	5%
Totale	7.685	417	-	7.036	535	-	6.061	473	-

Le analisi sui prodotti e i tamponi superficiali sono stati realizzati nei reparti macelleria, gastronomia, peschERIA, pasticceria, pizzeria e cucina. La percentuale di non conformi è data dal rapporto dei non conformi sui campioni analizzati.

SPESE PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA ALIMENTARE (€)	2025	2024	2023
Esterne	470.292	477.925	442.849
Interne	1.041.942	990.354	791.094
Totale	1.512.234	1.468.279	1.233.943

RESPONSABILITÀ COME DATORE DI LAVORO

Employer Branding

Il 2025 è stato un anno in cui abbiamo scelto di raccontare in modo ancora più autentico chi siamo, valorizzando l'esperienza delle nostre persone e rendendo visibile il viaggio che stiamo compiendo insieme. La narrazione del nostro Employer Branding si fonda sui nostri **principi di collaborazione** – soprattutto fiducia, rispetto e responsabilità – che guidano ogni scelta e ogni relazione. Abbiamo ampliato il nostro modo di comunicare a nuovi target, parlando la lingua delle generazioni più giovani attraverso contenuti dedicati nei social network e formati verticali che mostrano la vita reale in Despar Nord. Questa nuova modalità ci ha permesso di raggiungere ragazzi e ragazze interessati a scoprire un'azienda che investe realmente nelle persone.

Il 2025 è stato anche l'anno in cui abbiamo dato continuità e nuovo impulso alle **collaborazioni con scuole, ITS e università**. Le collaborazioni con gli ITS permettono di attivare stage con studenti e studentesse in ufficio, in punto vendita e anche in logistica, da cui possono svilupparsi contratti di apprendistato duale.

Selezione del personale

La nostra strategia di talent acquisition si è ulteriormente evoluta e si è adeguata alle esigenze del momento, con particolare attenzione al potenziamento dei canali interni per raccogliere le candidature di colleghi e colleghe che desiderano intraprendere un **nuovo percorso professionale** in azienda e all'introduzione dei colloqui di gruppo, particolarmente utili ed efficaci in occasione del recruiting per le nuove aperture. Anche quest'anno abbiamo inoltre incontrato centinaia di candidati attraverso eventi organizzati nei nostri punti vendita, career



Il progetto con l'Istituto Stringher di Udine

Una menzione particolare va al progetto attivato con l'Istituto Statale Bonaldo Stringher di Udine, una collaborazione che rappresenta una delle iniziative educative più strutturate e innovative avviate da Despar Nord negli ultimi anni. È stato infatti ufficializzato un **percorso di studi triennale**, con avvio nell'anno scolastico 2025/2026, volto alla qualifica di **"Addetto al commercio e alle vendite"**. Il progetto, realizzato in partnership esclusiva tra Despar Nord e lo Stringher, integra formazione teorica in aula e formazione pratica nei punti vendita Despar del Friuli-Venezia Giulia. Il programma prevede moduli specifici dedicati alla gestione dei reparti, alla relazione con il cliente, alle attività di cassa, alla gestione degli acquisti e dei pagamenti, oltre a due periodi strutturati di stage in azienda. Un ulteriore valore aggiunto è la collaborazione commerciale che consente agli studenti di vedere i propri prodotti di pasticceria – raccolti sotto il brand **"La Pasticceria degli studenti"** – inseriti nelle linee **Sapori del Territorio**, promuovendo la filiera corta regionale e valorizzando la creatività dei giovani. Il progetto ha ottenuto un forte consenso regionale e locale, coinvolgendo istituzioni, amministrazioni e dirigenti scolastici, riconoscendone il valore nel costruire un ponte solido tra scuola e mondo del lavoro.



Certificazione per la Parità di Genere

UNI PdR 125:2022

Dicembre 2025 ha rappresentato una tappa fondamentale del nostro percorso identitario e valoriale: abbiamo ottenuto la **Certificazione per la Parità di Genere UNI PdR 125:2022**, un riconoscimento che conferma il nostro impegno concreto nel costruire **un ambiente equo, inclusivo e rispettoso delle differenze**.

Già nel corso dello scorso anno questa certificazione era stata indicata come una tappa significativa del nostro viaggio collettivo: non solo un obiettivo operativo, ma **una scelta culturale**, una direzione chiara per il futuro che vogliamo continuare a costruire.

Il conseguimento della certificazione è il risultato di un lavoro quotidiano fatto di ascolto, revisione dei processi, attenzione alle persone e misurazione delle nostre azioni. Rappresenta inoltre un impegno che rinnoveremo anno dopo anno, garantendo politiche di pari opportunità, trasparenza e valorizzazione delle diversità che rendono più forte l'intera organizzazione.

day e attività itineranti. Il nostro modello di recruiting resta caratterizzato dal **coinvolgimento diretto dei colleghi con ruoli di responsabilità** dei punti vendita all'interno dei processi di selezione: un elemento distintivo che rende più accurata la valutazione dell'allineamento valoriale e operativo.

L'ingresso in azienda è accompagnato da un **processo di onboarding strutturato**, in tutte le aree aziendali. Gli eventi di benvenuto e le giornate dedicate nei centri logistici, supportate da materiali multilingue e da mediatori culturali, hanno contribuito a rendere ogni accoglienza un vero gesto di cura e attenzione.

Gestione del personale

In linea con i target 8.5 e 8.8 del relativo SDG volti a, rispettivamente, garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso e proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, gli uffici Gestione e Amministrazione del Personale garantiscono quotidianamente la propria assistenza a tutti i collaboratori, siano questi operanti nelle filiali o negli uffici, attraverso il costante confronto per la definizione delle più opportune soluzioni organizzative, tramite:

- **attività di prevenzione:** valutazioni preventive con le Funzioni aziendali sulle scelte organizzative, anche in caso di operazioni societarie; consulenza interna sulla corretta applicazione della normativa del lavoro; confronto e dialogo gestionale costanti sia a livello individuale che collettivo;
- **attività contrattuale:** confronto con le diverse Funzioni aziendali e con i singoli lavoratori per le definizioni contrattuali nonché per la gestione delle vicende, delle richieste o delle esigenze individuali e la predisposizione della corretta documentazione contrattuale;

- **attività di assistenza:** supporto costante ai lavoratori e alle Direzioni nella gestione dei rapporti di lavoro e degli istituti e adempimenti retributivi, fiscali e contributivi;
- **attività di informazione/formazione:** rivolta ai ruoli di responsabilità per una corretta e responsabile gestione del personale.

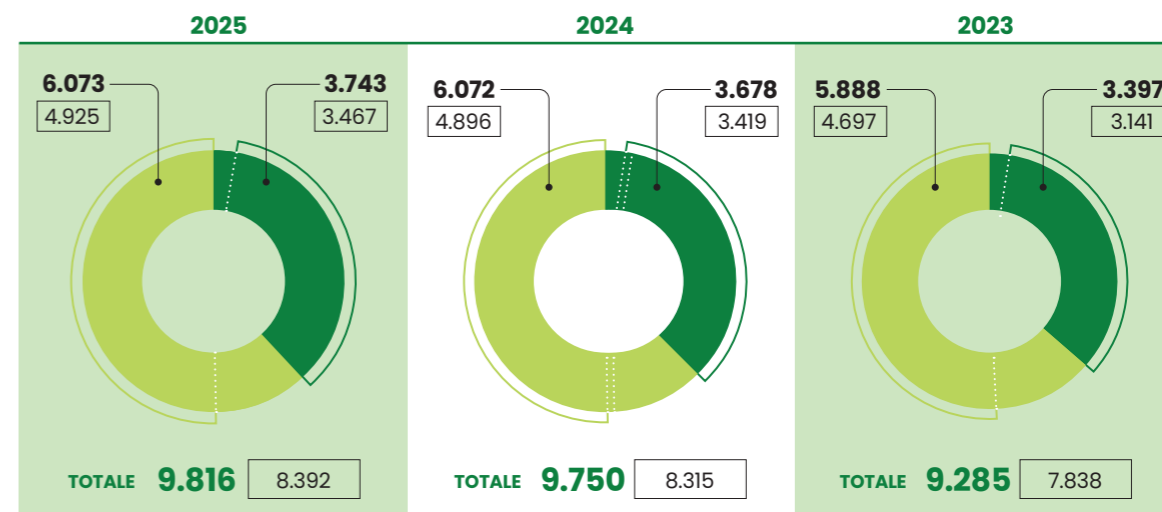
Anche nel corso del 2025 l'Azienda ha confermato la propria posizione relativa all'instaurazione di **rapporti di lavoro sani e duraturi** basati sulla fiducia e sulla collaborazione, privilegiando i contratti a tempo indeterminato e ponendosi l'obiettivo della stabilizzazione dei rapporti di lavoro in essere. Una percentuale fisiologica di contratti a tempo determinato resta tuttavia imprescindibile per gestire la fluttuazione dei fatturati e le stagionalità.



Numero di dipendenti

■ Uomini ■ Donne □ FTE

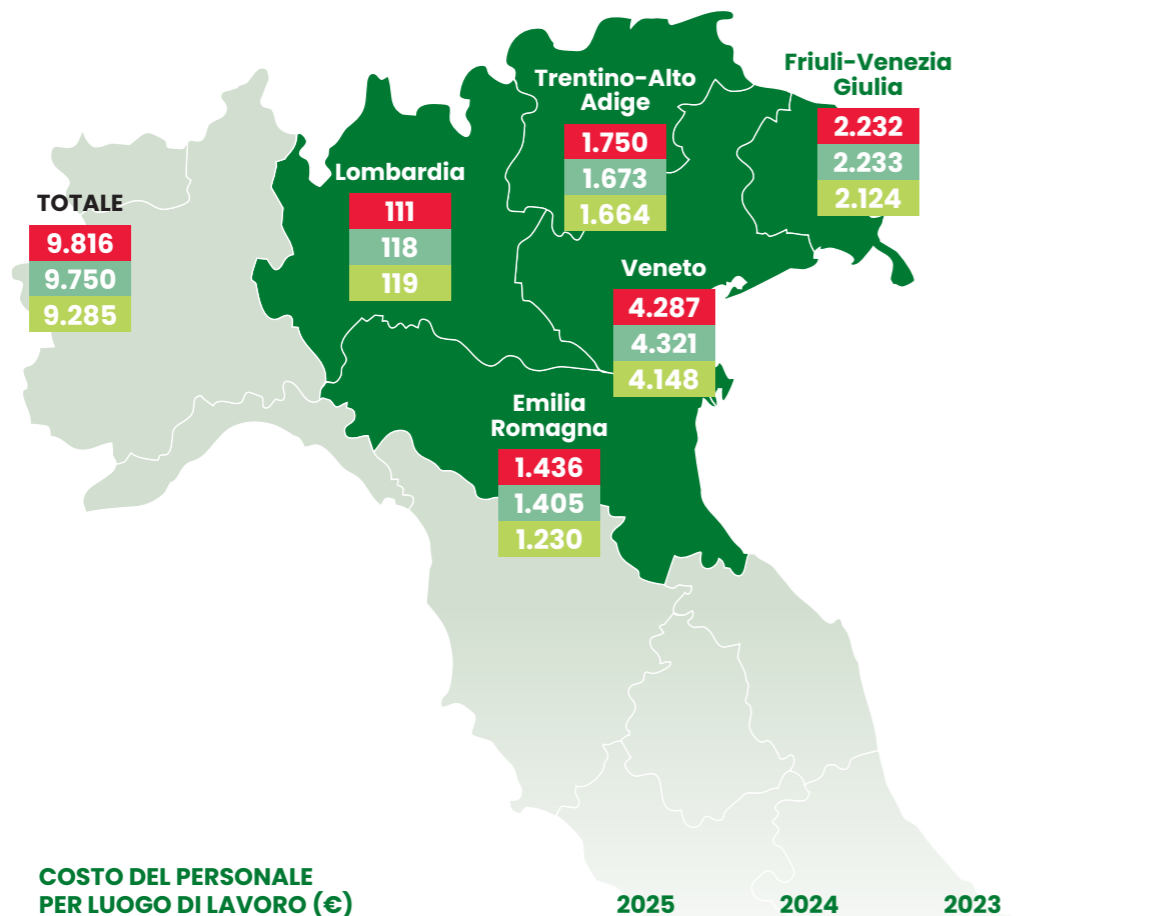
GRI 2-7



A sistema non sono presenti informazioni in merito al genere "diverso"; inoltre, l'azienda non si avvale di dipendenti a "ore non garantite".

Ripartizione territoriale dei collaboratori (teste)

■ 2025 ■ 2024 ■ 2023



COSTO DEL PERSONALE PER LUOGO DI LAVORO (€)

	2025	2024	2023
Sedi e magazzini	83.238.513	74.980.212	61.841.051
Punti vendita diretti	281.697.909	269.708.874	257.126.087
Costo complessivo del personale	364.936.422	344.689.086	318.967.138

GRI 2-8

Complessivamente per il 2025 si stima in 540 teste il personale esterno non dipendente (sia lavoratore autonomo che per specifiche attività lavorative esternalizzate). Tali lavoratori sono, ad esempio, dipendenti presso società terze, le cui mansioni vengono svolte principalmente nei magazzini, in modo residuale nel Centro Carni e nei punti vendita.

L'impegno

aziendale è volto a raccogliere le esigenze dei colleghi per la conciliazione tra l'attività lavorativa e le necessità della vita privata

N° DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (TESTE)

	2025	2024	2023
TEMPO INDETERMINATO	8.952	8.676	8.221
di cui donne	5.566	5.427	5.272
di cui uomini	3.386	3.249	2.949
TEMPO DETERMINATO	864	1.074	1.064
di cui donne	507	645	616
di cui uomini	357	429	448
Totale	9.816	9.750	9.285
di cui donne	6.073	6.072	5.888
di cui uomini	3.743	3.678	3.397

GRI 2-7

N° DIPENDENTI PART-TIME (TESTE)

	2025	2024	2023
DIPENDENTI CON CONTRATTO PART-TIME	3.134	3.190	3.250
di cui donne	2.625	2.693	2.751
di cui uomini	509	497	499
% DIPENDENTI CON CONTRATTO PART-TIME	31,93%	32,72%	35,00%
di cui donne	26,74%	27,62%	29,63%
di cui uomini	5,19%	5,10%	5,37%

GRI 2-7

TURNOVER DEL PERSONALE (%)

	2025	%	2024	%	2023	%
TURNOVER ENTRATA	1.973	20%	2.342	25%	2.205	24%
di cui donne	1.034	10%	1.175	12%	1.144	13%
di cui uomini	939	10%	1.167	12%	1.061	12%
di cui tempo determinato	870	9%	1.072	11%	1.109	12%
di cui tempo indeterminato	1103	11%	1.270	13%	1.096	12%
TURNOVER USCITA	1.907	19%	1.877	20%	1.800	20%
di cui donne	1.033	10%	991	10%	964	11%
di cui uomini	874	9%	886	9%	836	9%
di cui tempo determinato	1.145	12%	1.139	12%	1.130	12%
di cui tempo indeterminato	762	8%	738	8%	670	7%
Turnover totale	3.880	39%	4.219	45%	4.005	44%
di cui donne	2.067	21%	2.166	23%	2.108	23%
di cui uomini	1.813	18%	2.053	22%	1.897	21%
di cui tempo determinato	2.015	20%	2.211	23%	2.239	24%
di cui tempo indeterminato	1.865	19%	2.008	21%	1.766	19%

GRI 401-1

Il turnover in entrata è stato calcolato come il numero di persone assunte e il numero di persone passate ad un'altra tipologia di contratto durante l'anno diviso il numero di teste medie nell'anno. Il turnover in uscita è calcolato come il numero di persone cessate durante l'anno diviso il numero di teste medie nell'anno. Il turnover totale è calcolato come la somma delle persone assunte, passate ad un'altra tipologia di contratto e cessate durante l'anno diviso il numero di teste medie nell'anno. Il turnover in uscita è stato calcolato non considerando i collaboratori cessati al 31/12, poiché considerati nell'organico (teste), ma tenendo conto dei collaboratori cessati al 31/12 dell'anno precedente.



GRI
405-1

N° DIPENDENTI PER QUALIFICA PROFESSIONALE E GENERE (TESTE)

	2025	%	2024	%	2023	%
DIRIGENTI	20	0,2%	22	0,2%	27	0,3%
di cui donne	3	0,0%	3	0,0%	4	0,0%
di cui uomini	17	0,2%	19	0,2%	23	0,2%
QUADRI	129	1,3%	125	1,3%	114	1,2%
di cui donne	27	0,3%	25	0,3%	19	0,2%
di cui uomini	102	1,0%	100	1,0%	95	1,0%
IMPIEGATI	9.423	96,0%	9.365	96,1%	9.101	98,0%
di cui donne	6.034	61,5%	6.035	61,9%	5.864	63,2%
di cui uomini	3.389	34,5%	3.330	34,2%	3.237	34,9%
OPERAI	244	2,5%	238	2,4%	43	0,5%
di cui donne	9	0,1%	9	0,1%	1	0,0%
di cui uomini	235	2,4%	229	2,3%	42	0,5%
Totale	9.816	100,0%	9.750	100,0%	9.285	100,0%
di cui donne	6.073	61,9%	6.072	62,3%	5.888	63,4%
di cui uomini	3.743	38,1%	3.678	37,7%	3.397	36,6%

GRI
405-1

N° DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ E GENERE (TESTE)

	2025	%	2024	%	2023	%
< 30 ANNI	1.891	19,3%	1.938	20%	1.963	21%
di cui donne	1.001	10,2%	1.032	11%	1.084	12%
di cui uomini	890	9,1%	906	9%	879	9%
30 < X < 50 ANNI	4.851	49,4%	4.910	50%	4.622	50%
di cui donne	3.030	30,9%	3.110	32%	3.017	32%
di cui uomini	1.821	18,6%	1.800	18%	1.605	17%
> 50 ANNI	3.074	31,3%	2.902	30%	2.700	29%
di cui donne	2.042	20,8%	1.930	20%	1.787	19%
di cui uomini	1.032	10,5%	972	10%	913	10%
Totale	9.816	100,0%	9.750	100%	9.285	100%
di cui donne	6.073	61,9%	6.072	62%	5.888	63%
di cui uomini	3.743	38,1%	3.678	38%	3.397	37%

GRI
405-1

N° DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE E DISABILI (TESTE)

	2025	%	2024	%	2023	%
DIRIGENTI	-	0%	-	0%	-	0%
di cui donne	-	0%	-	0%	-	0%
di cui uomini	-	0%	-	0%	-	0%
QUADRI	1	0%	1	0%	1	0%
di cui donne	-	0%	-	0%	-	0%
di cui uomini	1	0%	1	0%	1	0%
IMPIEGATI	474	5%	451	5%	440	5%
di cui donne	298	3%	278	3%	275	3%
di cui uomini	176	2%	173	2%	165	2%
OPERAI	3	0%	-	0%	-	0%
di cui donne	-	0%	-	0%	-	0%
di cui uomini	3	0%	-	0%	-	0%
Totale	478	5%	452	5%	441	5%
di cui donne	298	3%	278	3%	275	3%
di cui uomini	180	2%	174	2%	166	2%

La percentuale è calcolata sul totale dei dipendenti al 31/12.

GRI
401-3

CONGEDO PARENTALE (TESTE)

	2025		2024		2023	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti aventi diritto al congedo parentale	298	1.043	710	1.374	481	1.183
Dipendenti che ricorrono al congedo parentale	157	552	166	543	51	350
Dipendenti che hanno terminato il congedo parentale nell'anno in corso	117	324	117	276	38	230
Dipendenti che ritornano al lavoro al termine del congedo parentale	109	297	108	254	35	207
% di ritorno al lavoro dopo il congedo parentale	93%	92%	92%	92%	92%	90%
Dipendenti ancora in forza dopo 12 mesi dal rientro	94	243	92	200	26	162
% retention dopo 12 mesi	86%	82%	85%	79%	74%	78%

Il diritto è stato desunto dalla conoscenza della data di nascita dei figli e senza tener conto dell'eventuale usufruzione del coniuge. I dipendenti ancora in forza dopo 12 mesi dal congedo sono stati stimati come la differenza tra i dipendenti rientrati dal congedo e i dipendenti cessati nell'anno di rendicontazione che hanno usufruito del congedo nei precedenti 12 mesi. Il diritto alla fruizione del congedo parentale si intende fino ai 12 anni.

Convenzione per il benessere dei collaboratori

È stata rinnovata anche nel 2025 la convenzione sottoscritta da Despar Nord a Luglio 2024 con la compagnia assicurativa Unipol e le sue società collegate, che stabilisce diverse condizioni agevolative e migliorative per l'utilizzo di prodotti assicurativi e di servizi collegati che andranno a vantaggio dei dipendenti di Despar Nord, dei loro coniugi, familiari e conviventi. Un'iniziativa che si inserisce all'interno del nuovo piano di sostegno e incremento alle misure di welfare aziendale che Despar Nord sta adottando e che mirano a **incentivare ulteriormente l'equilibrio fra lavoro e vita privata dei propri collaboratori**, promuovendo benefit, condizioni e tariffe agevolate e l'accesso facilitato a diversi servizi di utilità personale, accrescendo così il potere di spesa, la salute e il benessere, estesi anche all'intero nucleo familiare. Un progetto che offre ai collaboratori di Despar Nord (e delle società collegate e/o partecipate) sconti tariffari sulle polizze assicurative legate a mobilità, infortuni e casa, condizioni agevolate e migliorative per i prodotti del ramo vita, vantaggi per il pagamento dei pedaggi autostradali attraverso il servizio

di telepedaggio, scontistica per locazioni di veicoli a lungo termine e un ventaglio di ulteriori promozioni per servizi alberghieri e ricettivi. Il tutto fornito attraverso i servizi di consulenza diretta di una rete di oltre 60 agenzie Unipol presenti nelle province dove lavorano e risiedono i dipendenti Despar Nord. Per il 2026 sono previste ulteriori agevolazioni finanziarie collegate alla convenzione nonché attività quali la diffusione (tramite video caricati nell'App Despar Tribù) di "pillole" informative su tematiche assicurative, finanziarie e previdenziali finalizzate a creare tra i collaboratori maggiore consapevolezza sulla protezione dai rischi e sulla tutela personale.



Collaborazione con Cooperativa Vite Vere Down Dadi



Wings for Life World Run

Il 2025 ha visto la prima partecipazione di Despar Nord alla Wings for Life World Run, una corsa benefica il cui ricavato viene interamente devoluto alla ricerca sulle lesioni al midollo spinale e che si svolge in contemporanea in 191

Paesi nel mondo. Despar Nord, a sostegno di questa iniziativa unica, ha partecipato alla Run di Bibione (VE). La squadra Despar è stata la più numerosa d'Italia e tra le prime cinque a livello mondiale per numero di partecipanti.

Despar Nord collabora con la **cooperativa Vite Vere Down Dadi** per favorire l'inclusione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità. Una preziosa collaborazione che – attraverso il progetto "iDem" – ha aperto le porte del mondo del lavoro a sei persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva facenti parte della Cooperativa Vite Vere Down Dadi che, supportate da operatori specializzati, sono state impegnate in attività che hanno valorizzato le loro abilità manuali e creati-

ve come l'ideazione, la grafica e pittura di shopper in cotone vendute in appositi stand promozionali all'interno delle gallerie dei centri commerciali dove si trovano i punti vendita del marchio dell'Abete. Oltre a questo, durante l'anno sono stati organizzati laboratori di pittura dedicati ai più piccoli durante i quali bambini e ragazzi hanno potuto dipingere la propria shopper insieme ai lavoratori della cooperativa, realizzando opere uniche e imparando insieme a loro il valore della diversità.



GRI
406-1

GRI
205-3

GRI
2-30

GRI
403-6

Il costante confronto con i lavoratori e le Parti sociali, inoltre, ha permesso di intervenire preventivamente nella gestione delle esigenze dei lavoratori e di mantenere così un **basso tasso di conflittualità**. Attraverso il confronto con i lavoratori si sono raggiunte numerose soluzioni positive che hanno riguardato le posizioni individuali degli stessi, anche attraverso la definizione di accordi con i lavoratori (stragiudiziali). Anche nel 2025 l'Azienda non ha registrato alcuna pronuncia definitiva in sede giudiziaria per episodi discriminatori e il canale aziendale di **whistleblowing non ha segnalato, nel triennio considerato, violazioni rilevanti previste dalla normativa di riferimento**.

Dal 01.01.2019 Despar Nord applica a tutti i dipendenti il nuovo **CCNL DMO (Distribuzione Moderna Organizzata)**, sottoscritto da Federdistribuzione e dalle Organizzazioni Sindacali, che stabilisce i diritti contrattuali collettivi, anche retributivi, e garantisce le pari opportunità, in linea con il Codice Etico (100% dei dipendenti coperti da contratto collettivo), il cui rinnovo è stato sottoscritto ad aprile 2024. Resta, inoltre, in vigore la **Contrattazione Integrativa Aziendale (CIA)** a copertura di tutti i territori, che riconosce trattamenti di miglior favore rispetto alla contrattazione collettiva (CCNL DMO).

Con l'applicazione del CCNL della Distribuzione Moderna Organizzata (DMO), i collaboratori (ad esclusione dei dirigenti e dei quadri) hanno diritto alle prestazioni di assistenza sanitaria garantite da **Fondo Est**, il

fondo sanitario integrativo più grande d'Italia, che garantisce ai collaboratori iscritti molteplici prestazioni, in forma diretta o in forma assicurata. I principali benefici della polizza contrattuale sanitaria riguardano i controlli, le visite specialistiche, le cure e le maternità, in linea al target 3.8 del relativo SDG. Al fine di valorizzare l'impegno dei collaboratori operanti nei punti vendita, la contrattazione integrativa prevede altresì un particolare sistema incentivante che riconosce a tutti i lavoratori l'erogazione di **premi collettivi annuali** al raggiungimento di determinati risultati di produttività oraria, contenimento delle differenze inventariali e di risultato economico della filiale di appartenenza. Infine, per il personale direttivo delle filiali sono previsti **sistemi di incentivazione delle performance** d'impresa attraverso un allineamento tra gli obiettivi individuali e quelli aziendali.

100%

dei dipendenti è coperto dal contratto collettivo CCNL DMO

	2025	2024	2023
IMPORTI STANZIATI PER INCENTIVI (€)	1.900.000	1.950.000	2.241.482
Incidenza degli incentivi sui costi del personale (%)	0,52%	0,57%	0,70%
Numero di dipendenti che ha percepito una gratifica	4.539	4.502	4.642

Gli incentivi stanziati includono gli integrativi aziendali, gli una tantum e gli M.B.O. Il numero dei collaboratori che ha ricevuto una gratifica considera lo stesso criterio.

GRI
405-2

**RAPPORTO STIPENDIO/
REMUNERAZIONE DONNA-UOMO**

	STIPENDIO	REMUNERAZIONE
2025		
NEI PUNTI VENDITA		
Quadri	n.d.	n.d.
Impiegati	94,40%	94,10%
IN SEDE, MAGAZZINO E CENTRO CARNI		
Dirigenti	71,20%	69,33%
Quadri	91,63%	92,18%
Impiegati	92,63%	92,51%
Operai	107,90%	107,81%
2024		
NEI PUNTI VENDITA		
Quadri	n.d.	n.d.
Impiegati	94,47%	94,38%
IN SEDE, MAGAZZINO E CENTRO CARNI		
Dirigenti	74,03%	72,30%
Quadri	90,04%	90,09%*
Impiegati	91,72%	91,39%
Operai	105,06%	104,73%
2023		
NEI PUNTI VENDITA		
Quadri	n.d.	n.d.
Impiegati	94,44%	93,92%
IN SEDE, MAGAZZINO E CENTRO CARNI		
Dirigenti	77,88%	77,46%
Quadri	89,56%	89,43%
Impiegati	91,57%	90,94%
Operai	118,83%	118,06%

I rapporti salario base donna/uomo e remunerazione donna/uomo risultano in parte influenzati dalla maggior presenza in Azienda di dipendenti donna part-time rispetto ai dipendenti uomini part-time di pari livello. La remunerazione per singolo dipendente è stata calcolata aggiungendo alla retribuzione base gli importi relativi a scatti d'anzianità e premio aziendale.

* Il valore è stato aggiornato tenendo conto delle informazioni più recenti disponibili alla data di redazione del presente documento.

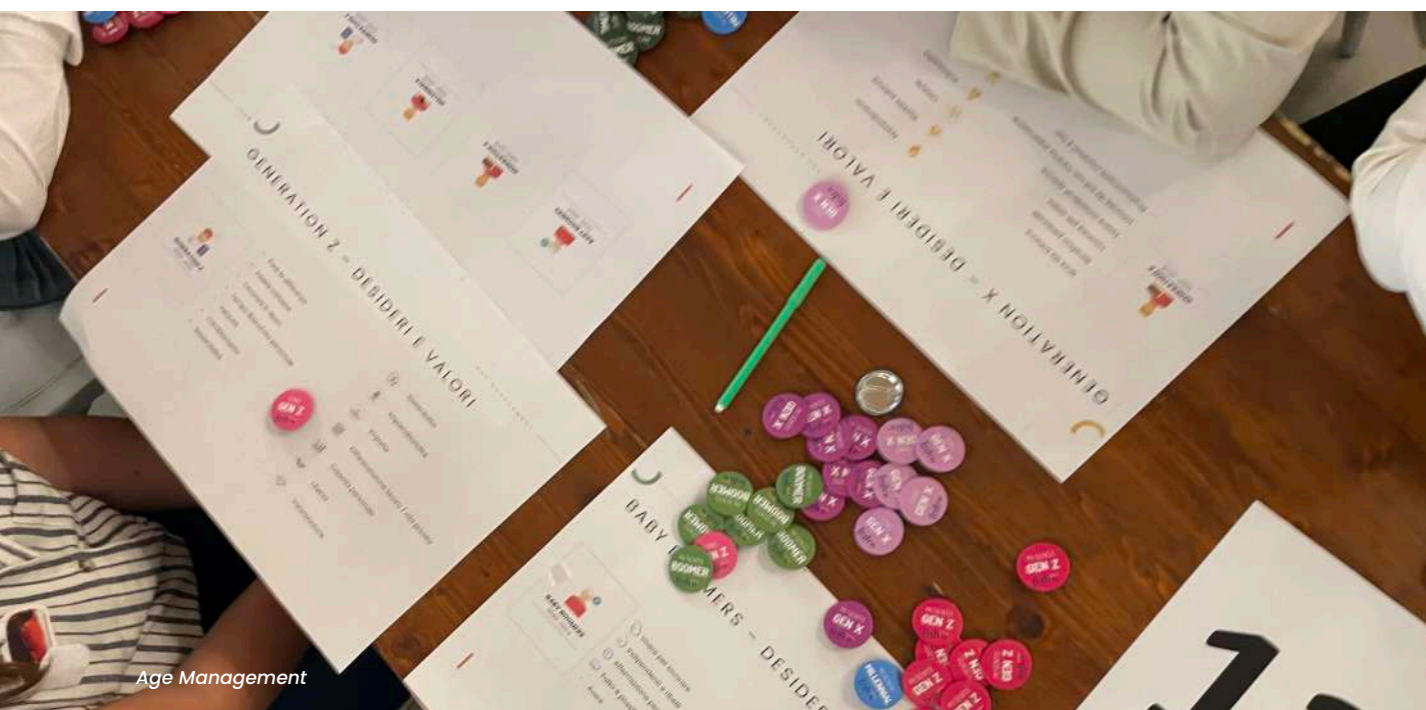
Formazione e sviluppo del personale

La formazione rappresenta uno dei pilastri più solidi della nostra identità aziendale. Abbiamo trasformato i nostri percorsi formativi in occasioni vive di confronto, partecipazione e crescita condivisa, rafforzando il ruolo della formazione come strumento strategico di sviluppo. Il potenziamento della piattaforma **Totara** ha contribuito a rendere la formazione più accessibile, personalizzata e tracciabile, diventando un vero “compagno di viaggio” per le persone di Despar Nord.

È tornato il **Catalogo della Formazione di Sede**, che ha ampliato le opportunità formative e permesso a ogni collega di scegliere percorsi mirati di crescita, ed è stata estesa la formazione sull'**age management** anche a tutte e tutti gli store manager. Per il personale della logistica, sono risultati centrali i percorsi di integrazione culturale e linguistica con mediatori, insieme alla formazione su normative e processi organizzativi.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla **scoperta, approfondimento e introduzione dell'intelligenza artificiale** nei processi aziendali quotidiani. Nel corso dell'anno abbiamo avviato il nostro percorso di introduzione dell'intelligenza artificiale in azienda partendo da una convinzione semplice ma fondamentale: la tecnologia funziona davvero solo quando nasce insieme alle persone. L'area Sviluppo Risorse Umane ha scelto un approccio profondamente umano, orientato non solo a “insegnare una nuova tecnologia”, ma a costruire fiducia, curiosità e cultura digitale un passo alla volta. Si è partiti dall'ascolto, raccogliendo bisogni, idee e proposte dai colleghi dei diversi reparti, per capire dove l'AI potesse realmente semplificare il lavoro quotidiano.

La tecnologia funziona davvero solo quando nasce insieme alle persone



Da questa collaborazione tra HR e IT sono nati gli **AI Fridays**, momenti dedicati alla sperimentazione e all'esplorazione condivisa. Fuori dalle logiche formali dell'aula, più di trenta colleghi hanno dato vita a una comunità di “Ambassador”, non semplici partecipanti ma veri protagonisti del cambiamento: persone che hanno provato, sbagliato, condiviso intuizioni e oggi portano l'innovazione nei propri team, diffondendo una mentalità aperta e curiosa.

Questo percorso ha portato a risultati concreti, tra cui la creazione dell'**AI Store Assistant**, uno strumento pensato per supportare chi lavora nei punti vendita nella gestione delle oltre 500 procedure operative presenti nei sistemi interni. L'assistente permette di trovare rapidamente informazioni aggiornate, traduce automaticamente in tedesco per i colleghi del CDI e semplifica attività quotidiane che prima richiedevano

tempo, ricerche complesse e passaggi intermedi. Oggi è già in fase di test in alcuni Interspar del Veneto e continua a migliorare grazie ai feedback di chi lo utilizza ogni giorno, proprio come un nuovo collega che cresce interagendo con il team.

Il vero valore di questo progetto è il filo invisibile che collega tecnologia e persone: meno tempo speso in attività ripetitive, più spazio dedicato al cliente e alle attività che contano davvero. L'AI non sostituisce le persone: le potenzia, offrendo una bussola che permette di orientarsi più velocemente e con maggiore precisione nel lavoro quotidiano. Il viaggio di innovazione continua anche nel 2026, guidato dalla convinzione che ogni trasformazione tecnologica è, prima di tutto, una trasformazione culturale. Ed è grazie all'impegno e alla partecipazione di tutti i colleghi che l'intelligenza artificiale sta diventando, giorno dopo giorno, un alleato reale per migliorare il nostro modo di lavorare.



Lab Macelleria



Il 2025 ha rappresentato anche un consolidamento delle **iniziative di sviluppo**, con percorsi dedicati a ruoli chiave, mestieri tecnici e competenze manageriali.

Accademia Vendite: percorso biennale che prepara i futuri Responsabili di reparto e Store Manager, combinando formazione tecnica e sviluppo delle competenze relazionali. Più di 60 collaboratori hanno portato a termine il loro viaggio di crescita professionale.

Accademia dei Mestieri del Fresco: progetto che valorizza tecnici formatori e professionisti dei reparti freschi, attraverso la codifica del know-how e la formalizzazione di standard operativi comuni.

Lab Macelleria: un percorso esperienziale che mette al centro manualità, conoscenze tecniche e passione, rafforzando l'identità professionale dei mestieri.

Nuovi programmi dedicati anche a Ortofrutta, Pescheria, Gastronomia, Pane, SA.FO e Scatolame saranno avviati nel 2026.

Il 2025 è stato un anno di grande evoluzione: abbiamo rafforzato il modo in cui ci raccontiamo, innovato i processi di selezione, ampliato i percorsi formativi e consolidato relazioni con scuole e territori. Abbiamo investito nelle competenze delle nostre persone, accolto nuovi talenti, sostenuto la crescita dei mestieri e ottenuto traguardi che testimoniano il nostro impegno concreto, come la Certificazione per la Parità di Genere. È stato un anno in cui abbiamo trasformato idee in progetti, progetti in risultati, risultati

in nuove possibilità. Un anno che ci ha restituito consapevolezza, coesione e una visione ancora più chiara del ruolo che vogliamo avere: quello di un'organizzazione che cresce insieme alle proprie persone.

Con queste basi solide entriamo nel 2026 con entusiasmo e determinazione. Ci attendono nuove iniziative, nuovi percorsi di sviluppo, nuove collaborazioni e un impegno sempre più forte nel sostenere il talento, l'inclusione e l'innovazione.

ORE DI FORMAZIONE TOTALI E MEDIE	2025		2024		2023	
	Totali	Medie	Totali	Medie	Totali	Medie
DIRIGENTI	977	48,87	785	35,68	278	10,31
di cui donne	374	124,72	144	47,83	24	6,00
di cui uomini	603	35,49	642	33,76	254	11,06
QUADRI	5.981	46,37	4.274	34,19	1.734	15,21
di cui donne	1.470	54,45	999	39,94	369	19,44
di cui uomini	4.511	44,23	3.275	32,75	1.365	14,37
IMPIEGATI E OPERAI	98.107	10,15	90.351	9,41	64.094	7,01
di cui donne	51.415	8,51	45.145	7,47	31.948	5,45
di cui uomini	46.692	12,88	45.206	12,70	32.146	9,80
Totale ore formazione	105.065	10,70	95.410	9,79	66.106	7,12
di cui donne	53.259	8,77	46.288	7,62	32.341	5,49
di cui uomini	51.806	13,84	49.122	13,36	33.765	9,94

Le ore totali comprendono la formazione non obbligatoria seminariale/e-learning (si veda p. 96), obbligatoria seminariale (p. 96), obbligatoria ambito safety in e-learning (p. 99)

COSTI DI FORMAZIONE (€)	2025	2024	2023
Esterni	1.353.793	1.396.197	1.117.881
Finanziamenti ricevuti	-551.019	-584.504	-405.042
Costi di formazione annui	802.774	811.693	712.840

GRI
404-1



ORE TOTALI E MEDIE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA: seminariale	2025		2024		2023	
	Totali	Medie	Totali	Medie	Totali	Medie
Dirigenti	94	4,70	-	-	54	2,00
Quadri	299	2,32	143	1,14	311	2,73
Impiegati e operai	18.544	1,92	18.648	1,94	12.239	1,34
Totale ore formazione	18.937	1,93	18.791	1,93	12.604	1,36

ORE TOTALI E MEDIE DI FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA: seminariale, e-learning	2025		2024		2023	
	Totali	Medie	Totali	Medie	Totali	Medie
Dirigenti	877	43,87	784	35,64	167	6,19
Quadri	5.633	43,67	4.087	32,70	1.326	11,63
Impiegati e operai	48.787	5,05	43.112	4,49	22.084	2,42
Totale ore formazione	55.298	5,63	47.983	4,92	23.577	2,54
di cui seminariale	47.834	4,87	42.684	4,38	22.637	2,44
di cui e-learning	7.463	0,76	5.299	0,54	940	0,10

Sicurezza sul lavoro

Despar Nord mantiene un elevato standard di sicurezza per i propri dipendenti e per collaboratori terzi, prevenendo il verificarsi di incidenti e mitigandone gli eventuali danni. La sicurezza di punti vendita, uffici, magazzini e del Centro Carni, nonché di macchine e attrezzature è oggetto di costante valutazione e miglioramento, grazie anche alle sinergie tra diverse funzioni aziendali. A favore di tali obiettivi opera costantemente il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale interno che si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale garantisce una **costante analisi dei pericoli per la salute e la sicurezza**, definendo per ognuno di essi le misure di prevenzione e protezione più idonee da attuare (es. procedure operative, aggiornamenti formativi, nuovi o differenti Dispositivi di Protezione Individuale). Di tale analisi viene fornita

46^{RLS}
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza

7^{ASPP}
Addetti Servizio di Prevenzione e Protezione

1^{RSPP}
Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione

evidenza formale all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi redatti per ogni singola unità operativa. In particolare, nel 2025, è stato implementato e portato a certificazione un Sistema di gestione in ambito alla **Sicurezza Stradale, in conformità con lo schema normativo UNI ISO 39001.**

Attraverso questo obiettivo è possibile ottenere un monitoraggio costante di tutte le attività e processi connessi alla gestione dei trasporti e la puntuale gestione dei rischi per il miglioramento continuo delle prestazioni in materia di sicurezza stradale. Per innalzare la sicurezza dei colleghi autisti, ogni mezzo è stato dotato di attrezzature come estintori a polvere, kit per sversamenti chimici, cunei ferma ruote, pacchetti di medicazione e catene antineve. In correlazione ai rischi da sversamento rilevanti è stata attivata una convenzione con un fornitore specializzato che garantisce interventi immediati in tutto il territorio aziendale per le attività di messa in sicurezza ed eventuale bonifica dell'area interessata.

Maggiore attenzione è stata posta anche alla funzione Logistica, definendo lo standard di velocità dei carrelli e dispositivi di sicurezza correlati alla prevenzione degli incidenti carrello - pedone e carrello - carrello.

In continuità con quanto fatto negli anni precedenti, anche nel corso del 2025 sono stati inseriti e installati **17 nuovi defibrillatori** nei punti vendita con la maggiore affluenza di clientela. La presenza di nuovi defibrillatori distribuiti sul territorio rappresenta un elemento fondamentale per la tutela della salute di dipendenti e clienti, consentendo un intervento tempestivo ed efficace in caso di arresto cardiaco. Questi defibrillatori rappresentano dei presidi salvavita disponibili ai soccorritori del servizio pubblico utili a ridurre i tempi di intervento e risposta in caso di emergenze sanitarie.

All'inizio di ogni anno vengono analizzati i risultati conseguiti nell'anno precedente, partendo dall'analisi degli eventi infortunistici e dei mancati infortuni (analisi estesa anche alle attività in outsourcing), e passando attraverso quella delle non conformità, degli audit periodici e di ogni ulteriore dato ritenuto significativo in materia di salute e sicu-

TASSO DI INFORTUNIO E MALATTIA	2025	2024	2023
N° INFORTUNI NON GRAVI	439	366	307
di cui donne	252	205	187
di cui uomini	187	161	120
N° INFORTUNI GRAVI	2	1	4
di cui donne	2	-	-
di cui uomini	-	1	4
Tasso di infortuni	6,32	5,41	4,86
Tasso di infortuni gravi	0,03	0,01	0,06
N° ORE LAVORATE	13.963.503	13.576.076	12.793.276
N° SOSPETTE MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE	32	36	21
di cui riconosciute*	1	-	3
Tasso di malattia occupazionale	0,01	-	0,05

Tasso d'infortuni = (N° infortuni gravi e non gravi/ore lavorate)x200.000
 Tasso di malattia occupazionale = (N° malattie occupazionali riconosciute/ore lavorate)x200.000
 Ore lavorate = N° ore lavorate da cartellino
 I dati relativi agli infortuni si riferiscono sia ai punti vendita che alle sedi e ai magazzini.
 * Riconoscimento con comunicazione ufficiale da parte di INAIL, per le rimanenti si rimane in attesa di esito.

GRI 403-1/5

GRI 403-7

GRI 403-9

GRI 403-10



rezza su lavoro. In tale occasione vengono inoltre definiti gli obiettivi di miglioramento, stabilendo per ognuno le risorse economiche ed organizzative a disposizione ed i tempi di attuazione.

Ogni tre mesi tutti i punti vendita vengono informati sull'andamento degli infortuni grazie a statistiche che riportano la causalità, la territorialità, la frequenza e le attrezzature maggiormente coinvolte degli eventi. Nel corso dell'anno sono stati eseguiti degli audit specifici all'interno dei punti vendita che hanno evidenziato delle criticità con affiancamento diretto degli store manager e dei capi reparto. Le statistiche infortuni del 2025 hanno evidenziato un peggioramento correlato al tasso d'infortuni, due casi di infortunio superiore ai 180 giorni, mentre non si sono verificati decessi.

L'impegno dell'azienda sul fronte della sicurezza sul lavoro si pone in linea con il target 3.4 del relativo SDG dedicato alla promozio-

ne del benessere e della salute e al target 8.8 dell'SDG 8 volto a **favorire un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori.**

La formazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro è **costantemente monitorata attraverso l'applicativo gestionale aziendale** ed erogata in base alle mansioni del collaboratore a cui sono stati assegnati dei ruoli specifici (es. addetto squadra gestione emergenze) e comunque secondo quanto previsto dalla normativa cogente applicabile. In particolare, anche nel 2025 è stata erogata la formazione obbligatoria a favore dei preposti di vendita, autisti, operatori di magazzino e centro carni.

Durante l'anno sono stati aggiornati contenuti dei corsi di formazione obbligatoria rivolti ai collaboratori di vendita. Gli aggiornamenti comprendono nuovi moduli che trattano i corretti comportamenti da adot-

tare in caso di emergenze specifiche, quali sversamenti di prodotti chimici, fuoriuscite di acido da batterie, utilizzo dei dispositivi DAE e gestione di eventi sismici.

In collaborazione con l'Ufficio Formazione del Personale, sono state condivise le novità da introdurre nel processo formativo per garantire l'allineamento con i nuovi requisiti imposti dall'accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025.

In aggiunta è stato attivato un **nuovo corso specifico di "Guida in Sicurezza"**, rivolto a tutti i dipendenti autisti. Il corso prevede una combinazione di formazione teorica in aula e attività pratica di guida su strada, affrontando diversi scenari critici, tra cui frenata d'emergenza, guida su fondo bagnato e slalom. L'iniziativa è stata pensata per migliorare il livello di preparazione dei nostri autisti, garantendo maggiore sicurezza nella gestione di situazioni di rischio elevato durante le operazioni quotidiane.

In aggiunta alla sopracitata Certificazione UNI ISO 39001, dal 2010 Despar Nord opera nel rispetto di un sistema di gestione in ambito salute e sicurezza sul lavoro. A seguito di verifica di rinnovo, svolta da parte dell'en-

te leader a livello internazionale DNV, è stata **confermata la certificazione ISO 45001 per tutte le unità operative.** Lo standard riguarda il Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro e l'obiettivo è il continuo miglioramento delle procedure e della definizione, applicazione e condivisione delle migliori pratiche per garantire sicurezza e salute in ogni operazione, in ogni reparto e in tutte le sedi di Despar Nord. La condivisione delle procedure e il coinvolgimento di ogni livello aziendale rappresentano i cardini della Politica per l'Ambiente e la Sicurezza sul lavoro dove sono definiti gli indirizzi strategici aziendali per l'applicazione delle norme ISO 45001. Il 100% dei collaboratori e dei lavoratori non dipendenti opera in un luogo di lavoro coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza.

Dal mese di ottobre 2025 si è operato all'integrazione del sistema di gestione ISO 45001 - 39001 con quello ISO 14001, al fine di gestire in modo coordinato salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale, riducendo rischi e impatti in modo più efficace. Tale integrazione intende elevare le prestazioni complessive dell'organizzazione, ottimizzando le risorse e sviluppando una maggiore cultura aziendale rivolta alla sostenibilità.

GRI
403-8

100%
dei lavoratori
(dipendenti e non) coperti da sistema di gestione sicurezza

TASSO DI ASSENTEISMO	2025	2024	2023
% ore malattia/ore ordinarie lavorabili lorde	4,16%	4,05%	4,02%
% ore infortunio/ore ordinarie lavorabili lorde	0,39%	0,32%	0,30%
Totale incidenza %	4,55%	4,37%	4,32%

Tasso di assenteismo = ((ore di infortunio + ore di malattia)/ore lavorabili)x100
Ore lavorabili = ore lavorabili lorde - ore di ferie godute

GRI
403-9

TASSO DI INFORTUNIO SOCIETÀ IN OUTSOURCING	2025	2024	2023
N° infortuni non gravi	31	35	47
N° infortuni gravi	-	-	-
Ore lavorate	1.117.592	598.477	826.015
Tasso di infortuni	5,55	11,70	11,38

Nota: il tasso d'infortuni delle società in outsourcing non comprende la piattaforma di Verona (surgelati). L'incremento delle ore lavorate rilevato nel 2025 è riconducibile all' indisponibilità, nell'esercizio 2024, del dato consuntivo relativo alle ore lavorate dall'appaltatrice operante presso il centro logistico di Monselice

ORE TOTALI E MEDIE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA: Ambito Safety in e-learning	2025		2024		2023	
	Totali	Medie	Totali	Medie	Totali	Medie
Dirigenti	6	0,30	1	0,05	57	2,12
Quadri	49	0,38	44	0,35	98	0,86
Impiegati e operai	30.775	3,18	28.591	2,98	29.771	3,26
Totale ore formazione	30.830	3,14	28.636	2,94	29.925	3,22
per la sicurezza sul lavoro	19.651	2,00	21.600	2,22	20.506	2,21
per la sicurezza alimentare	8.376	0,85	4.005	0,41	7.740	0,83
per la sicurezza ambientale	2.803	0,29	3.031	0,31	1.679	0,18

RESPONSABILITÀ VERSO LE COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Per Despar Nord, il legame con il territorio non è solo un impegno: è parte della sua identità. Crescere significa farlo insieme alle comunità, sostenendo le realtà locali e contribuendo a renderle sempre più vive, inclusive e conosciute.

Ogni iniziativa diventa così un'occasione di incontro e di valore condiviso, capace di coinvolgere anche collaboratori e collaboratrici. È proprio da qui che nasce una sensibilità diffusa, fatta di attenzione concreta e responsabilità verso le persone e i luoghi in cui operiamo.

Sponsorizzazioni, raccolte fondi, liberalità e progetti sociali si intrecciano con attività di micromarketing territoriale, dando forma a una presenza capillare e autentica. Un percorso che accompagna lo sviluppo dell'azienda in armonia con quello dei territori dove l'Abete continua a mettere radici e a crescere insieme alle comunità.

Il sostegno al territorio

Nel 2025, l'impegno di Despar Nord a favore del territorio si è tradotto in oltre 90 inizia-



Consegna dell'assegno a sostegno del reparto oncologico dell'ospedale di Udine

tive di sponsorship distribuite in tutte le regioni presidiate, per un valore complessivo di quasi 500.000 euro destinati al supporto delle realtà locali.

Un impegno trasversale, che abbraccia cultura, sport ed eventi, con un'attenzione particolare alle iniziative giovanili, motore di crescita e coesione per le comunità. Un sostegno concreto che prende forma attraverso collaborazioni significative, tra cui:

- **Udinese Calcio:** storica realtà calcistica del Friuli Venezia Giulia che milita in serie A, con cui Despar ha rinnovato una collaborazione di lunga durata;
- **Formaggio in Villa e Made in Malga:** eventi enogastronomici in Veneto che valorizzano i produttori locali e promuovono il brand "Sapori del Territorio";
- **AHC Eurospar Lakers:** sostegno alla prima squadra femminile impegnata nel massimo campionato hockey in Trentino-Alto Adige;
- **Virtus Pallacanestro Bologna:** partnership rinnovata per il secondo anno consecutivo con la squadra maschile di Serie A in Emilia-Romagna;
- **PMG Cremona:** collaborazione per la mobilità solidale, con il logo Despar presente sui mezzi dedicati al servizio della comunità.



Sponsorizzazione squadra Virtus Pallacanestro Bologna



Campagna di sensibilizzazione contro la violenza

Oltre a questo, fondamentale rimane anche il sostegno a iniziative benefiche attraverso donazioni che nel tempo hanno coinvolto tutta la rete vendita e i clienti di Despar Nord. Un esempio su tutti è stata la raccolta fondi realizzata in Friuli Venezia Giulia ad ottobre, mese della prevenzione, il cui ricavato è andato a sostegno di un innovativo progetto dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e Andos Onlus Udine intitolato "Valutazione del metiloma nel cancro del seno".

I progetti sociali sul territorio

Nel 2025 Despar Nord ha dato avvio a una nuova campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere, rafforzando il proprio impegno su un tema di grande rilevanza sociale. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Interno e le questure dei territori in cui siamo presenti, ha visto la distribuzione di flyer informativi all'interno di tutti i punti vendita a marchio Despar, Eurospar e Interspar, la personalizzazione del retro dello scontrino con il numero antiviolenza e antistalking 1522 e il "Signal for Help", fino all'organizzazione di diverse conferenze stampa con i referenti della Polizia di Stato di ciascuna provincia sul territorio. Un percorso che ha trovato il suo momento simbolico

nel mese di novembre, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre). In questa ricorrenza, anche collaboratori e collaboratrici dei punti vendita hanno scelto di essere parte attiva del messaggio, realizzando installazioni dedicate: non solo le iconiche scarpette rosse, ma anche altri elementi capaci di raccontare, con forza e sensibilità, un impegno condiviso.

Un gesto corale per esprimere vicinanza, consapevolezza e sostegno concreto alle donne vittime di violenza.



Donazione Stelle di Natale ai pazienti dell'Ospedale San Giacomo Apostolo di Castelfranco Veneto (TV)

Il progetto “Le Buone Abitudini – Despar”

Dal 2006, Despar Nord sostiene le scuole primarie e le famiglie con il progetto “Le Buone Abitudini”, un’iniziativa gratuita dedicata alla promozione della sana alimentazione e di corretti stili di vita. A partire da ottobre 2022, il progetto è stato digitalizzato attraverso una piattaforma online dedicata, che ha reso disponibili tutti i materiali educativi. Questa transizione ha migliorato l’accessibilità del programma e ridotto l’impatto ambientale. Nel 2024, grazie alla collaborazione tra il Consorzio Despar Italia, che attualmente gestisce il programma, e tutti i soci, il progetto si è esteso a tutte le regioni italiane in cui Despar è presente. Nel corso del 2025, nei territori di competenza di Despar Nord, il progetto ha registrato la partecipazione di oltre 800 insegnanti, coinvolgendo complessivamente circa 1.600 classi e oltre 35.000 alunni. Risultati che confermano l’impegno di Despar Nord nella promozione di uno stile di vita sano e nella diffusione di valori educativi fondamentali per le nuove generazioni.

**Oltre
35.000
alunni
e 800
insegnati
coinvolti
nel progetto
educativo
nel 2025**

All’interno del progetto, inoltre, sono stati realizzati nel corso dell’anno diversi eventi dedicati ai più piccoli, organizzati da Despar Nord presso i propri punti vendita o in altri contesti pensati per avvicinarli in modo divertente ai temi delle buone abitudini e della sana alimentazione.

Le Buone Abitudini in negozio

Quest’anno l’Interspar di Castelfranco Veneto ha visto il ritorno degli eventi “Le Buone Abitudini” dedicati ai bambini e alle famiglie che frequentano il punto vendita. Durante i weekend di marzo è stata allestita un’area dedicata all’interno del negozio, dove i più piccoli hanno partecipato a incontri a tema legumi, erbe aromatiche, spezie e cereali. Grazie alla collaborazione con un’attrice cantastorie e ai laboratori interattivi, i bambini hanno potuto avvicinarsi in modo

divertente e coinvolgente ai contenuti educativi del progetto, imparando giocando e sperimentando in prima persona le buone pratiche alimentari.

Orto a scuola

All’interno del più ampio progetto Le Buone Abitudini Despar, nasce “Orto a scuola”: un’iniziativa pensata per rafforzare il legame tra Despar Nord e le comunità locali e per continuare a promuovere, fin dalla giovane età, una cultura della sana alimentazione e degli stili di vita salutari.



Le Buone Abitudini - Orto a scuola

Il progetto, realizzato insieme a tutte le classi della scuola primaria San Giovanni Bosco di Tencarola (Padova) ha previsto la realizzazione di un vero e proprio orto scolastico, trasformando una sezione del giardino della scuola in uno spazio di apprendimento attivo, condivisione e scoperta. Sono circa 160 le alunne e gli alunni coinvolti, insieme alle insegnanti e alle famiglie, in un percorso che ha unito educazione alimentare, sostenibilità e responsabilità.

Alle attività pratiche si è affiancato un laboratorio didattico pensato per stimolare un’osservazione partecipata e immersiva degli spazi verdi della scuola, un’occasione per riconoscere le diverse tipologie di piante e alberi presenti, comprendere i cicli della natura e sviluppare uno sguardo più consapevole sull’ambiente che ci circonda, delle schede di attività da svolgere in classe insieme alle insegnanti e delle attività da fare poi in famiglia.

Con “Orto a scuola”, Despar Nord ha rinnovato il proprio impegno a essere un attore attivo nelle comunità in cui opera, promuovendo buone abitudini che partono dai gesti quotidiani e mettendo al centro le nuove generazioni come protagoniste di un futuro più sano e consapevole.

Alla scoperta della biodiversità con despar nord

Il 2025 ha segnato l’avvio del primo laboratorio didattico dedicato alla biodiversità promosso da Despar Nord, un progetto pensato per avvicinare le nuove generazioni ai temi della sostenibilità. L’iniziativa ha coinvolto 38 alunni delle classi terze della scuola primaria “Ugo Foscolo” di Montebelluna (località San Gaetano) ed è stata realizzata in collaborazione con Moretto Farm, realtà innovativa del territorio trevigiano specializzata in acquaponica e apicoltura sostenibile. Attraverso un’esperienza concreta e immersiva, i bambini hanno scoperto il valore della biodiversità, il ruolo fondamentale delle api negli ecosistemi e i principi dell’acquaponica. Durante la visita, hanno potuto osservare da vicino il funzionamento della serra acquaponica e le tecniche sostenibili di produzione del miele, entrando in contatto diretto con la natura e i suoi equilibri.

Il percorso si è concluso con un momento speciale all’Interspar di Montebelluna, dove gli alunni sono diventati protagonisti, presentando disegni ed elaborati nati dall’esperienza vissuta. Un’occasione per rielaborare quanto appreso e completare idealmente il viaggio, ripercorrendo tra gli scaffali del punto vendita il percorso del miele, dagli apiari fino al prodotto finale.



Interspar di Montebelluna (TV) - Alla scoperta della biodiversità

Governance

GRI 2-9

GRI 2-10

GRI 2-11

Il sistema di Governance, allineato con le best practice nazionali e internazionali, viene costantemente consolidato per gestire la complessità operativa della Società e le sfide da affrontare per una **strategia di sviluppo chiara e sostenibile**. Il sistema intero è orientato alla stabilità dei ruoli nel tempo, che permette così pianificazioni di lungo termine e maggior solidità all'Azienda. Inoltre, oltre alla compliance normativa, la Governance incoraggia l'adozione di pratiche volontarie che ne migliorano ulteriormente il sistema, garantendo un **funzionamento aziendale sempre più trasparente e responsabile**.

ASSEMBLEA DEI SOCI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'apice della Governance sta l'Assemblea dei Soci, presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) o da altra persona designata dall'Assemblea a maggioranza semplice. L'Assemblea

dei Soci ha optato per un sistema di amministrazione della Società costituito dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea dei Soci in un numero variabile di componenti, da un minimo di due ad un massimo di undici, che restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo temporale stabilito dai Soci all'atto della nomina.

Non possono essere nominati alla carica di Amministratore e, se nominati decadono dall'ufficio, coloro che sono interdetti, inabilitati, falliti o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il C.d.A. esercita le proprie funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione secondo la legge, lo Statuto e il Modello Organizzativo 231/01. La nomina degli Amministratori Delegati non rende la struttura aziendale

ulteriormente onerosa, poiché non spetta loro alcun compenso per la carica ricoperta; inoltre, il Presidente ricopre altresì il ruolo di Amministratore Delegato all'interno di Aspiag Service S.r.l.. Per favorire le relazioni con le istituzioni locali e le nuove aree di sviluppo, i C.d.A. si svolgono in luoghi diversi nella nostra trading area.

I componenti del C.d.A. ricoprono la loro carica nell'organo di governo fino all'approvazione del Bilancio 2030. Da marzo 2025 la suddivisione degli ambiti di competenza degli Amministratori è la seguente:

- **C. Rissbacher:** affari assicurativi, fiscali e tributario, business process management, finanza, acquisti, sistemi informativi, amministrazione e controllo, centro carni;
- **F. Montalvo:** direzioni regionali, pubbliche relazioni, marketing, affiliati, vendite; inoltre rappresenta l'azienda in sede del Consorzio Despar Italia;
- **M. Salvato:** Supply Chain management, auditing e sicurezza aziendale, affari legali e compliance, gestione e sviluppo delle risorse umane, ESG- Safety, sviluppo rete di vendita, costruzioni, logistica.

COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE

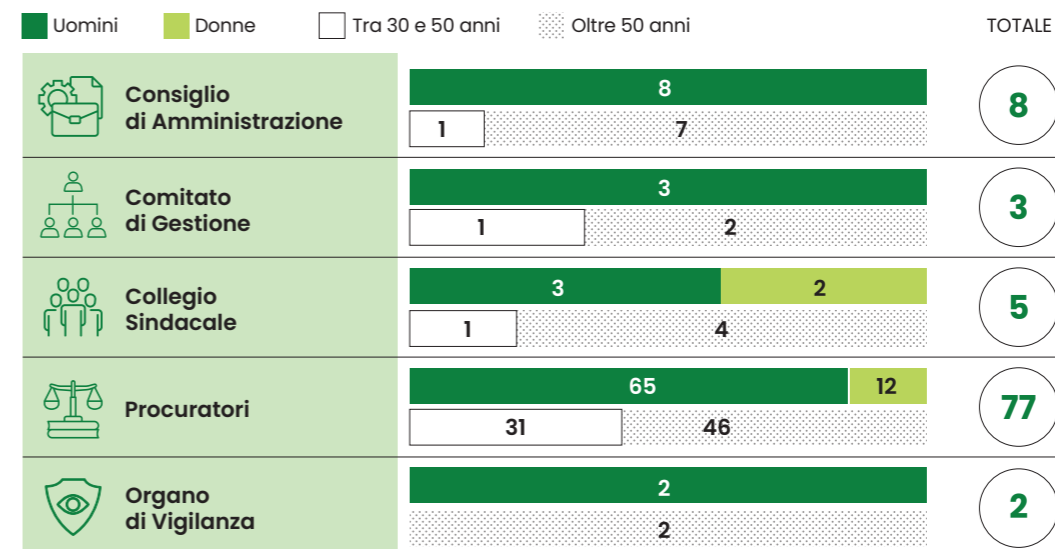
I Soci nominano il **Collegio Sindacale** e la Società di Revisione per vigilare sull'operato e sulla struttura aziendale. Il Collegio Sindacale, che possiede anche funzioni di controllo di gestione, ha il mandato per tre esercizi e **controlla l'osservanza della legge, dello Statuto Sociale e i corretti metodi di amministrazione**, con particolare attenzione all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Aspiag Service S.r.l. si appoggia per il controllo contabile a una primaria società di revisione, anch'essa con mandato di tre esercizi con scadenza all'approvazione del Bilancio 2027.

IL COMITATO DI GESTIONE E I PROCURATORI

Il **Comitato di Gestione** svolge compiti propositivi, preparatori e di supporto tecnico e gestionale al C.d.A. e ne fanno parte di diritto il Presidente e tutti gli Amministratori delegati. Attraverso il Comitato di Gestione il C.d.A. **approva e supervisiona la pianificazione economica e finanziaria** delle attività aziendali.

 CHRISTOF RISSBACHER Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato	 FRANCESCO MONTALVO Amministratore Delegato	 MASSIMO SALVIATO Amministratore Delegato	 PAUL KLOTZ Consigliere di Amministrazione
 MARCUS WILD Consigliere di Amministrazione	 MARKUS KASER Consigliere di Amministrazione	 HANS KLAUS REISCH Consigliere di Amministrazione	 ROBERT SPIEGEL Consigliere di Amministrazione

Dati aggiornati a marzo 2026



GRI 405-1

Il Comitato:

- ogni anno entro novembre prepara la proposta di budget per l'esercizio successivo. Il budget viene aggiornato generalmente a metà anno e a ottobre viene predisposta la previsione di chiusura (forecast) che accoglie le correzioni ritenute opportune dal management;
- provvede alla formulazione di un business plan triennale, approvato dal C.d.A. a febbraio;
- informa il C.d.A. sull'andamento dell'Azienda durante l'esercizio, rendicontando le variazioni rispetto al budget e al periodo precedente.

Queste fasi prevedono una **continua ed efficace comunicazione** tra le varie direzioni aziendali, che così verificano rapidamente l'andamento della gestione aziendale e le decisioni sugli investimenti. A supporto del C.d.A. e nominati da quest'ultimo vi sono i Procuratori. Al 31/12/2025 Aspiag Service S.r.l. contava 77 Procuratori a cui sono stati conferiti i poteri di amministrazione nel rispetto delle procure loro conferite. Alcuni Procuratori possono nominarne altri ad acta o ad negotia con mandato limitato.

LA REMUNERAZIONE

La determinazione della remunerazione dei dirigenti viene decisa dal Comitato di Gestione coadiuvato dalla Gestione e Amministrazione del Personale. La determinazione della remunerazione dei dirigenti amministratori viene decisa dal C.d.A. Il compenso è composto da uno importo fisso. Non sono presenti particolari norme riguardanti la remunerazione del C.d.A.

Il rapporto tra la remunerazione annua totale del collaboratore che riceve la massima remunerazione e la mediana di tutti i dipendenti per il triennio 2025-2023 è pari rispettivamente a 26,04, 26,29 e 23,47.

Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima remunerazione e

l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) per il 2025 è di 0,79.

I calcoli sono stati svolti con la base dati costruita secondo le regole definite dal Gruppo Spar Austria, la retribuzione indicata è l'imponibile previdenziale annuo, comprensiva quindi di tutti gli emolumenti corrisposti ma anche abbattuta in caso di assenze. La persona che riceve la massima retribuzione ricopre la carica di amministratore.

GOVERNANCE ESG

Da ottobre 2023, mediante decisione assunta dal C.d.A., l'azienda si è dotata di una nuova funzione, collocata in organigramma, denominata ESG-Safety. Il dipartimento nasce dall'esperienza della già esistente funzione Safety, che raggruppava dal 2020 gli uffici sicurezza ambientale, alimentare e sul lavoro, e va oltre inserendo gli uffici assicurazione qualità e reporting ESG; in aggiunta il direttore **ESG-Safety** ricopre la funzione del compliance officer, creando **un'area trasversale sugli ambiti E, S e G**.

La compliance è un aspetto indispensabile nelle imprese, specialmente se di grandi dimensioni o che svolgono attività soggette a molteplici regole. Oltre alla compliance normativa Despar Nord si è dotata di **diversi strumenti di controllo volontari** che la mantengono nel percorso di qualità e sicurezza che persegue, in particolare il modello organizzativo secondo il dlgs. 231/2001 e la politica integrata su ambiente e sicurezza sul lavoro. Il coordinamento di queste aree nella funzione ESG-Safety garantisce standard massimi e ulteriori rispetto a quanto previsto dalla legge, oltre a un **miglior controllo dei rischi**. Ciò permette di operare in modo etico e sostenibile, rendendo effettiva la propria responsabilità d'impresa, considerando in particolare l'impatto delle attività sui diritti umani.

Il direttore ESG-Safety risponde ad uno dei tre **amministratori delegati** e periodicamente le tematiche ESG, in termini di opportunità, eventuali criticità, performance ottenute e previste, vengono discusse durante i comitati di gestione. La rendicontazione di sostenibilità ricade, pertanto, nella sfera di responsabilità della direzione ESG-Safety, la quale riporta al Comitato di Gestione per l'approvazione del Report Integrato prima della pubblicazione. Il Comitato di Gestione a sua volta riporta al C.d.A. secondo le modalità descritte a pag. 105.

Inoltre, le performance ESG vengono valutate in occasione del reporting annuale e periodicamente secondo necessità (es. certificazione ISO 14001). Per l'anno 2025 non sono state rilevate particolari criticità in ambito ESG-Safety. Inoltre, per affrontare le sfide attuali e del futuro in termini ESG, diviene necessario il coinvolgimento anche delle altre funzioni aziendali, ognuno per la propria area di competenza. Per favorire questo scambio interaziendale è stata prevista a partire dal 2024 una struttura così articolata:

- **Sustainability Ambassador**, ovvero tutti i dirigenti, in quanto ambassador della sostenibilità per la propria funzione aziendale;
- **Sustainability Practitioner**, ossia referenti operativi per la propria funzione sulle tematiche ESG, nominati dal proprio ambassador.

All'interno della direzione ESG-Safety è stato individuato un team (team ESG) con l'obiettivo di coordinare le direzioni aziendali sulle tematiche ESG. Lo scopo è quello di condividere la strategia ESG aziendale e il periodico aggiornamento sullo stato avanzamento delle attività. Inoltre, sono previste specifiche **sessioni formative per approfondire gli aspetti ESG rilevanti per il nostro business**, garantendo la conformità agli adeguamenti normativi europei e nazionali. Anche per il 2025 per gli Ambassador è stato erogato un incontro di Alta Formazione ESG con esperti del settore, trattando il tema della Governance ESG. Per i Practitioner si è concluso il percorso formativo iniziato l'anno precedente riguardo ai temi di sostenibilità aziendale e creazione di valore, reporting di sostenibilità, rischi operativi da una prospettiva ESG, temi materiali e gap analysis.

GRI 2-12

GRI 2-13

GRI 2-14

GRI 2-16

GRI 2-17

GRI 2-18

GRI 2-23

GRI 2-19

GRI 2-20

GRI 2-21



In ottica di sinergia con gli stakeholder dell'azienda il team ESG partecipa all'International CSR Board all'interno dell'ambito del Gruppo SPAR Austria, con almeno due incontri all'anno di coordinamento e allineamento. Le progettualità comuni includono il progressivo adeguamento alla CSRD, la tassonomia verde europea, la quantificazione delle emissioni Scopo 3 e la definizione degli obiettivi climatici. A livello nazionale il team fa parte del Gruppo di Lavoro Sostenibilità con Despar Italia, con il quale sono stati intrapresi nel 2025 anche dei percorsi formativi a beneficio dei partecipanti del GDL e non solo, afferenti alle diverse aziende socie, con approfondimenti su CSRD, biodiversità e green claims.

Già nel 2024 il sito aziendale Despar è stato aggiornato, realizzando la sezione dedicata all'ESG. Partendo dai contenuti già presenti da anni, quali il Report Integrato e le certificazioni ISO 14001 e ISO 45001, sono stati integrati approfondimenti ambientali, sociali e di governance. La sezione è consultabile qui: <https://www.despar.it/it/chi-siamo/>.

La comunicazione sui temi di sostenibilità è stata potenziata sia internamente, tramite newsletter periodiche indirizzate ai colleghi delle sedi denominate **Comunicazioni ESG**, sia esternamente, con una campagna su LinkedIn a partire dalla pubblicazione del Report Integrato.

48

collaboratori formati in tema privacy

12

in materia di Modello Organizzativo 231

LA PRIVACY

Per adeguarsi al nuovo Regolamento sulla protezione dei dati (Reg. UE 2016/679 per brevità GDPR), dal 2018 l'Azienda ha designato un **Data Protection Officer** esterno e un **Comitato Privacy**, di cui fanno parte i responsabili degli Affari Legali, Sistemi Informativi, Marketing, Risorse Umane e un membro del C.d.A. Anche in materia di privacy – come per il Modello Organizzativo 231 – è prevista una formazione periodica, volta a sensibilizzare e aggiornare i collaboratori, che nel 2025 ha coinvolto 48 collaboratori.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01

Aspiag Service dal 2005 si è dotata volontariamente del Modello di organizzazione, gestione e controllo della società, predisposto in base al D.lgs. n. 231/2001 e aggiornato recependo le ultime novità normative. Nel Modello si trovano l'Organismo di Vigilanza, il Codice Etico, il Regolamento Interno e la Mappatura dei Poteri, il Manuale dei Protocolli e il Sistema Sanzionatorio, che sono strumenti per la gestione dei rischi. Il Modello, specialmente nel **Codice Etico**, ha fatto da apripista alle best practice che l'Azienda attua da tempo e va incontro agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) emanati dall'ONU a cui Aspiag Service fa riferimento.

Al 31 dicembre 2025, come per il biennio precedente, **non sono presenti azioni legali né di altro tipo** riguardanti comportamenti anti-competitivi, violazioni antitrust o violazioni di monopolio. In materia di antitrust e di prevenzione ai principali rischi, quest'anno sono stati formati 12 collaboratori. In ottemperanza con quanto previsto dal D.lgs. n. 24/2023, che ha recepito la Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di "Whistleblowing", sono stati attivati idonei canali di segnalazione interna. Per maggiori dettagli, si veda la pagina web <https://www.despar.it/it/whistleblowing/>.

Per quanto riguarda gli altri meccanismi di segnalazione messi a disposizione degli stakeholder, dal sito aziendale (sezione Contatti) **è possibile inviare suggerimenti o richieste in merito ai punti vendita e ai prodotti**; in particolare, per questi ultimi viene resa disponibile l'informativa dei diritti in capo all'acquirente nel caso in cui i prodotti acquistati presso i punti vendita presentino difetti di conformità tali da renderli non idonei all'uso abituale cui sono destinati o risultino malfunzionanti (cd. "Garanzia Legale di conformità del venditore"). I suggerimenti e le richieste pervenute vengono indirizzati ai reparti competenti e li elaborati. Se necessario, vengono inoltrati al livello dirigenziale superiore; non è al momento disponibile una valutazione circa il numero totale complessivo ed il tipo di tematiche sollevate.

ESG Transparency Award

Despar Nord per il secondo anno consecutivo ha ricevuto il prestigioso riconoscimento internazionale "ESG Transparency Award" per il Report Integrato 2024 dal titolo "Sostenibili per scelta", assegnato da EUPD Research, istituto tedesco che da oltre vent'anni rappresenta uno dei più importanti enti di ricerca, analisi e certificazione a livello nazionale e internazionale nell'ambito della sostenibilità.

Il **Report Integrato 2024** di Despar Nord ha ottenuto un alto posizionamento nel ranking previsto dal modello di valutazione del premio. Tale posizionamento raccoglie le organizzazioni considerate **all'avanguardia nella promozione della consapevolezza ambientale e sociale** in ogni aspetto della loro attività – dalla governance ai dipendenti, dai prodotti e servizi al coinvolgimento degli stakeholder, incluse comunità locali e partner di filiera. Una conferma che posiziona Despar

Nord tra le realtà pionieristiche in Europa nella trasparente comunicazione del valore generato nei campi ambientale, sociale e di governance. L'"ESG Transparency Award" viene assegnato a livello europeo alle organizzazioni che hanno consolidato pratiche di sostenibilità all'interno della propria realtà e che rendicontano tali azioni in modo chiaro, strutturato e trasparente. Il modello di valutazione di EUPD Research si basa su criteri scientifici fondati sulle principali normative, sugli standard internazionali, sui quadri regolatori europei e su parametri di trasparenza riconosciuti a livello globale. Si tratta di un premio che testimonia il percorso pionieristico intrapreso da Despar Nord che, già a partire dal 2012, ha scelto di raccontare in modo oggettivo e trasparente il proprio impegno e la propria strategia di sostenibilità attraverso la redazione del Report Integrato.

GRI
205-3

L'organismo di vigilanza compliance office

Il Compliance Office svolge la funzione dell'Organismo di Vigilanza, che disciplina le responsabilità aziendali per gli illeciti amministrativi conseguenti a reati. L'Organismo è composto da un membro interno e uno esterno ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed è nominato dal C.d.A. ogni due anni. Il Compliance Officer vigila sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello.

GRI
206-1

GRI
2-26

GRI
2-25

Al C.O. spetta anche l'adeguamento del Modello alla realtà aziendale e ad eventuali mutamenti normativi, **riferendo periodicamente le eventuali criticità, predisponendo i controlli annuali** e provvedendo alla formazione dei collaboratori in merito anche a tematiche di anticorruzione, che nel 2025 ha visto 36 collaboratori formati. Dal totale collaboratori interessati, ogni anno vengono individuati uno o più gruppi omogenei da formare, andando a coprire l'intero totale nel corso degli anni. Inoltre, non si segnalano casi di corruzione avvenuti nel corso del triennio considerato (2023-2025). In merito ad aggiornamenti o attività di prevenzione di reato il C.O. può intervenire con risk assessment svolti per area o attività a rischio. Per l'invio di segnalazioni di eventuali reati o per la richiesta di informazioni, è possibile utilizzare l'indirizzo e-mail dell'Organismo di Vigilanza: co_aspiagservice@despar.it



La gestione dei rischi

Nel corso del 2025, la Società ha avviato e progressivamente implementato un articolato progetto di Third Party Risk Management (TPRM), con l'obiettivo di rafforzare i presidi di controllo e monitoraggio dei rischi connessi ai rapporti con terze parti. L'iniziativa, affidata a EY, ha previsto la definizione di un modello strutturato per la valutazione, la qualificazione e il continuo monitoraggio dei fornitori e dei partner commerciali, in linea con le migliori pratiche di mercato e con le aspettative normative in ambito ESG. Il progetto è stato sviluppato con il coinvolgimento trasversale di tutte le Direzioni aziendali interessate, garantendo un approccio integrato e coerente lungo l'intera catena del valore.

Parallelamente, la Società ha intrapreso l'implementazione del Tax Control Framework (TCF), anch'esso affidato a EY, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di gestione e controllo del rischio fiscale. Il TCF è stato strutturato per assicurare un presidio sistematico e documentato dei processi rilevanti ai fini tributari, favorendo la trasparenza, la tracciabilità delle decisioni e la corretta applicazione della normativa vigente. Anche in questo caso, il progetto ha beneficiato della collaborazione attiva delle diverse funzioni aziendali, contribuendo a diffondere una cultura del rischio fiscale basata su responsabilità condivisa e consapevolezza diffusa.

Entrambe le iniziative si inseriscono in un più ampio percorso di rafforzamento della governance e dei sistemi di controllo interno, in coerenza con gli impegni della società in ambito sostenibilità e gestione responsabile dei rischi. L'adozione di modelli strutturati come il TPRM e il TCF rappresenta un passo significativo verso il consolidamento di pratiche aziendali sempre più trasparenti, affidabili e orientate alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

Il codice etico

Individua i diritti, i doveri e le responsabilità di qualsiasi interlocutore ed è posto anche come condizione contrattuale per chi lavora o ha rapporti con Aspiag Service. Con il rispetto del Codice da parte di tutti (Amministratori, Procuratori, collaboratori, Sindaci, fornitori, ecc.) è possibile garantire un funzionamento lineare dell'Azienda e prevenire irregolarità e conflitti d'interesse. L'osservanza delle disposizioni del Codice etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali sui dipendenti; anche i terzi che hanno rapporti con l'Azienda devono impegnarsi a rispettare il Codice etico accettando l'apposita clausola contrattuale o dichiarazione. Esso, infatti, integra gli impegni in termini di policy per una condotta d'impresa responsabile attraverso le sue attività e i suoi rapporti di business.

In linea con i principi del Codice Etico la Società **nel triennio di rendicontazione non ha elargito contributi diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma a partiti, movimenti, organizzazioni e comitati politici e sindacali**, a loro esponenti e candidati, se non nell'ambito consentito da specifiche normative e nel rispetto del principio di trasparenza.

NON CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI	2025	2024	2023
N. casi in cui è incorsa una sanzione pecuniaria	170	200	145
N. casi in cui è incorsa una sanzione non pecuniaria	-	-	-
Valore totale delle sanzioni pagate (€)	1.666.578	190.009	60.782
Valore sanzioni per casi verificatesi nell'anno (€)	70.214	40.414	42.595
N. sanzioni pagate durante l'anno verificatesi nell'anno	148	167	114
Valore sanzioni per casi verificatesi nei precedenti anni (€)	1.596.364	149.595	18.187
N. sanzioni pagate durante l'anno verificatesi nei precedenti anni	22	33	31

Le sanzioni si riferiscono a violazioni di carattere amministrativo.

GRI
2-15

GRI
2-24

GRI
415-1

Il regolamento interno e la mappatura dei poteri

Disciplina l'operatività degli organi dotati di poteri amministrativi e rappresentativi; l'intero modello organizzativo è a disposizione di tutti i collaboratori tramite pubblicazione nel portale intranet.

Il manuale dei protocolli

Programma il processo decisionale della Società nelle attività potenzialmente a rischio di reato e presidia sotto la vigilanza del Compliance Office le funzioni che gestiscono attività sensibili.

Il sistema sanzionatorio

Presidia l'osservanza del Modello, delle procedure e della condotta. La violazione degli obblighi descritti costituisce inadempimento contrattuale ed illecito disciplinare, da cui la Società non intende perseguire alcun vantaggio.

GRI
2-27

Nota metodologica

GRI
2-1

GRI
2-2

GRI
2-3

GRI
2-4

GRI
2-5

La completezza e la trasparenza delle informazioni del presente Report Integrato sono garantite dall'aderenza ai principali standard e linee guida internazionali, ovvero:

- l'**International <IR> Framework** (ultimo aggiornamento del dicembre 2020) pubblicato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC), ora parte dell'International Sustainability Standards Board (ISSB) dell'IFRS Foundation;
- gli **Standard sulla rendicontazione di sostenibilità GRI** (Standard GRI – aggiornamento 2021) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI);
- gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- la **normativa civilistica**.

Questi riferimenti permettono il racconto della creazione di valore dell'Azienda (<IR> Framework), la rendicontazione di indicatori rilevanti di sostenibilità (GRI) ed il perseguimento dei temi volti allo sviluppo sostenibile emanati dall'Agenda 2030 dell'ONU. Inoltre, nel redigere il Report l'azienda tiene conto dei principi elencati dal GRI ovvero: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.

Per quanto riguarda il processo di rendicontazione, l'ufficio ESG reporting raccoglie i dati quantitativi e qualitativi, favorendo una maggior condivisione delle informazioni. Ulteriori informazioni non sviluppate internamente, come quelle relative al contesto di mercato, vengono sempre indicate con la fonte di riferimento, così come alcune metodologie di calcolo dei dati in tabella.

Il perimetro di rendicontazione del Report Integrato si riferisce alla società di capitali Aspiag Service S.r.l. (Despar Nord). I dati riportati nel Report Integrato 2025, quale documento annuale, sono riferiti al periodo 01.01.2025-31.12.2025 e vengono comparati con quelli dei periodi 2024 e 2023 per offrire al lettore un quadro completo dell'andamento aziendale nel tempo, in linea con il Bilancio d'esercizio. Il Report Integrato è realizzato a cura della **Direzione ESG-Safety**, viene reso pubblico nel mese di maggio e per informazioni e suggerimenti è possibile riferirsi all'e-mail sostenibilita@despar.it.

Nell'eventualità di un aggiornamento di uno o più standard di rendicontazione o di una differente disponibilità dei dati interni, alcune informazioni possono variare rispetto ai report precedenti; i cambiamenti vengono sempre segnalati con apposite note.

L'attività di verifica e certificazione dell'informativa, resa secondo gli Standard GRI, è affidata alla società EY S.p.A. L'incarico affidato è volto ad effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") dei dati e delle informazioni contenute nel Report Integrato 2025 e richiamate nel "GRI Content Index" relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Inoltre, le medesime informazioni e dati confluiscono nel Report di Sostenibilità del Gruppo Spar Austria. L'opinione rilasciata al riguardo è disponibile a pag. 126. Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.



I TEMI MATERIALI

Ai fini delle attività di verifica e certificazione dell'informativa svolte dalla società di revisione, resa secondo gli Standard GRI, è stata presa in considerazione l'impact materiality, in particolare sono stati confermati i medesimi temi materiali presenti già nel Report Integrato 2024.

In merito all'impact materiality secondo gli Standard GRI, essa riguarda i temi materiali che rappresentano gli effetti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone (c.d. "materialità d'impatto"), che a loro volta contribuiscono sia in positivo che in negativo allo sviluppo sostenibile. La lista dei temi materiali è stata anticipata a pag. 51 dove vengono riassunti per macroaree ESG mentre è presente a pag. 116 la tabella che fornisce il dettaglio circa quali impatti sono emersi, se sono effettivi/potenziati, positivi/negativi, il livello di materialità, la loro descrizione e l'associazione rispetto agli indicatori GRI.

L'individuazione degli impatti è stata svolta seguendo le seguenti fasi:

- **FASE 1 - Comprensione del contesto:** sono state realizzate delle analisi desk e di benchmark rispetto alla precedente analisi di materialità, alle considerazioni poste

dall'appartenenza al Gruppo Spar Austria, dal contesto di settore e dai principali standard internazionali di reporting;

- **FASE 2 - Individuazione degli impatti:** dalla fase precedente è stata definita una long-list di impatti effettivi e potenziali afferenti al proprio business con la relativa descrizione;
- **FASE 3 - Valutazione della portata degli impatti:** relativamente agli impatti individuati sono state analizzate le variabili di probabilità e gravità;
- **FASE 4 - Prioritizzazione degli impatti più importanti:** rispetto a quanto emerso è stato possibile giungere ad una short-list di impatti rilevanti, i quali sono stati associati ai relativi temi materiali.



GRI
3-2

●●● alto ●● medio ● basso
GRI



TEMI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	LIVELLO DI MATERIALITÀ	DESCRIZIONE	GRI
Cambiamenti climatici	Emissioni gas effetto serra	EFFETTIVO	NEGATIVO	●●●	Generazione attraverso le attività aziendali di emissioni di gas a effetto serra (GHG), le quali contribuiscono al cambiamento climatico.	305-1,2,3 302-1
	Consumi energetici	EFFETTIVO	NEGATIVO	●●●	I punti vendita al dettaglio della DMO presentano un'intensità energetica maggiore rispetto ad altri tipi di spazi commerciali. L'energia viene utilizzata principalmente per la refrigerazione, il riscaldamento, la ventilazione e il condizionamento dell'aria, nonché per l'illuminazione.	
Inquinamento	Edilizia ed uso del suolo	POTENZIALE	NEGATIVO	●	L'occupazione di suolo con edifici di grandi dimensioni potrebbe portare al deterioramento del terreno e dell'ambiente circostante.	302-3
Economia circolare	Imballaggi	POTENZIALE	NEGATIVO	●●●	Gli imballaggi, soprattutto quelli in plastica, sono indispensabili nel commercio alimentare per mantenere igiene, qualità, freschezza e trasportabilità. In molti casi, tuttavia, gli imballaggi in plastica possono essere utilizzati solo una volta e non sono adatti per un riciclaggio di alta qualità a causa della loro composizione o della mancanza di infrastrutture.	301-1 306-1,2,3
	Rifiuti	EFFETTIVO	NEGATIVO	●	I rifiuti prodotti derivano dalla lavorazione e dalla gestione dei prodotti nei punti vendita e nei magazzini ed in parte minore dalle sedi; questi sono costituiti essenzialmente da rifiuti speciali assimilabili agli urbani, imballaggi e, residualmente, da rifiuti speciali pericolosi e RAEE. La mancata differenziazione e gestione dei rifiuti generati durante le attività impatta l'ambiente mediante l'inquinamento del suolo e delle acque e l'eccessivo consumo di risorse.	
	Donazioni alimentari	EFFETTIVO	POSITIVO	●●●	Contrasto dello spreco alimentare e sostegno alle persone in difficoltà donando il cibo in eccedenza tramite associazioni del territorio.	
Acqua*	Consumi idrici	EFFETTIVO	NEGATIVO	●●	L'utilizzo della risorsa idrica associato ai prodotti e ai servizi approvvigionati dall'organizzazione genera impatti indiretti sui consumi idrici lungo la catena di fornitura, in particolare qualora i fornitori adottino pratiche caratterizzate da un uso intensivo dell'acqua. Tali impatti contribuiscono alla pressione sulle riserve idriche locali e a influenzare negativamente la sostenibilità delle risorse naturali.	308-1
Biodiversità*	Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici	POTENZIALE	NEGATIVO	●	Le attività dell'organizzazione possono contribuire indirettamente alla perdita di biodiversità attraverso la propria catena di fornitura, in particolare in presenza di fornitori le cui pratiche operative possono generare impatti sugli ecosistemi naturali. Tali impatti potenziali, se non adeguatamente gestiti, possono incidere negativamente sulla qualità e sulla disponibilità dei servizi ecosistemici, con effetti sul benessere ambientale e sulle comunità coinvolte	308-1
Occupazione	Attrattività come datore di lavoro	EFFETTIVO	POSITIVO	●●	Capacità dell'azienda di attirare e trattenere i migliori talenti, offrendo un ambiente di lavoro positivo e stimolante.	401-1 401-3 403-1/10
	Salute e sicurezza dei collaboratori	EFFETTIVO	NEGATIVO	●	Il settore della DMO impiega un numero elevato di lavoratori, i quali sono esposti ad una serie di rischi per la salute e sicurezza. Gli impatti che si generano sono, quindi, notevoli ed è compito dell'azienda adottare misure preventive adeguate.	
S Parità di trattamento e opportunità	Diversità e inclusione	EFFETTIVO	POSITIVO	●	Coinvolgimento delle persone a rischio o in situazioni di vulnerabilità, tenendo conto dei potenziali e fornendo ai lavoratori informazioni comprensibili e accessibili.	405-1,2 404-1 406-1
	Formazione e sviluppo dei collaboratori	EFFETTIVO	POSITIVO	●	Potenziamento delle competenze per favorire la continuità dell'occupabilità con attività di formazione e di sviluppo offerte ai collaboratori, nel contesto di uno sviluppo professionale continuo.	
Benessere dei consumatori	Qualità e sicurezza dei prodotti	EFFETTIVO	NEGATIVO	●●	Il mancato rispetto dei requisiti strutturali e gestionali nella selezione dei fornitori e delle norme igieniche nelle fasi di produzione, manipolazione e conservazione degli alimenti lungo tutta la filiera distributiva causa danni ai consumatori.	416-1 418-1
	Privacy/data protection	POTENZIALE	NEGATIVO	●●●	La divulgazione non autorizzata di dati sensibili, riservati e/o proprietari di clienti può comportare danni finanziari, reputazionali e legali per l'Azienda.	
G Sviluppo di comunità e territorio	Sana alimentazione	EFFETTIVO	POSITIVO	●	Stimolo a equilibrare e variare gli alimenti per mantenere un peso corporeo sano, prevenire malattie, migliorare la salute ed il benessere generale.	
Etica aziendale	Corruzione attiva e passiva	POTENZIALE	NEGATIVO	●	Il verificarsi di asserzioni o episodi di corruzione attiva e passiva, con eventuali indagini in merito può provocare per le aziende danni economici, all'immagine e alla reputazione e il rischio di sanzioni legali.	206-1 205-3 201-1 415-1

*Gli impatti identificati per i temi "Acqua" e "Biodiversità" si intendono sulla catena del valore.

CONNETTIVITÀ DELLE INFORMAZIONI

Le informazioni espresse nel presente documento vengono riassunte e connesse nella tabella seguente che esprime il concetto di **pensiero integrato** (integrated thinking) quale principio base alla redazione del Report Integrato. Il pensiero integrato concretamente si traduce in collaborazione interfunzionale, resa possibile ad esempio grazie alla reportistica di sostenibilità che crea consapevolezza sui temi ESG a sempre più

funzioni aziendali, coinvolte e proattive verso il reporting e le progettualità in azienda. L'integrated thinking richiama, dunque, la **creazione di valore aziendale quale processo continuo di input-output-outcome**. I primi sono le risorse a disposizione dell'Azienda, ovvero i capitali suddivisi in 6 categorie: finanziario, materiale e infrastrutturale, organizzativo, sociale e relazionale, umano, sociale e relazionale, naturale. Mediante l'attuazione della propria

strategia ESG, tali risorse divengono output, rappresentati dai Key Performance Indicators rendicontati a fine d'anno. Ciò impatta il contesto esterno dell'azienda, secondo la logica dell'impact materiality descritta dai temi materiali e, più in generale, dagli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs). Gli impatti generati producono quindi dei cambiamenti che innescano delle variazioni ai capitali detenuti dall'azienda, permettendo un ciclo continuo di creazione di valore aziendale.



INPUT - CAPITALI

Finanziario	Materiale e infrastrutturale	Organizzativo	Sociale e relazionale	Umano	Naturale
-------------	------------------------------	---------------	-----------------------	-------	----------

OUTPUT - KPIs

<ul style="list-style-type: none"> Investimenti Affidamenti e utilizzi Spese per la tutela ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> N. siti certificati ISO 14001 N. punti vendita a LED Materiali di confezionamento utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> ISO14001 		<ul style="list-style-type: none"> Assunti nei nuovi punti vendita e Ce.Di. 	<ul style="list-style-type: none"> Consumo diretto/indiretto di energia Consumo di elettricità Emissioni dirette di GHG - Scopo 1 Emissioni indirette di GHG - Scopo 2 Altre emissioni indirette di GHG - Scopo 3 Rifiuti prodotti
<ul style="list-style-type: none"> Scontrino medio Spese per la qualità e la sicurezza alimentare Costi di formazione Importi stanziati per incentivi Costo del personale per luogo di lavoro Valore economico distribuito 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi e controlli volontari 	<ul style="list-style-type: none"> ISO45001 Episodi di discriminazione Lavoratori coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro UniPdR 125:2022 ISO 39001 	<ul style="list-style-type: none"> Dati web App Despar Tribù N. scontrini Customer data breaches N. sponsorizzazioni Contratti collettivi 	<ul style="list-style-type: none"> Ore di formazione totali e medie N. dipendenti N. lavoratori non dipendenti Diversità tra i collaboratori Turnover del personale Congedo parentale Rapporto stipendio/remunerazione donna-uomo Tassi d'infortuni e malattia Tasso di assenteismo 	
<ul style="list-style-type: none"> Valore economico generato 		<ul style="list-style-type: none"> Non conformità a leggi e regolamenti Incidenti confermati di corruzione Azioni legali comportamento anticompetitivo 	<ul style="list-style-type: none"> Contributi politici 	<ul style="list-style-type: none"> Diversità negli organi di governo Rapporto di retribuzione totale annuale 	

TEMI MATERIALI E SDGS

- Cambiamenti climatici
- Inquinamento
- Economia circolare
- Acqua
- Biodiversità



- Occupazione
- Parità di trattamento e opportunità
- Benessere dei consumatori
- Sviluppo di comunità e territorio



- Etica aziendale



E



S



G

STRATEGIA

OUTCOME - IMPATTI



GRI content index

Aspiag Service S.r.l (Despar Nord) ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2025-31 dicembre 2025. Utilizzato GRI 1: GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGINA	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Informative generali					
GRI 2: Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	22, 114			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	114			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	114			
	2-4 Revisione delle informazioni	114			
	2-5 Assurance esterna	114			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	22-44			
	2-7 Dipendenti	83-85			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	84			
	2-9 Struttura e composizione della governance	104			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	104			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	104			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	107			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	107			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	107			
	2-15 Conflitti d'interesse	111			
	2-16 Comunicazione delle criticità	107			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	107			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	107			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	106			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	106			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	106			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4			
	2-23 Impegno in termini di policy	107			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	111			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	110			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	110			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	111			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	48			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	48			
	2-30 Contratti collettivi	90			

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGINA	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Temi materiali					
GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	115			
	3-2 Elenco di temi materiali	116-117			

ETICA AZIENDALE

GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	50, 90, 109-111, 116-117			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	50			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate anticorruzione	90, 110			
GRI 206: Com- portamento anticompetiti- vo 2016	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	110			
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	111			

INQUINAMENTO

GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	60-67, 116-117			
GRI 302: Energia 2016	302-3 Intensità energetica	67			

CAMBIAMENTI CLIMATICI

GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	60-73, 116-117			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	68			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	68-69			
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	69			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	67			

ECONOMIA CIRCOLARE

GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	71-73, 116-117			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	73			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	71			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	71			
	306-3 Rifiuti generati	72			



STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGINA	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
ACQUA					
GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	22-24, 116-117			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	22-24			
BIODIVERSITÀ					
GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	22-24, 116-117			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	22-24			
OCCUPAZIONE					
GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	81-99, 116-117			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	85			
	401-3 Congedo parentale	87			
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	96			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	96			
	403-3 Servizi per la salute professionale	96			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	96			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	96			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	90			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	96			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	98			
	403-9 Infortuni sul lavoro	97-98			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10 Malattia professionale	97	403-10-a-iii e 403-10-b	Vincoli di riservatezza e informazioni non disponibili	L'azienda non rendiconta il requisito 403-10-a-iii perché l'informazione risulta sensibile e il 403-10-b perché non dispone dei dati.

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGINA	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
PARITÀ DI TRATTAMENTO E OPPORTUNITÀ					
GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	82-96			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	95			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	86-87, 105			
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	91			
GRI 406: Non discriminazio- ne 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	90			
BENESSERE DEI CONSUMATORI					
GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	74-80, 116-117			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	80			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	78			
SVILUPPO DI COMUNITÀ E TERRITORIO					
GRI 3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	22-31, 100-103, 116-117			

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile

L'impegno di Despar Nord in materia di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile si concentra su **7 SDGs**. Allo stesso tempo è vero che l'Azienda si impegna anche su più fronti, che impattano in misura indiretta anche sui restanti Obiettivi. Di seguito è possibile trovare gli SDGs impattati dalle attività aziendali, segnalate col numero di pagina.

OBIETTIVI	PAGINA	DESCRIZIONE
2. SCONFIGGERE LA FAME	17	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
3. SALUTE E BENESSERE	65, 79-80, 90, 97-99	Assicurare la salute e il benessere di tutti e per tutte le età.
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ	17, 44, 92-96, 103	Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
5. PARITÀ DI GENERE	82, 85-86, 91	Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
7. ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	66-67	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	26-27, 35, 43, 50, 71, 81-83, 98	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.
9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	42, 60-63	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una nuova industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	83-89	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.
11. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	60-63	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	34, 42, 71-72	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
13. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	64-65	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.
15. VITA SULLA TERRA	16-17, 24-31	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.
16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	77-78, 101	Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile.
17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	14-17, 65-66, 89, 100-103, 107	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Shape the future
with confidenceEY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 TrevisoTel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sui dati e le informazioni contenute nel Report Integrato 2025 richiamate nel "GRI Content Index"

Al Consiglio di Amministrazione della
Aspiag Service S.r.l.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") dei dati e delle informazioni contenute nel Report Integrato 2025 della Aspiag Service S.r.l. (di seguito la "Società") richiamate nel "GRI Content Index" relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (di seguito anche "Informativa GRI del Report Integrato").

Responsabilità degli Amministratori per l'Informativa GRI del Report Integrato

Gli Amministratori della Aspiag Service S.r.l. sono responsabili per la redazione dell'Informativa GRI del Report Integrato in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Report Integrato 2025.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa GRI del Report Integrato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Aspiag Service S.r.l. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'Informativa GRI del Report Integrato rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited*

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Menenghi, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombrana, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000.000,00
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numeri R.E.A. di Milano 006158 - P.IVA 00691231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulle G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1969

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Shape the future
with confidence

assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'Informativa GRI del Report Integrato non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sull'Informativa GRI del Report Integrato si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'Informativa GRI del Report Integrato, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche della Società rendicontati nell'Informativa GRI del Report Integrato, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nell'Informativa GRI del Report Integrato e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'Informativa GRI del Report Integrato.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Aspiag Service S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'Informativa GRI del Report Integrato.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell'Informativa GRI del Report Integrato, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.




Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'Informativa GRI del Report Integrato della Aspiag Service S.r.l. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Report Integrato 2025.

Treviso, 11 maggio 2026

EY S.p.A.



Stefano Marchesini
(Revisore Legale)

ASPIAG SERVICE S.R.L. (DESPAR NORD)

Ufficio amministrativo centrale:

Via G. Galilei, 29 - 35035 Mestrino (PD)
Iscritta al R. I. di Bolzano 00882800212

Sede Legale:

Via Bruno Buozzi, 30 - 39100 Bolzano

www.despar.it

Aspiag Service S.r.l. (Despar Nord) fa parte del gruppo internazionale Spar Austria con sede a Salisburgo ed è la concessionaria dei marchi Despar, Eurospar e Interspar in Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Lombardia.

Concept design e realizzazione grafica a cura di:

Withub S.p.A.

Carta crush

La carta di questo Report è realizzata da sottoprodotti derivanti dalla lavorazione del mais (fino al 15%), dal 40% di fibra riciclata post-consumo e da cellulosa proveniente da foreste gestite in modo responsabile. La carta Crush è certificata FSC™.

Aspiag Service S.r.l., ha scelto di far stampare questo report su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo i criteri FSC® (Forest Stewardship Council®). Per la stampa sono stati usati inchiostri con solventi a base vegetale.



www.despar.it

